



20 DIC. 2016

Nell'anno **duemilasedici**, addì **20 dicembre** alle ore **9.59**, presso il **Salone di rappresentanza**, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota rettorale prot. n. 0088362 del 15.12.2016 (**Allegato 1**), per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **OMISSIS**

Sono presenti: il **rettore** prof. Eugenio Gaudio, Presidente (entra alle ore 10.36); il **prorettore vicario** prof. Renato Masiani; i consiglieri: prof.ssa Antonella Polimeni (entra alle ore 10.09), prof. Vincenzo Francesco Nocifora, prof. Bartolomeo Azzaro (entra alle ore 10.00), dott. Francesco Colotta, prof. Michel Gras, sig. Beniamino Altezza, dott.ssa Angelina Chiaranza, sig. Angelo Marzano, sig. Antonio Lodise e il **direttore generale** Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

Assistono per il Collegio dei Revisori dei Conti: dott. Massimiliano Atelli, dott.ssa Alessandra De Marco (entra alle ore 11.48).

In assenza del Rettore per impegni istituzionali assume la Presidenza il prorettore vicario.

Il **Presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **OMISSIS**

D. 426/16
Aff. cont.
3.1



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2016

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2017

Il Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2017, ai fini dell'approvazione definitiva del documento, su cui il Consiglio di Amministrazione si è già espresso con delibera n. 408 del 6 dicembre 2016.

Si precisa che il Senato Accademico, nella seduta del 13 dicembre 2016, con delibera n. 298/16, ha espresso parere favorevole in merito al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017.

In fase di discussione, il Senato Accademico ha segnalato l'opportunità, nell'ambito della programmazione di fabbisogno di personale, di rappresentare al Consiglio di Amministrazione l'esigenza di mantenere costante, nell'esercizio 2017, il rapporto docenti/studenti attualmente in essere dando, ove possibile, priorità agli *upgrading* di I e II fascia.

Inoltre, il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 16 del 13 dicembre 2016, ha concluso l'esame istruttorio del documento redigendo la relativa relazione da cui emerge il proprio parere favorevole.

Il budget rappresenta la traduzione in termini economici delle politiche gestionali e strategiche programmate, in coerenza con le risorse disponibili. Esso è, infatti, redatto in conformità agli indirizzi strategici indicati dagli Organi di governo dell'Ateneo ed è altresì conforme alle linee di indirizzo del Rettore, alle indicazioni dettate dal Direttore Generale alle Aree Dirigenziali per la traduzione operativa delle strategie nell'area tecnico-amministrativa e nell'organizzazione dei servizi, nonché alle indicazioni dei Direttori dei Centri dotati di autonomia amministrativa e gestionale.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione finanziaria, ciclo autorizzatorio
della spesa e valutazioni di bilancio
Il Capo Settore

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione e Gestione
Economico - Patrimoniale
Il Capo Settore



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2016

Il budget è stato costruito utilizzando criteri di stima e previsione improntati alla prudenza e alla ragionevolezza, tenendo conto della possibile evoluzione di tutte le variabili ambientali e di contesto conosciute; in particolare, sono stati iscritti soltanto i ricavi che ragionevolmente saranno disponibili nell'anno 2017, mentre la previsione dei costi e degli investimenti è limitata alle sole voci sostenibili.

Nell'anno 2017 si prevede, in via cautelativa, una contrazione dei ricavi, principalmente per effetto della riduzione stimata del Fondo di Finanziamento Ordinario assegnato alla Sapienza; contestualmente è prevista una diminuzione dei costi operativi, in particolare delle spese per il personale in funzione del turn over e della diminuzione dei costi medi; i criteri e le modalità di stima delle principali voci di ricavo e di costo sono descritti sinteticamente nel seguito della relazione ed analiticamente nella Nota illustrativa. All'interno di un quadro che prevede la contestuale diminuzione delle principali voci di ricavo e di costo, è stato possibile confermare o aumentare le risorse destinate alle linee di attività strategicamente più importanti, dando così continuità a tutte le azioni ed interventi considerati prioritari. Il budget del 2017 evidenzia innanzitutto la prosecuzione di una politica focalizzata sugli studenti, considerato che sul fronte delle entrate contributive è prevista la conferma e il potenziamento di una serie di agevolazioni, di seguito esposte:

- l'estensione della riduzione delle tasse per reddito sino ai valori ISEE di 30.000,00 euro;
- la rimodulazione della tassazione forfettaria per gli studenti stranieri non residenti stabilmente in Italia che non presentano un ISEE certificato;
- la riduzione fissa, pari a € 300,00, per gli studenti immatricolati con voto di maturità superiore o uguale a 95/100;
- l'attribuzione di un bonus da utilizzare per l'iscrizione all'anno accademico successivo, a favore del 5% degli studenti più meritevoli;
- l'agevolazione per famiglie con più iscritti alla Sapienza.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione finanziaria, ciclo autorizzatorio
della spesa e variazioni di bilancio
Il Capo Settore

uw

PK

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione e Gestione
Economico - Patrimoniale
Il Capo Settore



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione finanziaria, ciclo autorizzatorio
della spesa e variazioni di bilancio
Il Capo Settore

UN

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione e Gestione
Economico - Patrimoniale
Il Capo Settore

R

Farlaudi

Inoltre, non subiscono decurtazioni rispetto al 2016 i finanziamenti di borse per tesi all'estero, di borse per l'incentivazione alla frequenza dei corsi di studio e di borse per corsi di perfezionamento all'estero, oltre ai fondi destinati al sostegno degli studenti disabili ed al finanziamento delle iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti. Vengono, inoltre, aumentati gli stanziamenti per borse di collaborazione part time.

Nell'ambito della programmazione delle opere è stata data priorità alle attività volte alla **riqualificazione delle aule, delle biblioteche e dei laboratori della Sapienza**. Tra gli interventi edilizi improntati a tali finalità e finanziati con la la realizzazione di residenze e spazi comuni per gli studenti presso l'area sita in Via Osoppo (a Roma), nonché presso l'edificio demaniale sede del Conservatorio di musica e presso l'edificio denominato "ex Croce Rossa" (a Latina);

- la realizzazione di aule e servizi agli studenti presso l'area di Borghetto Flaminio (edifici ex ATAC, Ex SIAR ed ex deposito carburanti);
- la realizzazione di laboratori di didattica e di ricerca nell'edificio C10 nei pressi della stazione Tiburtina;
- la realizzazione e adeguamento di impianti di sicurezza, anche per le esigenze delle sale lettura rientranti nel progetto h24 e per le biblioteche rientranti nel progetto h12;
- l'allestimento, all'interno della Città Universitaria, del centro Counselling Psicologico e del Settore Relazioni con studenti portatori di handicap;
- la realizzazione della nuova biblioteca unificata di Lettere;
- la realizzazione della nuova biblioteca unificata di Giurisprudenza.

Parte dei suddetti investimenti sarà finanziata attraverso i fondi derivanti dallo stipulando contratto di prestito con la Banca Europea per gli investimenti (BEI), che disciplinerà l'erogazione nell'arco dei prossimi 5 anni di un finanziamento complessivo di 115 milioni di euro, interamente finalizzato alla realizzazione di **progetti di sviluppo, espansione e razionalizzazione delle strutture dell'Università**.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2016

Oltre ad alcuni degli interventi sopra elencati, con il finanziamento BEI sarà possibile avviare sin dal 2017 una serie di opere già programmate, che in mancanza di una tale iniezione di liquidità avrebbero avuto dei tempi di realizzazione più dilazionati; si elencano di seguito i progetti edilizi più significativi:

- *riqualificazione dell'intero Palazzo dei servizi generali, mediante un intervento unitario che consentirà di adeguare ai moderni standard normativi le varie aree funzionali presenti all'interno dell'edificio;*
- verifiche sismiche su tutti gli edifici universitari;
- realizzazione di 20 impianti fotovoltaici (con relativa infrastruttura domotica di controllo) con una potenza complessiva di 700 kW.

Per un quadro complessivo più dettagliato dei progetti finanziati con il ricorso al prestito BEI, si rimanda al capitolo "Interventi edilizi" della "Nota illustrativa al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017".

In tema di edilizia, ampia disponibilità è stata attribuita ai fondi per la sicurezza da trasferire ai Centri di spesa che, oltre al previsto stanziamento per il 2017 pari a Euro 240.000,00, a conferma dell'importo stanziato nel 2016, beneficeranno, entro il corrente anno, di ulteriori risorse, per Euro 525.400,00, da destinare al miglioramento della salute e sicurezza dei laboratori, oltre alle spese ordinarie. Attraverso la programmazione dell'anno 2017 verrà fornito un ulteriore impulso all'attività di ricerca, attraverso interventi e azioni concrete, finalizzate a stimolare la crescita e la valorizzazione del patrimonio umano, tecnologico e strumentale dedicato alla missione "ricerca scientifica".

Tali finalità si traducono, in particolare, nelle seguenti azioni:

- mantenimento dell'incremento di n. 12 borse di dottorato di ricerca e di n. 10 borse di dottorato per studenti stranieri per il 33° ciclo;
- finanziamento di 100 nuovi assegni di ricerca;
- attivazione di 100 nuove posizioni di Ricercatore a tempo determinato di tipo "A" a decorrere da settembre 2017;

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione finanziaria, ciclo autorizzatorio
della spesa e variazioni di bilancio
Il Capo Settore *[Signature]*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione e Gestione
Economico - Patrimoniale
Il Capo Settore *[Signature]*



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione finanziaria, ciclo autorizzatorio
della spesa e variazioni di bilancio
Il Capo Settore *[Signature]*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione e Gestione
Economico - Patrimoniale
Il Capo Settore *[Signature]*

- mantenimento del numero di ricercatori a tempo determinato di tipo "B" finanziati con i fondi del bilancio universitario, in considerazione delle nuove posizioni che potranno essere attivate a valere sulle risorse stanziare dal Ministero con il "Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010";
- incremento del finanziamento destinato al bando di Ateneo per la ricerca scientifica;
- prosecuzione dei progetti intrapresi nel corso del 2016, finalizzati al miglioramento dei servizi di supporto alla ricerca e al trasferimento tecnologico, nonché alla valorizzazione della proprietà intellettuale.

Il budget del 2017 testimonia un ulteriore sforzo effettuato nell'ambito delle iniziative finalizzate ad accrescere la **dimensione internazionale** dell'Università; la programmazione prevede infatti:

- l'aumento dei fondi da trasferire alle Facoltà al fine di sostenere l'attivazione di corsi internazionali;
- l'aumento dei fondi da trasferire alle Facoltà per finanziare i corsi di lingua italiana per studenti stranieri;
- l'incremento delle risorse destinate al cofinanziamento di professori visitatori stranieri;
- l'aumento delle risorse per la mobilità internazionale degli studenti, sia nel quadro del programma Erasmus + che sulla base di accordi bilaterali e doppi titoli.

Di seguito sono sintetizzati i criteri utilizzati per la quantificazione delle principali voci di bilancio; per una lettura più dettagliata in merito, si rimanda alla "Nota illustrativa al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017". La stima del dato previsionale relativa al **Fondo di finanziamento ordinario**, pari a euro 473.306.200,00, è stata effettuata con criteri prudenziali. Ciò in considerazione del peso sempre maggiore della quota premiale e del "costo standard di formazione per studente in corso" nell'ambito dei criteri di riparto del FFO, che hanno fortemente penalizzato l'Ateneo, sebbene siano state



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2016

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione finanziaria, ciclo autorizzatorio
della spesa e variazioni di bilancio
Il Capo Settore *Docenti*

uw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione e Gestione
Economico - Patrimoniale
Il Capo Settore *Docenti*

PK

potenziate alcune azioni finalizzate al miglioramento dei risultati nell'ambito della didattica e della ricerca.

Si è, inoltre, considerato che l'importo assegnato per l'anno 2016 alla Sapienza, riferito alla sola quota base, ha subito un ulteriore decremento rispetto all'anno 2015; tanto premesso, nelle more della definizione con apposito decreto dei criteri per l'assegnazione della parte premiale, l'importo previsto per il 2017 è stato calcolato riducendo del 2,25% (corrispondente alla clausola di salvaguardia che verrà applicata dal MIUR nell'anno 2016) l'importo del Fondo di finanziamento ordinario ipotizzato per l'anno 2016.

Si precisa che la previsione è comprensiva del cofinanziamento del MIUR, stimato in euro 1.306.200,00, destinato all'integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari in riferimento all'obiettivo C delle Linee generali di indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018, emanate con Decreto Ministeriale n. 635 dell'8 agosto 2016.

Lo stanziamento in entrata relativo ai Proventi per corsi di laurea, pari a euro 100.548.120,00, è stato quantificato sulla base del numero degli studenti immatricolati ed iscritti nell'anno accademico 2015/2016 ai Corsi di Laurea triennale e ai Corsi di Laurea magistrale, specialistica e a ciclo unico, rilevati alla data del 30 giugno 2016.

Per ogni singolo studente è stato calcolato l'introito presunto utilizzando il valore della curva di pagamento per l'anno accademico 2016/2017, ipotizzando che per il prossimo anno accademico 2017/2018 i criteri di determinazione delle tasse non subiscano variazioni.

Tali criteri tengono conto di tutte le agevolazioni contributive attualmente in essere ed elencate in precedenza.

Lo stanziamento complessivo registra un sensibile incremento rispetto alla previsione dell'anno 2016, determinato dalla nuova metodologia di calcolo dell'ISEE, già introdotta dallo scorso anno accademico, che produce come effetto il posizionarsi degli studenti mediamente su redditi più alti rispetto al pregresso; l'aumento del dato previsionale è inoltre la conseguenza del trend estremamente positivo delle immatricolazioni, che interessa tutte le aree disciplinari, rilevato



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2016

confrontando gli studenti immatricolati al corrente anno accademico con i dati registrati nell'anno accademico 2015/2016 (+14,9%, dato rilevato al 7 novembre 2016).

La programmazione del personale per l'anno 2017 è stata effettuata considerando un totale complessivo di risorse utilizzabili pari a 112,03 punti organico, determinato in funzione della facoltà assunzionale base (30% delle cessazioni dell'anno 2016) con una maggiorazione del 30%, in riferimento sia alle modalità di calcolo che il MIUR mette a disposizione nel sistema ProPer, sia agli specifici indicatori di bilancio di Sapienza che, rientrando nei limiti normativi, determinano l'attribuzione di una quota aggiuntiva di punti organico; a tale proposito si precisa che l'indicatore delle spese di personale di cui al Decreto Legislativo 49/2012 stimato per l'anno 2017 si attesta al 73,59%, al di sotto del limite massimo dell'80%.

Le risorse complessivamente utilizzabili tengono conto, inoltre, della maggiore quantità di punti organico (51,15) attribuiti dal Miur, con Decreto n. 619 del 05/08/2016, rispetto a quelle previste per l'anno 2016.

Nella programmazione del fabbisogno di personale, le risorse relative ai punti organico sono destinate al personale docente ed al personale tecnico-amministrativo, rispettivamente nella misura del 70% e del 30%.

Il costo complessivo del personale stimato per l'anno 2017 tiene, pertanto, conto:

- delle unità di personale in essere al 1 gennaio 2017;
- delle cessazioni stimate per l'anno 2017;
- delle risorse per nuove assunzioni, determinate e distribuite come sopra esposto;
- dei costi medi rilevati nel mese di settembre 2016.

Le spese programmate per il personale includono, inoltre, lo stanziamento già richiamato e destinato al fondo per la premialità dei docenti universitari; l'importo è stato quantificato in complessivi euro 5.117.700,00 (con relativo cofinanziamento del MIUR per euro 2.558.850,00), equamente ripartiti negli anni 2017 e 2018, ipotizzando un premio medio pro capite di euro 4.200,00 da

UW

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione finanziaria, ciclo autorizzatorio
della spesa e variazioni di bilancio
Il Capo Settore

R

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione e Gestione
Economico - Patrimoniale
Il Capo Settore



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2016

corrispondere ad una platea di beneficiari stimata in 1244 unità (622 unità per anno), composta da personale di ruolo docente e ricercatore a tempo pieno che verrà individuato attraverso opportuni criteri di merito, da definirsi con apposita disposizione regolamentare.

Si segnala, inoltre, l'incremento del 150% apportato alle risorse stanziare per il pagamento delle competenze accessorie per l'attività didattica svolta dai ricercatori a tempo indeterminato, a seguito di un'attività di benchmark con altri Atenei effettuata dall'Amministrazione.

Per l'anno 2017 si prevede, infine, la realizzazione del c.d. "Piano Welfare", a cui sono stati destinati 816.000,00 euro, che contiene una serie di misure finalizzate al sostegno del personale tecnico-amministrativo universitario non strutturato, dagli interventi per la salute (sostegno per terapie mediche, riabilitative o assistenziali, per l'acquisto di apparecchi protesici, ecc), agli interventi a favore dei figli (contributi per l'iscrizione e la frequenza di scuole di ogni ordine e grado, per acquisto di libri scolastici, ecc), oltre a interventi a sostegno della mobilità casa-lavoro.

Tra i ricavi è stato nuovamente inserito il rimborso dovuto dall'Azienda Policlinico Umberto I e dall'Azienda S.Andrea, per l'onere sostenuto a titolo di retribuzione del personale "ex prefettato", che non dovrebbe gravare sul bilancio universitario, per l'importo complessivo di euro 4.202.500,00. Si ricorda, in proposito, che oltre agli interventi legislativi vigenti in materia è stato espresso dal Consiglio di Stato un autorevole parere in tal senso (parere n.117 del 23/4/2001).

All'interno dei costi della gestione corrente sono stati quantificati i contributi da corrispondere a favore dell'Azienda Policlinico Umberto I e dell'Azienda S. Andrea, per spese generali connesse all'utilizzazione degli spazi per esclusive attività di ricerca non di interesse sanitario e di didattica all'interno dei rispettivi complessi immobiliari.

Il relativo stanziamento è pari a euro 4.569.930,00, quantificato a titolo meramente prudenziale (nelle more delle risultanze dei tavoli tecnici all'uopo istituiti dal Protocollo di intesa tra l'Università e la Regione Lazio pubblicato nel BURL del 21.06.2016) con gli stessi parametri degli anni passati, e cioè tenendo

W

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione finanziaria, ciclo autorizzatorio
della spesa e variazioni di bilancio
Il Capo Settore *De Rosa*

PK

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione e Gestione
Economico - Patrimoniale
Il Capo Settore *De Rosa*



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

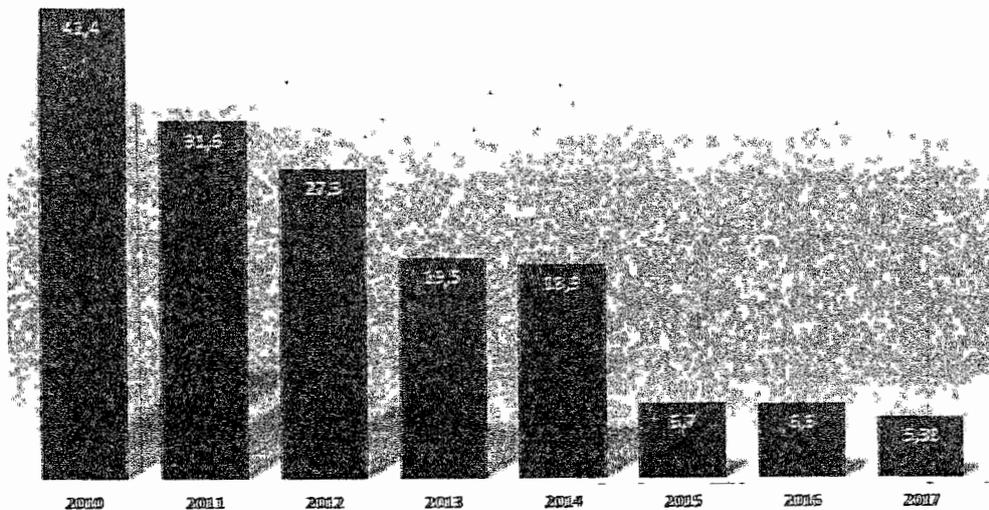
20 DIC. 2016

conto dei costi sostenuti dall'Università per la gestione degli spazi, relativamente alle seguenti voci: spese di pulizia, vigilanza, nettezza urbana, energia elettrica, energia termica e acqua potabile; si è ipotizzato un contributo rapportato ad una percentuale di spazi del Policlinico pari al 22% e un utilizzo di tali spazi per 12 ore giornaliere per 12 mesi.

Complessivamente, i proventi stanziati nel budget economico ammontano a € 742.423.210,00 mentre i costi ammontano a € 747.811.290,00. La differenza evidenzia uno squilibrio previsionale di competenza di € **5.388.080,00**, coperto attraverso l'utilizzo delle riserve patrimoniali derivanti dalla contabilità finanziaria.

L'analisi comparativa con gli esercizi precedenti evidenzia la progressiva riduzione del disequilibrio, a conferma delle positive ricadute di una efficace politica di programmazione e di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse.

UTILIZZO RISERVE IN FASE DI PREVISIONE
(dati espressi in milioni di euro)



Il budget degli investimenti sintetizza per natura gli stanziamenti destinati all'acquisizione di immobilizzazioni e alla realizzazione di opere incrementative del valore dei beni a fecondità ripetuta in possesso dell'Università, indicando per ogni natura di investimento le fonti di copertura, suddivise tra:

- contributi in conto capitale finalizzati, erogati da soggetti terzi;

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione finanziaria, ciclo autorizzatorio
della spesa e variazioni di bilancio
Il Capo Settore *[Signature]*

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione e Gestione
Economico - Patrimoniale
Il Capo Settore *[Signature]*



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2016

- risorse proprie;
- capitale di debito.

Gli investimenti complessivamente previsti nell'esercizio 2017 ammontano a Euro 11.514.820,00, sostenuti per Euro 9.465.311,76 dall'Amministrazione Centrale e per la restante parte dai Centri di spesa.

La programmazione degli investimenti 2017 è fortemente permeata dagli interventi da realizzarsi con il previsto prestito della Banca Europea per gli Investimenti; circa 1/3 del budget è costituito dai costi di progettazione propedeutici all'avvio di tali lavori, previsto nel corso dei successivi esercizi.

Il forte impulso dato dal finanziamento BEI alla realizzazione di numerosi progetti di sviluppo, espansione e razionalizzazione delle strutture dell'Università è testimoniato, in primis, dall'incremento degli investimenti programmati nel 2017 rispetto a quelli previsti nel budget del 2016 (+10,50%); il dato è ancora più significativo se si considera la contrazione di circa 900.000,00 euro degli investimenti programmati dai Centri di spesa rispetto all'esercizio precedente.

Alla luce di quanto sopra esposto, il Presidente invita il Consiglio a deliberare.

Allegati parte integrante:

- Relazione del Rettore;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 – verbale n. 16 del 13 dicembre 2016;
- Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2017, composto da budget economico e budget degli investimenti;
- Nota illustrativa al Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2017;
- budget economico di dettaglio anno 2017;

un

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione finanziaria, ciclo autorizzatorio
della spesa e avanzamenti di bilancio
Il Capo Settore

PR

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione e Gestione
Economico - Patrimoniale
Il Capo Settore



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2016

- Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale 2017 riclassificato in Missioni e Programmi;
- tabella A1 – programmazione fabbisogno personale docente 2017 con prospetto analitico;
- tabella B1 – programmazione fabbisogno personale tecnico amministrativo 2017 con prospetto analitico;
- nota esplicativa programmazione fabbisogno di personale;
- programmazione triennale opere pubbliche 2017-2019 – elenco annuale 2017 con relazione;
- Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2017.

kw

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione finanziaria, ciclo autorizzatorio
della spesa e variazioni di bilancio
Il Capo Settore *Devesa*

RC

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione
Settore Programmazione e Gestione
Economico - Patrimoniale
Il Capo Settore *Forsantini*



DELIBERAZIONE N. 426/16

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- **Letta la relazione istruttoria;**
- **Vista la Legge del 30 dicembre 2010, n. 240;**
- **Visto il Decreto Legislativo del 27 gennaio 2012, n. 18;**
- **Visto il Decreto Interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19;**
- **Visto il Decreto Interministeriale del 19 gennaio 2014, n. 21;**
- **Visto il Decreto Interministeriale del 10 dicembre 2015, n. 925;**
- **Visti gli artt.10, 18, 19, 20, 24 e 25 dello Statuto;**
- **Visti gli artt. 29 e 30 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;**
- **Visto il Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, per l'esercizio 2017;**
- **Vista la "Nota illustrativa al Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017";**
- **Vista la delibera n. 408 del 6 dicembre 2016, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato l'inoltro dei documenti relativi al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2016 al Senato Accademico per l'acquisizione del parere per gli aspetti di competenza;**
- **Vista la delibera del Senato Accademico del 13 dicembre 2016, n. 298, con la quale è stato espresso parere favorevole al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017;**
- **Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti al Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 con verbale n. 16 del 13 dicembre 2016;**
- **Tenuto conto di quanto emerso nel corso del dibattito in particolare che l'approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 non comporta anche l'approvazione dei singoli progetti riportati nella "Programmazione triennale Opere Pubbliche 2017-2019 – Elenco annuale 2017";**
- **Presenti n. 12, votanti n. 10: con voto unanime espresso nelle forme di legge dal rettore e dai consiglieri: Polimeni, Nocifora, Azzaro, Colotta, Gras, Altezza, Chiaranza, Marzano e Lodise**

DELIBERA

- **di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2017 con le allegate tabelle relative alla programmazione del fabbisogno del personale per l'anno 2017;**



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

20 DIC. 2016

- di approvare il prospetto contenente la classificazione di spesa per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D. Lgs n.18/2012 e del D.I. n. 21/2014;
- di approvare il Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2017;
- di autorizzare la trasmissione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2016 al MIUR e al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 2 – co.1, lett. h – della Legge n. 240/2010.

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

..... OMISSIS



*Bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio
2017 - Relazione del Rettore*

Il bilancio unico di previsione 2017 risponde all'esigenza di rinsaldare e rinvigorire gli interventi nei settori strategici di questo Rettorato, forte dei risultati raggiunti - sempre suscettibili di perfezionamento- e delle sempre maggiori opportunità, che un miglioramento della qualità della didattica e della ricerca, così come dello standing nazionale e internazionale consente di cogliere. Si pensi soltanto ai programmi realizzati volti al rilancio della numerosità delle immatricolazioni e iscrizioni; alla stipula di specifici accordi di programma; alla riorganizzazione interna, volta a migliorare la didattica e la ricerca.

L'andamento di questi anni testimonia come il nostro Ateneo stia progressivamente consolidando il perseguimento della strategia virtuosa di allineamento agli obiettivi stabiliti dal Miur, al fine di recuperare risorse sulla parte premiale del Fondo di Finanziamento Ordinari e la maggiore incisività nel recupero di proventi esterni. Tali politiche hanno consentito altresì di individuare risorse su scala pluriennale, mantenendo il bilancio in pareggio.

Per l'esercizio 2017 si prevede una contrazione dei ricavi per effetto della riduzione stimata del Fondo di Finanziamento Ordinario assegnato alla Sapienza, ma contestualmente è prevista una diminuzione dei costi operativi - in particolare delle spese per il personale in funzione del turn over e della diminuzione dei costi medi - nei limiti consentiti dalla natura fissa delle principali voci di costo.

1. Il bilancio preventivo 2017 è guidato dall'obiettivo - sempre basilare e imprescindibile - di comprimere quanto più possibile l'utilizzo di utili ed è stato costruito su criteri di stima e previsione improntati a prudenza e ragionevolezza (per i profili tecnici e l'analisi delle singole voci si rinvia alla Nota Illustrativa).

In particolare, per le principali voci d'entrata: i) la stima del FFO è stata molto



prudente (euro 473.306.200,00) benché, com'è chiaro, si rinsaldino le politiche volte ad incidere sui relativi parametri premiali, con azioni nei confronti dei docenti inattivi, con miglioramento delle performances attraverso l'incremento delle immatricolazioni e della mobilità internazionale degli studenti. L'accresciuta incidenza del parametro del costo standard per studente ha influito anch'essa negativamente sul totale del FFO. Il peso della Sapienza sul totale del sistema è diminuito dal 7,40% del 2015, al 7,31% del 2016, pertanto la stima che si è effettuata è stata pari alla riduzione del 2,25% (clausola di salvaguardia) del finanziamento ipotizzato per il 2016 a sua volta ridotto del 2,25%.

ii) il dato dei proventi derivanti dalla contribuzione studentesca ("proventi per corsi di laurea") migliora sensibilmente rispetto alla previsione dell'anno 2016, in ragione della nuova metodologia di calcolo dell'ISEE, e dell'incremento delle immatricolazioni, registrati nell'anno accademico 2016/2017 (+14,9%, dato rilevato al 7 novembre 2016). La crescita registrata è ancor più significativa in quanto la previsione di ricavo del 2016 non teneva conto delle ulteriori misure agevolative approvate nel 2016 a vantaggio degli studenti con ISEE fino a 30.000. A testimonianza dell'efficacia delle azioni in essere, si rappresenta che l'incremento delle immatricolazioni è il risultato di molte iniziative (in corso sin dal 2015): percorsi guidati sul sito, attività di promozione in rete, incontri di orientamento, campagna di sensibilizzazione sulla disabilità e specifiche piattaforme on-line.

iii) il contributo di fondi di ricerca di terzi in previsione è sostanzialmente stabile. L'attività di reperimento di proventi esterni è sostenuta, tra l'altro, dalla semplificazione del complesso delle regole, ma soprattutto dall'operosità e dal dinamismo dell'Ateneo tutto nel promuovere convenzioni e partnerships con soggetti esterni: istituzioni, enti di ricerca e altre organizzazioni nazionali e internazionali. Relazioni che consentono di offrire anche agli studenti opportunità di tirocinio, di approfondimento e di ricerca.

2. Si rivolge qui l'attenzione alle principali voci di costo in relazione alle principali azioni in essere. Per quanto riguarda le concrete politiche in favore degli



studenti, si confermano e rafforzano una serie di agevolazioni. Si richiamano qui: l'estensione della riduzione delle tasse per reddito sino ai valori ISEE di 30.000,00 euro; la rimodulazione della tassazione forfettaria per gli studenti stranieri non residenti stabilmente in Italia che non presentino un ISEE certificato; la riduzione fissa, pari a € 300,00 per gli studenti immatricolati con voto di maturità superiore o uguale a 95/100; l'attribuzione di un bonus da utilizzare per l'iscrizione all'anno accademico successivo, a favore del 5% degli studenti più meritevoli; l'agevolazione per famiglie con più iscritti alla Sapienza.

Sempre a quest'ambito sono da ricondursi, tra l'altro, le azioni – e le relative voci di costo - volte al miglioramento della qualità della didattica, all'implementazione delle forme di sostegno del diritto allo studio; al rinnovato impulso all'internazionalizzazione e alla mobilità internazionale; al potenziamento delle attività di orientamento, tutorato. Rimangono stabili i fondi appostati per il finanziamento di borse per tesi all'estero, per l'incentivazione alla frequenza dei corsi di studio e per corsi di perfezionamento all'estero, oltre ai fondi destinati al sostegno degli studenti disabili e al finanziamento delle iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti. Gli stanziamenti per borse di collaborazione part time aumentano dell'8%. Le misure per l'internazionalizzazione sono assai incisive anche nel budget del 2017, con un incremento del 8,7%, con la programmazione di incrementi dei fondi da trasferire alle Facoltà per l'attivazione di corsi internazionali e per finanziare i corsi di lingua italiana per studenti stranieri; delle risorse destinate al cofinanziamento di professori visitatori stranieri e delle risorse per la mobilità internazionale degli studenti, sia nel quadro del programma Erasmus + che sulla base di accordi bilaterali e doppi titoli. L'attività dell'Ateneo in questa linea strategica è foriera di ottimi risultati, sia a livello di collaborazioni didattiche che di ricerca. La Presidenza della Rete UNICA e la vicepresidenza della rete UNIMED, così come la partecipazione a numerosi protocolli e accordi internazionali pongono la Sapienza al centro di prestigiosi progetti. L'Ateneo ha, altresì, confermato l'ottimo posizionamento in svariati rankings (*Qs World University*

87



Rankings by Subject 2016; Academic Ranking of World Universities 2016; Centre for World University Ranking – CWUR)

3. Tra le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria già realizzate, dal 2015, si ricordano due biblioteche aperte h24, 6 nuove aule didattiche, in via di ristrutturazione altre 11 aule e il potenziamento delle infrastrutture informatiche e di rete. Anche per quanto attiene alla programmazione nel prossimo triennio delle opere edilizie, è stata data priorità alle attività volte a riqualificare aule, biblioteche e laboratori. Parte dei suddetti investimenti sarà cofinanziata al 75% con i fondi derivanti dallo stipulando contratto di prestito con la Banca Europea per gli investimenti (BEI), che disciplinerà l'erogazione nell'arco dei prossimi 5 anni di un finanziamento complessivo di 115 milioni di euro. Tra gli interventi: i) la riqualificazione e messa a norma di n. 108 aule didattiche; ii) la realizzazione di residenze e spazi comuni per gli studenti; iii) la realizzazione di aule e servizi agli studenti presso l'area di Borghetto Flaminio; iv) laboratori di didattica e di ricerca nell'edificio C10; v) impianti di sicurezza, anche per le esigenze delle sale lettura rientranti nel progetto h24 e per le biblioteche rientranti nel progetto h12; vi) l'allestimento, all'interno della Città Universitaria, del centro Counseling Psicologico e del Settore Relazioni con studenti portatori di handicap; la realizzazione della nuova biblioteca unificata di Lettere; vii) l'esecuzione della nuova biblioteca unificata di Giurisprudenza.

4. Nel 2017 forte sarà l'impulso e l'indispensabile sostegno alla ricerca, che si declina nel mantenimento e incremento dei fondi specificamente dedicati, delle borse di dottorato, dei contratti per ricercatori a tempo determinato, così come nel potenziamento delle attività di reperimento di erogazioni pubbliche e private per la ricerca e lo sviluppo professionale di laureati e dottori di ricerca.

Le iniziative più significative sono: l'incremento del 2,5% della spesa per le borse di dottorato corrispondente al mantenimento dell'incremento di n. 12 borse di dottorato di ricerca e di n. 10 borse di dottorato per studenti stranieri per il 33° ciclo; il finanziamento di 100 nuovi assegni di ricerca; l'attivazione di 100 nuove posizioni di

87



Ricercatore a tempo determinato di tipo "A" a decorrere da settembre 2017; il mantenimento del numero di ricercatori a tempo determinato di tipo "B" finanziati con i fondi del bilancio universitario, in considerazione delle nuove posizioni che potranno essere attivate a valere sulle risorse stanziato dal Ministero con il "Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010".

A ciò si aggiungono l'incremento del finanziamento destinato al bando di Ateneo per la ricerca scientifica e la prosecuzione dei progetti intrapresi nel corso del 2016, finalizzati al miglioramento dei servizi di supporto alla ricerca e al trasferimento tecnologico, nonché alla valorizzazione della proprietà intellettuale.

Molti e variegati risultati sono stati conseguiti, a testimonianza dell'efficacia dei piani intrapresi su questo specifico obiettivo strategico, attraverso protocolli, accordi e convenzioni tanto di ricerca, di percorsi dottorali e di studio, che di trasferimento tecnologico; così come il finanziamento di linee di ricerche da partner esterni e il sostegno agli spin-off, senza qui richiamare le eccellenze in specifiche aree tematiche. A questo si aggiunge l'attività di supporto infrastrutturale e tecnologico per l'attivazione delle piattaforme di catalogazione e diffusione dei prodotti della ricerca.

5. La programmazione del personale per l'anno 2017 è stata effettuata considerando un totale complessivo di risorse utilizzabili pari a 112,03 punti organico, determinato in funzione della facoltà assunzionale base (30% delle cessazioni dell'anno 2016) con una maggiorazione del 30%, in riferimento sia alle modalità di calcolo che il MIUR mette a disposizione nel sistema ProPer, sia agli specifici indicatori di bilancio di Sapienza che, rientrando nei limiti normativi, determinano l'attribuzione di una quota aggiuntiva di punti organico; a tale proposito si precisa che l'indicatore delle spese di personale di cui al Decreto Legislativo 49/2012 stimato per l'anno 2017 si attesta al 73,59%, al di sotto del limite massimo dell'80%. Le risorse complessivamente utilizzabili tengono conto, inoltre, della maggiore quantità di punti organico (51,15)



attribuiti dal Miur, con Decreto n. 619 del 05/08/2016, rispetto a quelle previste per l'anno 2016.

Nella programmazione del fabbisogno di personale, le risorse relative ai punti organico sono destinate al personale docente ed al personale tecnico-amministrativo, rispettivamente nella misura del 70% e del 30%.

Il costo complessivo del personale stimato per l'anno 2017 tiene, pertanto, conto: i) delle unità di personale in essere al 1 gennaio 2017; ii) delle cessazioni stimate per l'anno 2017; iii) delle risorse per nuove assunzioni, determinate e distribuite come sopra esposto; iv) dei costi medi rilevati nel mese di settembre 2016.

Le spese programmate per il personale includono, inoltre, lo stanziamento già richiamato e destinato al fondo per la premialità dei docenti universitari; l'importo è stato quantificato in complessivi euro 5.117.700,00 (con relativo cofinanziamento del MIUR per euro 2.558.850,00), equamente ripartiti negli anni 2017 e 2018, ipotizzando un premio medio pro capite di euro 4.200,00 da corrispondere ad una platea di beneficiari stimata in 1244 unità (622 unità per anno), composta da personale di ruolo docente e ricercatore a tempo pieno che sarà individuato attraverso opportuni criteri di merito, da definirsi con apposita disposizione regolamentare.

Si segnala, inoltre, l'incremento del 150% apportato alle risorse stanziare per il pagamento delle competenze accessorie per l'attività didattica svolta dai ricercatori a tempo indeterminato, a seguito di un'attività di benchmark con altri Atenei.

6. Il bilancio unico di previsione 2017 prevede, infine, la realizzazione del c.d. "Piano Welfare" - al quale sono stati destinati 816.000,00 euro - contenente una serie di misure finalizzate al sostegno del personale tecnico-amministrativo, universitario, non strutturato, dagli interventi per la salute (sostegno per terapie mediche, riabilitative o assistenziali, per l'acquisto di apparecchi protesici, ecc), agli interventi a favore dei figli (contributi per l'iscrizione e la frequenza di scuole di ogni ordine e grado, per acquisto di libri scolastici, ecc), oltre a interventi a sostegno della mobilità casa-lavoro.

BL



7. Nell'ambito del progetto di implementazione del *Regolamento per la Salute e Sicurezza sul Lavoro dell'Università di Roma "La Sapienza"*, l'Ateneo prosegue l'importante impegno economico per il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori e degli studenti in formazione.

A fronte di un impegno totale superiore al milione di euro per la Salute e Sicurezza per il 2016 (al netto delle somme impegnate attraverso l'Area Gestione Edilizia per la messa a norma dei luoghi di lavoro) circa il 30% è stato utilizzato per acquisire servizi centralizzati per l'ateneo, mentre il restante 70% è stato destinato ai singoli Datori di Lavoro che avranno a disposizione un budget per la salute e sicurezza così ripartito:

- una somma per la gestione delle emergenze e la prima messa in sicurezza (€3.000 cad. per totali €240.000);
- una somma per la gestione ordinaria della sicurezza (€2.000 cad. per totali €196.000);
- una somma per il miglioramento della Salute e Sicurezza dei Laboratori (variabile in base a criteri specifici di assegnazione, per un totale di €329.400);
- il residuo non speso del budget assegnato per il 2016, da utilizzare per la gestione ordinaria della sicurezza (€3.000 cad. per totali €240.000);

Per il 2017 è previsto un impegno totale di pari entità, con lo stanziamento di ulteriori circa € 300.000 in distribuzione ai singoli Datori di Lavoro, e l'acquisizione di beni e servizi centralizzati per la Salute e Sicurezza di ulteriori € 624.000.

Il Rettore
Eugenio Gaudio



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Collegio dei
Revisori dei Conti

Seduta del

13 DIC. 2016

VERBALE N. 16

Il giorno 13 dicembre 2016, alle ore 9.30, presso la sede dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" si sono riuniti i sottoscritti Revisori:

- Dott. Massimiliano ATELLI - Presidente
- Dott.ssa Alessandra DE MARCO - componente effettivo
- Dott. Giuseppe SPINELLI - componente effettivo

Partecipa alla riunione il dott. Michele Scalisi, componente supplente.

omissis

14. FOGLIO DI TRASMISSIONE N. 43 – BILANCIO UNICO D'ATENEIO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO PER L'ESERCIZIO 2017 – TRASMISSIONE ELABORATI.

Il Collegio, concluso l'esame del bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2017, redige la relazione che forma parte integrante del presente verbale.

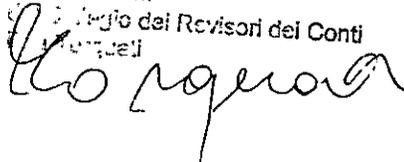
omissis

Il presente verbale, composto da n. 11 pagine, viene depositato in originale presso la sede dell'Università a disposizione degli Organi Amministrativi.

La seduta viene tolta alle ore 13.00.

f.to Il Collegio dei Revisori dei conti
 Dott. Massimiliano ATELLI
 Dott.ssa Alessandra DE MARCO
 Dott. Giuseppe SPINELLI

UNIVERSITÀ DI ROMA
 AREA AFFARI ISTITUZIONALI
 Il presente documento è stato depositato da n. 1
 e sottoscritto dal Collegio dei Revisori dei Conti
 in data 13/12/2016
 M. Scalisi
 Collegio dei Revisori dei Conti
 M. Scalisi



SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
 AREA AFFARI ISTITUZIONALI
 13 DIC. 2016
 P. S. UTO

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL BILANCIO UNICO DI PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2017**

Ai sensi dell'art. 30 del vigente regolamento per l'amministrazione, finanza e la contabilità dell'Ateneo, il Collegio dei revisori esprime il parere di competenza sul bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti. Il documento contabile in questione per l'esercizio 2017 - trasmesso dall'Ateneo con foglio n. 43 del 22 novembre 2016 - è stato predisposto dall'Ateneo alla luce della evoluzione normativa che ha previsto per le università nuovi sistemi, principi, metodi e documenti contabili.

Al riguardo, come è noto, il decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 emanato in attuazione dell'art. 5 della legge n. 240/2010, nel disporre che le Università adottano un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica *“al fine di garantire trasparenza e omogeneità dei sistemi e delle procedure contabili, di consentire l'individuazione della situazione patrimoniale e la valutazione dell'andamento complessivo della gestione”*, definisce l'impianto contabile degli Atenei, prevedendo, tra gli altri, il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti.

Il Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 stabilisce i principi contabili e gli schemi di bilancio cui le Università devono attenersi per la predisposizione dei documenti contabili di cui all'articolo 1, comma 2 del decreto legislativo n. 18/2012, nonché le modalità ed i criteri contabili con cui devono essere predisposti il bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio ed il rendiconto unico d'ateneo in contabilità finanziaria.

Con il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 (nel seguito: Decreto), sono stati disciplinati gli schemi di budget economico e degli investimenti; inoltre, la seconda versione del Manuale tecnico operativo (nel seguito: Manuale) predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università di cui all'art. 9 del

d.lgs. 18/2012, ha delineato i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della Nota illustrativa.

La Nota che, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del Decreto, integra il bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio, per la finalità di trasparenza e nel rispetto dei principi contabili e postulati di bilancio, di cui all'articolo 2 del DM n. 19/2014, ha lo scopo di fornire indicazioni sulle previsioni dei proventi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica e ai contributi del MIUR, degli oneri e sulle principali finalità e caratteristiche degli investimenti programmati nonché delle relative fonti di copertura.

Il Collegio prende atto che in allegato al bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2017 sono presenti, oltre alla Nota, i seguenti documenti:

- riclassificazione della spesa per missioni e programmi, al fine di rappresentare il bilancio unico d'Ateneo per obiettivi principali e missioni strategiche, nonché per aggregati omogenei di attività (DM n. 21/2014);
- bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, predisposto - ai sensi dell'articolo 5, comma 1, ultimo periodo e secondo lo schema di cui all'Allegato 2 al DM n.19/2014 - al fine di garantire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche;
- programmazione fabbisogno del personale 2017 - docenti;
- programmazione fabbisogno del personale 2017 – personale tecnico amministrativo;
- nota esplicativa alla programmazione del fabbisogno del personale;
- programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 – elenco annuale 2017.

Il Collegio ha altresì tenuto conto dell'appunto sui rapporti economici Sapienza Università di Roma /A.O.U. Policlinico Umberto I fatto pervenire dall'Ateneo il 6 dicembre 2016.

La Nota dettaglia il processo di costruzione del budget e il budget per attività. Nella stessa si specifica che per la predisposizione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale è stato utilizzato uno specifico modulo del sistema UGov (denominato UBudget) che ha consentito di acquisire, e successivamente aggregare, le proposte di budget dei Centri di spesa e delle Aree Organizzative Dirigenziali dell'Amministrazione Centrale. Il budget unico di Ateneo è pertanto composto da:

- budget delle Aree Organizzative Dirigenziali, preliminarmente oggetto di una fase di negoziazione con la Direzione Generale, attraverso un approccio di tipo bottom up; le stesse proposte di budget sono state oggetto di analisi in sede di Commissione bilancio;
- budget dei centri di spesa, preventivamente approvati dai rispettivi organi operativi.

Nella sezione dedicata al budget per attività si specifica che il budget non è da intendersi come mera previsione di grandezze economiche e patrimoniali, bensì come traduzione in termini numerici delle politiche gestionali e strategiche programmate, in coerenza con le risorse disponibili.

Budget economico

Il Collegio prende atto che il budget economico per l'esercizio 2017 (allegato 1) è strutturato in coerenza con lo schema di conto economico, di cui al sopracitato DM n. 19 del 14 gennaio 2014, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con le risultanze del bilancio di esercizio.

La Nota evidenzia che il Budget economico espone la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio, per la cui quantificazione l'Ateneo ha tenuto conto dei principi contabili e postulati di bilancio di cui all'articolo 2 del predetto DM n. 19/2014 e più in particolare dei principi di:

- 1) prudenza: nel budget economico sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nell'esercizio, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- 2) competenza economica: nel budget economico sono iscritti i costi e i ricavi di competenza del 2017, a prescindere dall'esercizio in cui si concretizzeranno i relativi movimenti finanziari;
- 3) equilibrio: il budget economico è redatto in pareggio mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per assorbire lo squilibrio di competenza.

I ricavi previsti, al netto dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, ammontano a complessivi € 742.423.210,00 di cui:

€ 740.678.040,00 per proventi operativi ;

€ 1.331.100,00 per proventi finanziari;
€ 414.070,00 per proventi straordinari.

I costi sono previsti in complessivi € 747.811.290,00 di cui:

€ 742.778.870,00 per costi operativi ;
€ 727.880,00 per oneri finanziari;
€ 3.604.540 per oneri straordinari;
€ 700.000,00 per imposte e tasse.

La differenza evidenzia uno squilibrio previsionale di competenza di € 5.388.080,00 coperto con l'utilizzo delle "riserve derivanti dalla contabilità finanziaria" (avanzo libero esercizio 2011 contenuto nella voce "Risultato di gestione di esercizi precedenti" come riportato nel primo Stato patrimoniale al 1° gennaio 2012 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24 giugno 2011 delibera n. 161/2011, che espone un importo di € 20.150.447,17). La Nota specifica che tale voce è utilizzata in via transitoria fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale.

La Nota fornisce puntuali ragguagli sulle metodologie adottate e sui criteri seguiti per la quantificazione delle singole previsioni di ricavo e di costo.

Dall'esame di tali informazioni, in merito alla voce di ricavo "altri proventi e ricavi diversi", che evidenzia una previsione di entrata di complessivi € 49.676.850,00 (di cui € 23.476.168,16 per l'Amministrazione Centrale ed € 26.200.681,84 per i Centri di spesa), il Collegio raccomanda di prestare attenzione all'effettivo conseguimento dei proventi che, seppur sorretti da idoneo titolo giuridico, sono di incerta riscossione quanto ai tempi; si fa riferimento ai sottoconti:

- "altri recuperi e rimborsi" di complessivi € 4.149.250,00 che per la quota di euro 4.000.000,00, attiene "*al previsto rimborso degli oneri derivanti da contenziosi ex gestione liquidatoria Azienda Policlinico Umberto I che, in caso di soccombenza, dovranno essere recuperati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, subentrato nella gestione liquidatoria, ai sensi e per gli effetti del D.M. del MEF del 16 febbraio 2011. Tale spesa trova rispondenza nel conto di uscita riferito agli Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli*";

- "recupero emolumenti vari corrisposti al personale" che per l'importo di € 4.202.500,00 si riferisce al personale ex-prefettato delle Azienda Policlinico Umberto I e Sant'Andrea.

Il Collegio rileva che nell'ambito dei costi della gestione corrente, sono stati quantificati i rimborsi da effettuare a favore sia dell'Azienda Policlinico Umberto I sia dell'azienda S. Andrea per le spese generali connesse all'occupazione degli spazi utilizzati per svolgere attività di ricerca e di didattica all'interno dei rispettivi complessi immobiliari. In particolare, prende atto dello stanziamento di € 4.569.930,00 per il rimborso da effettuare in favore dell'Azienda Policlinico Umberto I, per il quale nella Nota si precisa che la quantificazione di spesa è stata effettuata secondo *"criteri di stima ritenuti oggettivamente più aderenti al reale utilizzo degli spazi da parte dell'Università", nelle more della quantificazione dei reciproci rapporti debito/credito fra Regione, Aziende e Università, da effettuarsi come previsto all'art. 19 del Protocollo d'intesa tra l'Università e la Regione Lazio sottoscritto in data 10 febbraio 2016"*.

Budget degli Investimenti

Il budget degli investimenti (allegato 2) espone, per l'anno 2017, la programmazione degli acquisti di immobilizzazioni, materiali ed immateriali. Il Collegio rileva dalla Nota che lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa gli impieghi è strutturato in coerenza con la sezione corrispondente di stato patrimoniale di cui all'allegato 1 del sopracitato DM n. 19 del 14 gennaio 2014, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo con le risultanze del bilancio di esercizio.

Gli investimenti per il 2017 sono complessivamente previsti in € 11.514.820,00, sostenuti per euro 9.465.311,76 (82%) dall'amministrazione centrale e per la restante parte dai centri di spesa.. Il Collegio prende atto che entro la fine dell'anno 2016 è prevista la sottoscrizione di un contratto di prestito tra l'Università e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), che disciplinerà l'erogazione di un finanziamento complessivamente pari a 115 milioni di euro, finalizzati alla realizzazione di progetti di riqualificazione e sviluppo delle strutture dell'Università. Il Collegio prende atto che la liquidità derivante dal prestito consentirà all'Amministrazione di effettuare più rapidamente i suddetti interventi, già inseriti nel quadro della programmazione edilizia, in considerazione del fatto che l'accelerazione nei tempi della loro realizzazione ha determinato l'incremento (+10,50%) dell'importo complessivo del budget degli investimenti del 2017 rispetto a quello del

precedente esercizio. Gli investimenti dell'Amministrazione centrale per il 2017 sono finanziati per il 56% con il sopracitato prestito BEI.

Conclusioni

Il Collegio ha rilevato che il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'esercizio 2017 è stato redatto nel rispetto del modello organizzativo adottato e in conformità agli indirizzi strategici indicati dagli Organi di governo dell'Ateneo. Ritiene pertanto che la politica di contrazione dei costi intermedi, l'accensione di un prestito con la BEI e il raggiungimento dell'equilibrio di bilancio mediante utilizzo di riserve prefigurati dall'Ateneo rispondano alla logica, enunciata nella Nota, di dare continuità a tutte le azioni ed interventi considerati prioritari in un triennio nel quale si prevede una contrazione dei ricavi.

In merito ai rapporti creditori e debitori con le aziende ospedaliere, il Collegio evidenzia la necessità che l'Amministrazione monitori con particolare attenzione gli effetti economici e patrimoniali collegati sia con le evoluzioni delle vicende sottoposte alla magistratura ordinaria e contabile sia con i lavori del gruppo paritetico e degli altri tavoli previsti dal *Protocollo d'intesa tra l'Università e la Regione Lazio*, procedendo in tempo utile ad apportare le eventuali variazioni di bilancio necessarie al fine della rappresentazione della effettiva situazione economica e finanziaria dell'Ateneo.

Ciò premesso, si ritiene che il bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2017 possa essere proposto all'approvazione del Consiglio di amministrazione con il parere favorevole del Collegio.

f.to IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Massimiliano ATELLI

Dott.ssa Alessandra DE MARCO

Dott. Giuseppe SPINELLI

Allegato 1 – Budget economico

VOCE	IMPORTO
A) PROVENTI OPERATIVI	
L. PROVENTI PROPRI	141.080.940,00
1) Proventi per la didattica	115.499.690,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	11.201.750,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	14.379.500,00
II. CONTRIBUTI	548.920.250,00
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	535.245.220,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	767.550,00
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	143.500,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.828.420,00
5) Contributi da Università	307.950,00
6) Contributi da altri (pubblici)	4.357.690,00
7) Contributi da altri (privati)	6.269.920,00
III. PROVENTI DA ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	49.676.850,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	5.388.080,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	746.066.120,00
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	466.528.560,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	
a) docenti/ricercatori	282.414.890,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc)	9.032.200,00
c) Docenti a contratto	1.094.410,00
d) Esperti linguistici	2.927.340,00
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.636.820,00
2) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	167.422.900,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	223.626.010,00
1) Costi per sostegno agli studenti	102.063.690,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.112.820,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	10.464.820,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.358.240,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	586.400,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	32.235.010,00
9) Acquisto altri materiali	2.635.710,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	1.733.200,00
12) Altri costi	65.496.120,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	40.496.000,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni Immateriali	518.070,00
2) Ammortamenti Immobilizzazioni materiali	39.977.930,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.128.300,00
TOTALE COSTI (B)	742.778.870,00
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)	3.287.250,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	603.220,00
1) Proventi finanziari	1.331.100,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	727.880,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-3.190.470,00
1) Proventi	414.070,00
2) Oneri	3.604.540,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-700.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00

Allegato 2 – Budget degli investimenti

Voce	A) INVESTIMENTI \ IMPIEGHI	B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	14.440,00	0,00	0,00	14.440,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.212.120,00	0,00	1.152.113,41	3.060.006,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.226.560,00	0,00	1.152.113,41	3.074.446,59
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	2.437.660,00	0,00	2.437.660,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	1.081.740,00	511.394,80	0,00	570.345,20
3) Attrezzature scientifiche	1.190.160,00	1.118.080,00	0,00	72.080,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	2.575.700,00	0,00	0,00	2.575.700,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.288.260,00	1.629.474,80	2.437.660,00	3.221.125,20
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.514.820,00	1.629.474,80	3.589.773,41	6.295.571,79

Scheda monitoraggio riduzioni di spesa con versamento in entrata al bilancio dello Stato	
Da inviare a: Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale di Finanza	
Ufficio II - (Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza del Ministero della salute e delle strutture sanitarie presenti sul territorio nazionale) indirizzo e-mail: igf.ufficio2.rgs@tesoro.it	
Ufficio IV - (Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri - relativamente all'area dello sport e delle politiche giovanili - e dei Ministeri: dell'istruzione, dell'università e della ricerca; per i beni e le attività culturali e del turismo; indirizzo e-mail: igf.ufficio4.rgs@tesoro.it)	
Ufficio VII - (Enti ed organismi operanti nella sfera di competenza della Presidenza dei Ministri - con l'esclusione dell'area dello sport e delle politiche giovanili - e dei Ministeri: dell'economia e finanze; delle politiche agricole, alimentari e forestali; dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; delle infrastrutture e dei trasporti; dello sviluppo economico relativamente all'area delle comunicazioni) indirizzo e-mail: igf.ufficio7.rgs@tesoro.it	
Ufficio VIII - (Enti ed organismi pubblici operanti nella sfera di competenza dei Ministeri: dell'interno; degli affari esteri; della giustizia; del lavoro e delle politiche sociali; della difesa; dello sviluppo economico - ad esclusione dell'area relativa alle comunicazioni) indirizzo e-mail: igf.ufficio8.rgs@tesoro.it	
Denominazione Ente:	
- Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	
Disposizioni di contenimento	
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	versamento
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	1688277
- Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	
Disposizioni di contenimento	
Art. 6 comma 1 (Spese per organismi collegiali e altri organismi)	importo Parziale
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010) NB: per le Autorità portuali tenere conto anche della previsione di cui all'art. 5, c.14, del D.L. n. 95/2012	a) 100634
Art. 6 comma 7 (Incarichi di consulenza)	c) 71546
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	e) 150696,5
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	118474
Art. 6 comma 12 (Spese per missioni)	13912
Art. 6 comma 13 (Spese per la formazione)	
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autoveicoli, nonché per acquisto di buoni taxi)	455.262,50
Art. 6 comma 21 (Somme provenienti dalle riduzioni di spesa derivanti dall'adozione delle misure di cui all'articolo 6 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, versate dagli enti e dalle amministrazioni dotati di autonomia finanziaria)	Totale= a)+(b)+(c)+(d)+(e)+(f)+(g)+(h)
Art. 6 comma 21-sexies (Agenzie fiscali di cui al D.Lgs n. n. 300/1999, possono assolvere alle disposizioni dell'art. 6 e del successivo art. 8, comma 1, primo periodo, nonché alle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa dell'apparato amministrativo)	
Art. 2 commi 618* e 623 L. n. 244/2007 - *come modificato dall'art. 8, c.1, della L.n. 122/2010 - (Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati: 2% del valore immobile utilizzato - Nel caso di esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria degli immobili utilizzati: 1% del valore dell'immobile utilizzato)	

<p align="center">Applicazione D.L. n. 98/2011, conv. L. n. 111/2011</p>	
<p>Disposizione di contenimento</p>	<p>versamento</p>
<p>Articolo 16 comma 5 (somme derivanti dalle economie realizzate per effetto di piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche)</p>	
<p align="center">Applicazione D.L. n. 201/2011, conv. L. n. 214/2011</p>	
<p>Disposizione di contenimento</p>	<p>versamento</p>
<p>Art. 23-ter comma 4 (somme rinvenienti applicazione misure in materia di trattamenti economici)</p>	
<p align="center">Applicazione D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012</p>	
<p>Disposizione di contenimento</p>	<p>versamento</p>
<p>Art. 8 comma 3 (spese per consumi intermedi)</p>	
<p align="center">Applicazione L. n. 228/2012 (L. stabilita 2013)</p>	
<p>Disposizioni di contenimento</p>	<p>versamento</p>
<p>Art. 1 comma 108 (ulteriori interventi di razionalizzazione - da parte degli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici: INPS e INAIL - per la riduzione delle proprie spese: servizi informatici; contratti di acquisto di servizi amministrativi tecnici ed informatici; contratti di consulenza; contratti di sponsorizzazione tecnica o finanziaria; ecc)</p>	
<p>Art. 1 comma 111 (riduzione dotazione organica personale non dirigenziale di cui all'articolo 2, comma 1, lettera b), del decreto legge n. 95 del 2012, con esclusione delle professionalità sanitarie)</p>	
<p>Art. 1 commi 141 e 142 (ulteriori riduzioni per acquisto di mobili e arredi anni 2013, 2014 e 2015 - comma 141 come modificato dall'articolo 10, comma 6, del D.L. n. 192/2014, in corso di conversione)</p>	
<p align="center">Applicazione L. n. 147/2013 (L. stabilita 2014)</p>	
<p>Disposizioni di contenimento</p>	<p>versamento</p>
<p>Art. 1 comma 321 (la disposizione prevede che l'Autorità garante della concorrenza e del mercato nonché le Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità assicurino il rispetto dei vincoli di finanza pubblica individuando misure di contenimento della spesa, anche alternative rispetto alle vigenti disposizioni in materia di finanza pubblica ad esse applicabili, che garantiscano il versamento al bilancio dello Stato di un risparmio di spesa complessivo annuo maggiorato del 10 per cento rispetto agli obiettivi di risparmio stabiliti a legislazione vigente e senza corrispondenti incrementi delle entrate dovute ai contributi del settore di regolazione.)</p>	
<p>Art. 1 comma 417 - come novellato dall'articolo 50, comma 5, del D.L. n. 66/2014 (disposizione sostitutiva normativa vigente in materia di contenimento della spesa pubblica per apparato amministrativo degli enti D.Lgs n. 509/1994 e D.Lgs n. 103/1996)</p>	
<p align="center">Applicazione D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014</p>	
<p>Disposizione di contenimento</p>	<p>versamento</p>
<p>Art. 50 comma 3 (somme rinvenienti da ulteriori riduzioni di spesa - 5% spesa sostenuta anno 2010 - per acquisti di beni e servizi per consumi intermedi)</p>	



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**BILANCIO UNICO DI ATENEO DI
PREVISIONE ANNUALE AUTORIZZATORIO
PER L'ESERCIZIO 2017, COMPOSTO DA
BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI
INVESTIMENTI**



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

BUDGET ECONOMICO 2017



BUDGET ECONOMICO 2017

VOCE	IMPORTO
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	141.080.940,00
1) Proventi per la didattica	115.499.690,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	11.201.750,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	14.379.500,00
II. CONTRIBUTI	549.920.250,00
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	535.245.220,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	767.550,00
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	143.500,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.828.420,00
5) Contributi da Università	307.950,00
6) Contributi da altri (pubblici)	4.357.690,00
7) Contributi da altri (privati)	6.269.920,00
III. PROVENTI DA ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	49.676.850,00
1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	5.388.080,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	746.066.120,00
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	466.528.560,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	
a) docenti/ricercatori	282.414.890,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc)	9.032.200,00
c) Docenti a contratto	1.094.410,00
d) Esperti linguistici	2.927.340,00
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.636.820,00
2) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	167.422.900,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	223.626.010,00
1) Costi per sostegno agli studenti	102.063.690,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.112.820,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	10.464.820,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.358.240,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	586.400,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	32.235.010,00
9) Acquisto altri materiali	2.635.710,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	1.733.200,00
12) Altri costi	65.436.120,00

X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	40.496.000,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	518.070,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	39.977.930,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.128.300,00
TOTALE COSTI (B)	742.778.870,00
<u>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</u>	3.287.250,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	603.220,00
1) Proventi finanziari	1.331.100,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	727.880,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-3.190.470,00
1) Proventi	414.070,00
2) Oneri	3.604.540,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-700.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2017



BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2017

A) INVESTIMENTI \ IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voce	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	14.440,00	0,00	0,00	14.440,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.212.120,00	0,00	1.152.113,41	3.060.006,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.226.560,00	0,00	1.152.113,41	3.074.446,59
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	2.437.660,00	0,00	2.437.660,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	1.081.740,00	511.394,80	0,00	570.345,20
3) Attrezzature scientifiche	1.190.160,00	1.118.080,00	0,00	72.080,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	2.575.700,00	0,00	0,00	2.575.700,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.288.260,00	1.629.474,80	2.437.660,00	3.221.125,20
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.514.820,00	1.629.474,80	3.589.773,41	6.295.571,79



**NOTA ILLUSTRATIVA AL BILANCIO UNICO DI
ATENEO DI PREVISIONE ANNUALE
AUTORIZZATORIO 2017**



INDICE

IL PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL BUDGET -----	7
IL BUDGET PER ATTIVITÀ -----	10
INTERNAZIONALIZZAZIONE-----	13
STUDENTI-----	14
RICERCA SCIENTIFICA-----	16
INTERVENTI EDILIZI-----	18
WELFARE-----	23
IL BUDGET ECONOMICO -----	25
RICAVI-----	28
<i>Il Fondo di finanziamento ordinario</i> -----	29
<i>La contribuzione studentesca</i> -----	32
<i>Rapporti creditorî con le aziende ospedaliere</i> -----	36
COSTI-----	38
<i>I costi del personale</i> -----	40
<i>Ammortamenti</i> -----	45
<i>Costi di funzionamento</i> -----	48
<i>Rapporti debitori con le Aziende ospedaliere</i> -----	49
IL BUDGET ECONOMICO DEI CENTRI DI SPESA-----	51
IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI -----	58
IL BUDGET RICLASSIFICATO IN MISSIONI E PROGRAMMI -----	61
BILANCIO PREVENTIVO NON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITÀ FINANZIARIA-	69
NOTA TECNICA SUI VINCOLI DI LEGGE -----	73
ANALISI DETTAGLIATA SULLE VOCI PIÙ SIGNIFICATIVE -----	81



Il contesto normativo

All'inizio del 2011 è entrata in vigore la riforma del sistema universitario nazionale (cd "Riforma Gelmini"), la quale delega al Governo l'introduzione, nelle Università, "*...di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di Ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal Ministero, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI...*" (art. 5, comma 4, lettera a) Legge 30 dicembre 2010 n. 240).

Il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18 ha dato attuazione alla suddetta delega, delineando un nuovo quadro informativo economico-patrimoniale che, con riferimento alla fase di previsione delle Università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 196/2009, prevede la predisposizione dei seguenti prospetti:

- bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto da budget economico e budget degli investimenti unico di ateneo;
- bilancio unico d'ateneo di previsione triennale, composto da budget economico e budget degli investimenti, al fine di garantire la sostenibilità di tutte le attività nel medio periodo;
- bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria;
- prospetto contenente la riclassificazione della spesa per missioni e programmi.

Il Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19 (contenente la disciplina dei principi contabili e degli schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università) ha previsto che la disciplina degli schemi di budget economico e degli investimenti sarebbe avvenuta con successivo decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la CRUI.

Con il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, sono stati disciplinati gli schemi di budget economico e degli investimenti; inoltre, la seconda versione del Manuale Tecnico Operativo (predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale delle università di cui all'art. 9 del D.Lgs. 18/2012) contiene i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché la disciplina del contenuto minimo della nota illustrativa.



Le suddette disposizioni prevedono una impostazione degli schemi di budget basata su criteri di comprensibilità e trasparenza del bilancio, in termini di utilità per tutti gli stakeholders nonché di confrontabilità dei dati contabili previsionali con quelli di rendicontazione, utilizzando schemi conformi con il conto economico e con lo stato patrimoniale, oltre ad esigenze di valutazione in merito alla capacità di governo dei ricavi da parte di ciascun ateneo.

Lo schema di budget economico è strutturato, pertanto, in esatta coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

Gli schemi di budget, tengono conto, altresì, che all'art. 2 (Principi contabili e postulati di bilancio) del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, il principio "Equilibrio del bilancio" prevede che *"... nel budget economico del bilancio unico d'ateneo di previsione annuale si possono utilizzare riserve patrimoniali non vincolate al momento di predisposizione del bilancio per assorbire eventuali disequilibri di competenza"*.

Quindi, con l'obiettivo di dimostrare che il conseguimento di un risultato economico in pareggio avviene anche per effetto dell'utilizzo di riserve patrimoniali disponibili al momento di predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione, è stato previsto l'inserimento di due ulteriori voci, in conformità al principio contabile "Equilibrio del bilancio":

- 1) "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità economico-patrimoniale": inserita dopo il risultato economico presunto, al fine di dare evidenza del presunto utilizzo delle riserve di patrimonio netto scaturite dalla contabilità economico-patrimoniale. La collocazione della voce dopo il "Risultato economico presunto" evidenzia che le stesse, in sede di bilancio d'esercizio, verranno eventualmente contabilizzate esclusivamente dopo la chiusura ed al termine dell'iter di approvazione del risultato da parte del Consiglio di Amministrazione. Le riserve derivanti da esercizi svolti in contabilità economico-patrimoniale, non potendo essere contabilizzate nuovamente come ricavi, possono



essere utilizzate esclusivamente a copertura di perdite dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio in cui tali riserve sono maturate. L'inserimento di tale voce aggiuntiva, pur attenuando la comparabilità tra documento previsionale e documento di consuntivazione, attribuisce maggiore trasparenza al budget economico del bilancio unico di ateneo di previsione.

2) "Utilizzo di riserve di Patrimonio Netto derivanti dalla contabilità finanziaria": inserita tra la voce "Altri proventi e ricavi diversi", al fine di dare evidenza dell'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria e in particolare dalla riclassificazione dei residui attivi e passivi e dell'avanzo di amministrazione, in conformità all'art. 5, comma 1, lett. g) e j) del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19. Tale voce è utilizzata in via del tutto transitoria, fino all'esaurimento delle riserve stesse ed è stata inserita tra i proventi in quanto tali riserve non derivano da utili in contabilità economico-patrimoniale e non hanno mai in precedenza partecipato al procedimento di formazione del risultato economico sulla base del principio della competenza economica. Lo schema di budget non implica né in fase di predisposizione del budget, né in fase di gestione del dato contabile in contabilità economico-patrimoniale, la distinzione tra costi coperti da riserve derivanti dalla contabilità finanziaria e quelli a valere su ricavi di competenza. La regolamentazione è già prevista nel Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, che prevede l'utilizzo delle riserve, libere o vincolate, derivanti dalla contabilità finanziaria, che produrrà ricavi dell'esercizio, ma solo fino all'esaurimento delle riserve stesse.

Per quanto attiene la previsione legata ai ricavi relativi ai progetti di ricerca ed ai connessi costi da sostenere, si è ritenuto indispensabile effettuare la previsione all'interno degli schemi previsti (budget economico e budget degli investimenti), in particolare:

- Ricavi: in base alla natura dell'ente finanziatore (finanziatori esterni) o con utilizzo delle voci riferite a progetti autofinanziati/utigli di progetto;
- Costi: in base alla loro natura (seppure tendenziale e presunta);
- Investimenti: in base alla tipologia di immobilizzazione e/o investimento.



Tale impostazione intende, in coerenza con la contabilità adottata, garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica e degli investimenti) alle risultanze del bilancio d'esercizio, in adesione al principio "Costanza e comparabilità" contenuto nell'art. 2 (Principi contabili e postulati di bilancio) del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19.

Lo schema di budget degli investimenti, per la parte relativa agli impieghi (investimenti) è strutturato in esatta coerenza con la sezione corrispondente dello schema di stato patrimoniale, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, al fine di garantire la perfetta comparabilità del bilancio preventivo (per la parte investimenti) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio. La struttura prevede l'indicazione delle fonti di finanziamento e copertura (patrimoniali e finanziarie) degli investimenti previsti in apposite colonne sulla base delle relative voci coerenti alla disponibilità rilevabile a livello patrimoniale.

Nell'ottica di preservare l'autonomia e la specificità di ciascun ateneo si prevede la possibilità di adottare un'articolazione interna delle voci di cui si compongono gli schemi di budget, garantendo il rispetto della struttura obbligatoria, al fine della comparazione dei documenti preventivi fra i diversi atenei.

Per esigenze di trasparenza e comprensibilità del contenuto del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio e del bilancio unico di ateneo di previsione triennale, in adesione ai richiamati principi contabili e postulati di bilancio contenuti nel Decreto Interministeriale del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 14 gennaio 2014, n. 19, si prevede la redazione di una Nota illustrativa di accompagnamento che contenga informazioni sulle previsioni dei proventi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica ed ai contributi del MIUR, degli oneri e sulle principali finalità e caratteristiche degli investimenti programmati, nonché delle relative fonti di copertura.

I prospetti di previsione relativi all'anno 2017 ed al triennio 2017-2019 sono stati predisposti in conformità agli schemi contenuti nel Decreto Interministeriale sopra analizzato.



Il processo di costruzione del budget

Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio, composto dal budget economico e degli investimenti, è stato predisposto coerentemente con l'articolazione organizzativa complessiva di Sapienza Università di Roma, in applicazione del D.Lgs. 27 gennaio 2012, n.18, "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e 4, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n.240".

L'adozione della contabilità economico-patrimoniale è stata avviata ormai da anni ed applicata a regime a partire dall'esercizio 2013 mentre il bilancio unico è stato adottato a partire dal 1° gennaio 2015.

Il budget 2017 è stato redatto ai sensi del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con DR n. 982 del 30/03/2015, che definisce le procedure finalizzate all'attività di predisposizione del Bilancio di previsione annuale e triennale; in particolare, l'art. 30, comma 1, stabilisce che il Direttore Generale proceda alla predisposizione del bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio e che il Rettore, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, lo proponga al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione, sentito il Senato Accademico, per gli aspetti di competenza.

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2017 si compone dei seguenti prospetti:

- budget economico annuale autorizzatorio, che evidenzia la previsione relativa a costi e ricavi di competenza;
- budget degli investimenti autorizzatorio, che contiene la quantificazione e la composizione degli investimenti previsti nell'esercizio, evidenziandone la copertura economico-finanziaria.



In allegato sono presenti, altresì:

- classificazione della spesa per missioni e programmi, al fine di rappresentare il bilancio unico d'Ateneo per obiettivi principali e missioni strategiche, nonché per aggregati omogenei di attività (classificazione C.O.F.O.G. *Classification of the Functions of Government*) ;
- bilancio preventivo unico d'Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria, predisposto al fine di garantire il consolidamento ed il monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche.

Per la predisposizione del bilancio unico di Ateneo di previsione annuale e pluriennale è stato utilizzato uno specifico modulo del sistema UGov (denominato UBudget) che ha consentito di acquisire, e successivamente aggregare, le proposte di budget dei Centri di spesa e delle Aree Organizzative Dirigenziali dell'Amministrazione Centrale.

I Centri di spesa hanno formulato una proposta di budget economico e degli investimenti annuale e triennale, secondo il principio della competenza economica, sulla base dei soli ricavi propri, specificando i correlati costi per natura ed individuando la destinazione delle spese ai fini della classificazione Cofog in missioni e programmi.

Inoltre, i Dipartimenti e le Facoltà hanno formulato la proposta di ripartizione relativa all'acconto del contributo di funzionamento dell'anno 2017, quantificato calcolando il 70% della dotazione ordinaria complessiva dell'anno 2015, costituente l'ultima assegnazione nota al momento della predisposizione delle proposte di bilancio.

Le proposte di budget dei Centri di Spesa sono state elaborate a cura dei rispettivi Responsabili Amministrativi Delegati – RAD - sulla base delle indicazioni del titolare del Centro di spesa ed approvate dagli Organi deliberativi del Centro stesso.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, e della deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 315/14, il budget dei Centri Interdipartimentali ed Interuniversitari è stato disposto dal Referente Amministrativo del Centro, approvato dagli Organi deliberativi del Centro e trasmesso al RAD del Dipartimento di riferimento, affinché fosse incluso nella proposta di budget annuale e triennale del Dipartimento stesso.

Le Aree Organizzative Dirigenziali hanno formulato la proposta di budget annuale e triennale con l'indicazione delle linee di sviluppo, descrivendo le attività correlate agli



stanziamenti e specificando i costi per natura, individuando la destinazione delle spese ai fini della classificazione in missioni e programmi.

Le proposte di budget sono state trasmesse alla Direzione Generale, per il tramite dell'Area Contabilità, Finanza e Controllo di Gestione, al fine di avviare tutte le operazioni funzionali al completamento della fase di programmazione del bilancio.

Il budget unico di Ateneo autorizzatorio annuale e triennale, sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, è pertanto composto da:

- budget delle Aree Organizzative Dirigenziali, preliminarmente oggetto di una fase di negoziazione con la Direzione Generale, attraverso un approccio di tipo "bottom up". Le stesse proposte di budget sono state oggetto di un'attenta analisi in sede di Commissione Bilancio, nelle sedute del 7, 8, 9 e 10 novembre 2016;
- budget dei Centri di spesa, preventivamente approvati dai rispettivi Organi deliberativi.



Il budget per attività

Il budget economico e il budget degli investimenti sono redatti in conformità agli indirizzi strategici indicati dagli Organi di governo dell'Ateneo.

La programmazione economico-finanziaria è altresì conforme alle linee di indirizzo del Rettore, alle indicazioni dettate dal Direttore Generale alle Aree Dirigenziali per la traduzione operativa delle strategie e degli obiettivi nell'area tecnico-amministrativa e nell'organizzazione dei servizi, nonché alle indicazioni dei Direttori dei Centri dotati di autonomia amministrativa e gestionale.

Per quanto sopra, il budget non è da intendersi come mera previsione di grandezze economiche e patrimoniali, bensì come la traduzione in termini numerici delle politiche gestionali e strategiche programmate, in coerenza con le risorse disponibili.

Nel triennio 2017-2019 si prevede in via cautelativa una contrazione dei ricavi, con una conseguente riduzione dei costi, in particolare delle spese per il personale in funzione del turn over e della diminuzione dei costi medi.

Attraverso la conferma o l'aumento delle risorse destinate alle linee di attività strategicamente più importanti, l'Ateneo ha scelto di dare continuità a tutte le azioni ed interventi considerati prioritari, anche grazie alla politica di contrazione dei costi intermedi intrapresa da diversi esercizi.

Per rendere evidente la strategia seguita, si riportano di seguito gli stanziamenti complessivamente destinati alle voci di budget direttamente riconducibili alle predette linee di intervento, confrontati con quelli relativi all'esercizio 2016.



VOCE CONTABILE	UNITA' ANALITICA	BUDGET 2017	BUDGET 2016	
A.C.14.04.040.010 - Quota associative per adesione Organismi internazionali	Ufficio Internazionalizzazioni e didattica	40.000,00	38.500,00	Internazionalizzazione
A.C.13.05.080.050 - Interventi per la didattica, trasferimenti a strutture interne	Ufficio Internazionalizzazioni e didattica	920.000,00	731.600,00	
A.C.13.05.070.030 - Professori visitatori, trasferimenti a strutture interne	Ufficio Cooperazione scientifica internazionale	750.000,00	625.000,00	
A.C.01.01.030.010 - Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	Ufficio Internazionalizzazioni e didattica	5.340.000,00	5.092.000,00	
A.C.13.05.070.020 - Accordi e scambi culturali, trasferimenti a strutture interne	Ufficio Cooperazione scientifica internazionale	300.000,00	300.000,00	
A.C.13.05.080.030 - Contributi per iniziative internazionali, trasferimenti a strutture interne	Ufficio Internazionalizzazioni e didattica	180.000,00	191.000,00	
TOTALE		7.530.000,00	6.978.100,00	+ 8,9%
VOCE CONTABILE	UNITA' ANALITICA	BUDGET 2017	BUDGET 2016	
A.C.01.01.010.010 - Borse per tesi all'estero	Ufficio Supporto alla didattica e diritto allo studio	451.360,00	451.360,00	Studenti
A.C.01.01.020.010 - Borse per l'incentivazione alla frequenza di corsi di studio	Ufficio Supporto alla didattica e diritto allo studio	379.320,00	380.835,00	
A.C.01.01.060.010 - Sostegno agli studenti disabili	Ufficio Progettazione formativa e affari generali	63.200,00	63.200,00	
A.C.01.02.030.010 - Borse per corsi di perfezionamento all'estero	Ufficio Supporto alla didattica e diritto allo studio	619.200,00	651.450,00	
A.C.01.02.030.010 - Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	Ufficio Supporto alla didattica e diritto allo studio	180.000,00	180.000,00	
A.C.02.02.010.010 - Borse di collaborazione part time	Ufficio Supporto alla didattica e diritto allo studio	518.700,00	479.710,00	
A.C.02.02.010.030 - Borse di collaborazione part time per soggetti diversamente abili	Ufficio Supporto alla didattica e diritto allo studio	118.130,00	118.125,00	
A.C.13.05.030.010 - Borse di collaborazione part time, trasferimenti a strutture interne	Ufficio Supporto alla didattica e diritto allo studio	1.900.000,00	1.800.000,00	
A.C.13.05.060.030 - Viaggi di istruzione, trasferimenti a strutture interne	Ufficio Internazionalizzazioni e didattica	100.000,00	0,00	
TOTALE		4.329.910,00	4.124.680,00	+ 5%
Gli importi si riferiscono al budget stanziato dalle Aree Dirigenziali e dagli Uffici indicati, e costituiscono pertanto una quota parte del budget complessivo di Ateneo sulle voci contabili in argomento.				



VOCE CONTABILE	UNITA' ANALITICA	BUDGET 2017	BUDGET 2016	
A.C.04.03.010.010 - Assegni di ricerca	Ufficio Personale docente e collaborazioni esterne	2.359.000,00	1.000.000,00	Ricerca scientifica
A.C.01.02.010.010 - Borse di dottorato di ricerca	Ufficio Diplomi post-lauream, Esami di Stato e Scuole di specializzazione	26.655.500,00	25.510.700,00	
A.C.01.02.010.040 - Borse di dottorato di ricerca per stranieri	Ufficio Diplomi post-lauream, Esami di Stato e Scuole di specializzazione	1.656.130,00	1.407.162,00	
A.C.01.02.010.030 - Borse di dottorato di ricerca per consorzi	Ufficio Diplomi post-lauream, Esami di Stato e Scuole di specializzazione	522.390,00	519.649,00	
A.C.13.05.070.010 - Contributi di Ateneo alle strutture interne per ricerca scientifica	Ufficio Fund raising e progetti	12.900.000,00	12.680.000,00	
A.C.04.02.070.010 - Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo A (convenzioni e fondi propri)	Ufficio Personale docente e collaborazioni esterne	2.908.172,00	290.817,17	
TOTALE		47.001.192,00	41.408.328,17	+ 13,5%
VOCE CONTABILE	UNITA' ANALITICA	BUDGET 2017	BUDGET 2016	
A.C.11.02.030.040 - Servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura	Ufficio Amministrazione e servizi	1.642.400,00	1.785.871,00	Edilizia
A.C.13.02.030.010 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	Ufficio Manutenzioni edilizie, Ufficio Manutenzioni impiantistiche	3.947.516,00	4.119.315,00	
A.C.13.03.010 - Manutenzione straordinaria su immobilizzazioni materiali	Ufficio Manutenzioni edilizie, Ufficio Manutenzioni impiantistiche, Ufficio Amministrazione e servizi	5.441.390,00	6.092.497,00	
A.C.13.03.020 - Interventi per la sicurezza ed energia	Ufficio Speciale prevenzione e protezione, Ufficio Manutenzioni impiantistiche, Servizio di Ateneo per l'energia	1.468.009,00	3.413.400,00	
A.C.13.03.030 - Costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati e impianti	Ufficio Manutenzioni impiantistiche, Ufficio Realizzazione opere	250.000,00	1.404.000,00	
A.A.02.01.020.010 - Fabbricati residenziali per attività istituzionali	Area Gestione edilizia	2.437.660,00	0,00	
A.A.01.01.020.010 - Migliorie su beni di terzi	Area Gestione edilizia	4.212.120,00	0,00	
TOTALE		19.399.095,00	16.815.083,00	+ 15,4%
<p>Gli importi si riferiscono al budget stanziato dalle Aree Dirigenziali e dagli Uffici indicati, e costituiscono pertanto una quota parte del budget complessivo di Ateneo sulle voci contabili in argomento.</p>				



Le azioni e i programmi prioritari per l'Ateneo sono riassunti nelle macro-attività di seguito descritte.

Internazionalizzazione

Si tratta di un insieme di iniziative ed attività finalizzate ad accrescere, sotto diversi aspetti, la dimensione internazionale dell'Università.

In particolare, i canali principali attraverso i quali l'azione viene perseguita sono:

- promozione della partecipazione a progetti europei ed internazionali;
- promozione e sostegno dei Visiting professors;
- promozione della mobilità internazionale di studenti, dottorandi, ricercatori e professori;
- promozione dell'iscrizione di studenti stranieri;
- promozione e sostegno all'incremento dell'offerta formativa in lingua inglese;
- sostegno della partecipazione degli studenti a periodi di studio e tirocinio all'estero;
- progettazione di eventi a carattere internazionale;
- sostegno e promozione di accordi interuniversitari internazionali, di formazione e ricerca.

Il budget complessivamente dedicato alla promozione dell'internazionalizzazione fa registrare un incremento dell'8,9% rispetto agli importi stanziati per le medesime finalità nel budget del 2016.

In particolare, vengono sensibilmente aumentati i fondi da trasferire alle Facoltà al fine di sostenere l'attivazione di corsi internazionali (tramite l'organizzazione di attività di tutoraggio, promozione, didattica e traduzione), nonché per finanziare i corsi di lingua italiana per studenti stranieri di scambio provenienti da Paesi extraeuropei e i corsi di lingua italiana per studenti stranieri che frequenteranno Sapienza nell'ambito del programma Erasmus plus Programme Countries.



Sono stati, inoltre, incrementati i fondi destinati al cofinanziamento di professori visitatori stranieri per lo svolgimento di attività di ricerca congiunta, in considerazione dell'elevato livello qualitativo delle attività finanziate nell'anno 2016.

E' opportuno rimarcare l'aumento delle risorse finalizzate alla mobilità internazionale degli studenti, sia nel quadro del programma Erasmus + che sulla base di accordi bilaterali e doppi titoli.

Studenti

Il budget del 2017 rappresenta la naturale prosecuzione di una politica prevalentemente focalizzata sugli studenti, che si riflette innanzitutto nella riconferma e rafforzamento di tutte le agevolazioni contributive introdotte nel corso degli ultimi anni accademici; anche nei

prossimi esercizi, infatti, gli studenti regolari potranno usufruire della riduzione delle tasse di iscrizione, introdotta nell'anno 2015 per gli studenti con ISEE certificato sino a 20.000,00 euro ed estesa nel 2016 anche per i valori ISEE da 20.000,00 a 30.000,00 euro; sono state introdotte, inoltre, ulteriori misure premiali per il merito il cui dettaglio è riportato nel paragrafo dedicato alla contribuzione studentesca.

Ad ulteriore testimonianza di una politica attenta sia alle agevolazioni di tipo economico rivolte agli studenti, sia a fornire a questi ultimi un complesso di servizi caratterizzati da standard qualitativi sempre più elevati e da strutture all'avanguardia, nell'ambito della programmazione delle opere è stata data priorità alle attività volte alla riqualificazione delle aule, delle biblioteche e dei laboratori della Sapienza. Tra gli interventi edilizi improntati a tali finalità e finanziati con la programmazione del prossimo triennio, si segnalano in particolare:

- la riqualificazione e messa a norma di n. 108 aule didattiche;
- la realizzazione di residenze e spazi comuni per gli studenti presso l'area sita in Via Osoppo (a Roma), nonché presso l'edificio demaniale sede del Conservatorio di musica e presso l'edificio denominato "ex Croce Rossa" (a Latina);



- la realizzazione di aule e servizi agli studenti presso l'area di Borghetto Flaminio (edifici ex ATAC, Ex SIAR ed ex deposito carburanti);
- la realizzazione di laboratori di didattica e di ricerca nell'edificio C10 nei pressi della stazione Tiburtina;
- la realizzazione e adeguamento di impianti di sicurezza, anche per le esigenze delle sale lettura rientranti nel progetto h24 e per le biblioteche rientranti nel progetto h12;
- l'allestimento, all'interno della Città Universitaria, del centro Counselling Psicologico e del Settore Relazioni con studenti portatori di handicap;
- la realizzazione della nuova biblioteca unificata di Lettere;
- la realizzazione della nuova biblioteca unificata di Giurisprudenza.

La spesa relativa agli interventi sopra elencati, in gran parte a carico del bilancio universitario e riferita prevalentemente alla fase progettuale, viene dettagliata nella tabella sottostante (Fonte: Piano annuale delle opere 2017 predisposto dall'Area Gestione Edilizia):

DESCRIZIONE BREVE INTERVENTO	SPESA 2017
Ristrutturazione spazi per Centro counseling psicologico e Sportello relazioni con gli studenti disabili, presso l'edificio di Giurisprudenza	€ 437.650,00
Realizzazione impianti speciali per apertura H24 sala lettura dell'ex centro meccanografico delle Poste a San Lorenzo	€ 120.000,00
Realizzazione residenze universitarie e servizi correlati nel comune di Latina	€ 3.060.000,00
Ristrutturazione immobile "Comparto C10" per le esigenze della Facoltà di Ingegneria	€ 1.063.432,68
Riqualificazione e messa a norma aule didattiche (totale n. 108 aule)	€ 911.866,37
Realizzazione biblioteca unificata di Giurisprudenza	€ 112.442,16
Realizzazione biblioteca unificata di Lettere	€ 456.234,30
Ristrutturazione e ampliamento del comprensorio urbano denominato "Borghetto Flaminio" - edificio ex SIAR	€ 381.307,11
Ristrutturazione e ampliamento del comprensorio urbano denominato "Borghetto Flaminio" - edificio ex ATAC	€ 1.500.000,00
Realizzazione residenze universitarie e servizi correlati in Via Osoppo in Roma	€ 992.708,50
TOTALE	€ 9.035.641,12



Rimangono in linea con gli stanziamenti presenti nel budget 2016 le risorse finalizzate al finanziamento di borse per tesi all'estero, di borse per l'incentivazione alla frequenza di corsi di studio e di borse per corsi di perfezionamento all'estero, oltre ai fondi destinati al sostegno degli studenti disabili ed al finanziamento delle iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti.

Vengono invece aumentati dell'8% gli stanziamenti per borse di collaborazione part time degli studenti, necessari al finanziamento delle attività di supporto e tutoraggio svolte dagli studenti in diversi ambiti e servizi, tra cui gli sportelli "CIAO" e "Hello", il "Welcome week" per gli studenti internazionali, l'archivio storico e i servizi di tutoraggio per gli studenti disabili.

Ricerca scientifica

Una parte significativa dei fondi per la ricerca viene stanziata da parte dei Centri di spesa, in relazione a contratti e convenzioni già sottoscritti o di certa sottoscrizione nel prossimo esercizio.

Il budget dei Centri di spesa correlato alle entrate di competenza dei medesimi ammonta a circa 62 milioni di euro; esso è stato ripartito sulle voci di costo e di investimento sulla base della natura delle spese previste di competenza.

Il budget economico testimonia un ulteriore sforzo effettuato dall'Ateneo, nonostante la prevista diminuzione dei ricavi, nella direzione dell'incremento delle risorse destinate alla ricerca scientifica, che rappresenta uno degli assi prioritari nelle strategie dell'Università.

Tale sforzo si traduce innanzitutto nel mantenimento dell'incremento di n. 12 borse di dottorato di ricerca e di n. 10 borse di dottorato per studenti stranieri per il 33° ciclo; i suddetti incrementi, entrambi già stanziati nel budget economico dello scorso esercizio, portano ad un aumento della spesa per borse di dottorato del 2,50%. Di seguito viene dettagliato il numero di borse di dottorato complessivamente attive:



TIPOLOGIA BORSA	NUMERO BORSE ATTIVE
Borse destinate al Dottorato di ricerca (33° ciclo)	487
Borse destinate a Scuole di dottorato	19
Borse destinate a Dottorati di ricerca internazionali	11
Borse destinate a Dottorati di ricerca per studenti di nazionalità straniera e residenti all'estero	29
Borse destinate a Dottorati consortili con sede amministrativa presso altre Università	6
TOTALE	552

Contestualmente non subisce variazioni rispetto al 2016 il contributo ai Centri di spesa destinato al funzionamento dei corsi di dottorato, che già si attestava su livelli consistenti nell'anno 2016.

Un ulteriore impulso all'attività di ricerca sarà dato da un notevole aumento del numero degli assegni di ricerca finanziati con le risorse del bilancio universitario: queste vengono infatti più che raddoppiate rispetto allo stanziamento presente nel budget economico 2016, consentendo in tal modo il finanziamento di 100 nuove posizioni.

Anche le risorse destinate al finanziamento di ricercatori a tempo determinato di tipo "A" fanno registrare un incremento importante rispetto all'anno 2016, durante il quale sono già state reclutate 50 nuove posizioni interamente finanziate con fondi propri dell'Università. A partire dal mese di settembre del 2017 è prevista l'attivazione di ulteriori 100 posizioni.

Rimane costante il numero di ricercatori a tempo determinato di tipo "B" finanziati con i fondi del bilancio universitario, in considerazione delle nuove posizioni che potranno essere attivate a valere sulle risorse stanziare dal Ministero con il "Piano straordinario 2016 per il reclutamento ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010", emanato con Decreto Ministeriale 18 febbraio 2016 n. 78.

Il bando per la ricerca scientifica è finalizzato al finanziamento di progetti di ricerca, progetti interdisciplinari, progetti per l'avvio alla ricerca così come progetti per finanziare medie e



grandi attrezzature scientifiche e scavi archeologici; il relativo finanziamento è incrementato, per elevare il livello quantitativo e qualitativo delle proposte progettuali.

Contestualmente, troveranno continuità anche nell'esercizio 2017 tutte le azioni tese a migliorare i servizi di supporto alla ricerca e al trasferimento tecnologico, puntando così a facilitare l'accesso alle fonti di finanziamento per la ricerca, a beneficio di docenti, ricercatori ed assegnisti di ricerca dell'Ateneo.

Proseguiranno inoltre le azioni volte a valorizzare la proprietà intellettuale, sia attraverso la promozione dell'interazione tra le strutture di ricerca di Sapienza ed il mondo delle imprese, sia attraverso la valorizzazione del portafoglio brevetti, anche tramite accordi di partenariato con soggetti specializzati nella valorizzazione della proprietà intellettuale.

Interventi edilizi

Entro la fine dell'anno 2016 è prevista la sottoscrizione di un contratto di prestito tra l'Università e la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), che disciplinerà l'erogazione di un finanziamento complessivamente pari a 115 milioni di euro, interamente finalizzati alla realizzazione di progetti di sviluppo, espansione e razionalizzazione delle strutture dell'Università.

Il finanziamento, che verrà concesso a tassi di interesse notevolmente vantaggiosi rispetto a quelli attualmente offerti dal mercato bancario, costituisce un'opportunità unica per dare corso a nuovi progetti edilizi e ad altri interventi previsti da tempo, che in mancanza di una tale iniezione di liquidità avrebbero richiesto dei tempi di realizzazione notevolmente più lunghi.

Gli interventi cofinanziati (al 75%) attraverso il prestito, da realizzarsi entro 5 anni dall'avvenuta erogazione, sono riassunti di seguito¹:

Ristrutturazione e ampliamento del comprensorio urbano denominato "Borghetto Flaminio"

L'intervento è finalizzato al miglioramento logistico della Facoltà di Architettura ed alla creazione di un campus con funzioni non solo didattiche, ma anche culturali e aperte alla cittadinanza.

¹ Fonte: Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 dell'Università degli studi di Roma "La Sapienza"



I lavori comporteranno una spesa pari a 381.307,11 euro nel 2017, a fronte di una spesa complessiva cofinanziata nel triennio 2017-2019 pari a 2.298.729,44 euro.

Realizzazione di residenze universitarie in Via Osoppo, Roma

Il progetto prevede la realizzazione di un campus strutturato per ospitare sino a 150 studenti, comprendente lo studentato ed i servizi correlati.

I lavori comporteranno una spesa pari a 992.708,50 euro nel 2017, a fronte di una spesa complessiva cofinanziata nel triennio 2017-2019 pari a 4.564.277,36 di euro.

Realizzazione della nuova biblioteca unificata di Lettere

L'intervento prevede la realizzazione di un polo bibliotecario unitario che consenta, da un lato, di strutturare in maniera organica le numerose biblioteche dell'area umanistica e, dall'altro, un alleggerimento del punto di vista statico degli edifici presso i quali esse sono attualmente dislocate.

I lavori comporteranno una spesa pari a 456.234,30 euro nel 2017, a fronte di una spesa complessiva cofinanziata nel triennio 2017-2019 pari a 7.537.504,58 euro.

Realizzazione della biblioteca unificata di Giurisprudenza

Il progetto prevede la riqualificazione funzionale degli spazi al piano terra e al piano interrato dell'edificio di Giurisprudenza, da adibire a biblioteca e sala lettura per le esigenze della Facoltà.

I lavori comporteranno una spesa pari a 112.442,16 euro nel 2017, a fronte di una spesa complessiva cofinanziata nel triennio 2017-2019 pari a 1.057.732,04 euro.

Riqualificazione e messa a norma di n. 108 aule didattiche

Il progetto prevede la riqualificazione funzionale e tecnologica di una parte delle aule della Sapienza, al fine di adeguarle ai più recenti standard didattici, normativi, tecnologici e di comfort.

I lavori comporteranno una spesa pari a 911.866,37 euro nel 2017, a fronte di una spesa complessiva cofinanziata nel triennio 2017-2019 pari a 14.274.463,52 euro.



Ristrutturazione immobile "Comparto C10" per le esigenze della Facoltà di Ingegneria

L'intervento prevede la ristrutturazione dell'edificio di cui sopra, che sarà destinato ad ospitare i laboratori prova materiali dei Dipartimenti della Facoltà di Ingegneria civile e industriale, nonché una sala conferenze.

I lavori comporteranno una spesa pari a 1.063.432,68 euro nel 2017, a fronte di una spesa complessiva cofinanziata nel triennio 2017-2019 pari a 2.375.159,18 euro.

Riqualificazione e messa a norma del Palazzo dei servizi generali

L'intervento prevede la riqualificazione dell'intero Palazzo dei servizi generali, mediante un intervento unitario che consenta di adeguare ai moderni standard normativi le varie aree funzionali (segreterie, uffici, spazi per l'archiviazione massiva, ecc) presenti all'interno dell'edificio.

I lavori comporteranno una spesa pari a 514.794,70 euro nel 2017, a fronte di una spesa complessiva cofinanziata nel triennio 2017-2019 pari a 4.857.068,29 euro.

Messa in sicurezza e consolidamento dello scalone monumentale

L'intervento prevede il risanamento conservativo e il rinforzo strutturale dell'intero scalone monumentale, nonché le opere di adeguamento impiantistico del volume sottostante.

I lavori comporteranno una spesa pari a 119.812,00 euro nel 2017, a fronte di una spesa complessiva cofinanziata nel triennio 2017-2019 pari a 1.562.386,00 euro.

Verifiche sismiche su tutti gli edifici universitari

L'attività, obbligatoria ai sensi dell'O.P.C.M. 3274/2003, comporterà una spesa pari a 134.145,26 euro nel 2017, a fronte di una spesa complessiva cofinanziata nel triennio 2017-2019 pari a 301.635,78 euro.

Realizzazione di impianti fotovoltaici, di solarizzazione e domotica di controllo

L'intervento prevede la realizzazione di 20 impianti fotovoltaici (con relativa infrastruttura domotica di controllo) con una potenza complessiva di 700 kW, e conseguente autoproduzione di energia elettrica per circa 840 MWh/anno.

I lavori comporteranno una spesa pari a 99.604,58 euro nel 2017, a fronte di una spesa complessiva cofinanziata nel triennio 2017-2019 pari a 3.143.591,63 euro.



La tabella sottostante riassume il quadro economico di tutti gli interventi cofinanziati con il prestito erogato dalla Banca Europea per gli Investimenti. Si precisa che i costi di competenza dell'anno 2017 sono interamente riferiti alle attività di progettazione, propedeutiche all'avvio dei lavori previsto nel corso dei successivi esercizi.

DESCRIZIONE INTERVENTO	COSTO 2017	COSTO TRIENNIO 2017-2019	SPESA COMPLESSIVA DA QUADRO ECONOMICO
PROGETTAZIONE E SAGGI FINALIZZATI ALLE VERIFICHE SISMICHE SU TUTTI GLI EDIFICI UNIVERSITARI	134.145,26	301.635,78	5.316.390,00
REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA UNIFICATA DI LETTERE	456.234,30	7.537.504,58	29.259.468,31
RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE COMPARTO C10 PER LE ESIGENZE DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA	1.063.432,68	2.375.159,18	14.463.877,84 (*)
RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA AULE DIDATTICHE (TOTALE N. 108 AULE)	911.866,37	14.274.463,52	52.000.000,00
PALAZZO DEI SERVIZI GENERALI - RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA - COMPLETAMENTO	514.794,70	4.857.068,29	19.233.188,71
MESSA IN SICUREZZA E SUCCESSIVO CONSOLIDAMENTO SCALONE MONUMENTALE	119.812,00	1.562.386,00	2.438.748,00
REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI SOLARIZZAZIONE E DOMOTICA DI CONTROLLO	99.604,58	3.143.591,63	4.585.731,04
REALIZZAZIONE BIBLIOTECA UNIFICATA DI GIURISPRUDENZA	112.442,16	1.057.732,04	2.677.118,80
RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO COMPRESORIO URBANO DENOMINATO BORGHETTO FLAMINIO - EX SIAR	381.307,11	2.298.729,44	7.847.207,58
REALIZZAZIONE RESIDENZE UNIVERSITARIE IN VIA OSOPPO	992.708,50	4.564.277,36	15.084.728,19
TOTALE	4.786.347,66	41.972.547,82	152.906.458,47
(*) L'importo è comprensivo degli oneri relativi all'acquisizione dell'immobile, sostenuti nell'anno 2015 ma eleggibili a titolo di cofinanziamento.			



Nel programma di carattere strategico generale rivolto al miglioramento qualitativo dell'offerta e degli standard medi, rientrano inoltre:

- la realizzazione di residenze e spazi comuni in favore degli studenti, presso l'edificio demaniale sede del Conservatorio di musica di Latina e presso l'edificio denominato ex Croce Rossa, sempre a Latina; nell'ambito del progetto sono previsti i seguenti stanziamenti nel budget del 2017:

VOCE CONTABILE	STANZIAMENTO
Servizi Tecnici per l'ingegneria e l'architettura	€ 860.000,00
Migliorie su beni di terzi	€ 3.060.000,00
Mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	€ 30.000,00
TOTALE	€ 3.950.000,00

- Interventi di manutenzione straordinaria su coperture e facciate degli edifici dell'Ateneo (budget 2017 euro 268.800,00);
- realizzazione di nuovi impianti elevatori all'interno della Città universitaria (budget 2017 euro 150.000,00);
- lavori di riqualificazione dell'impianto di illuminazione della Città universitaria (budget 2017 euro 100.000,00);
- interventi diversi in materia di sicurezza e risparmio energetico, per un budget complessivo di euro 805.000,00.

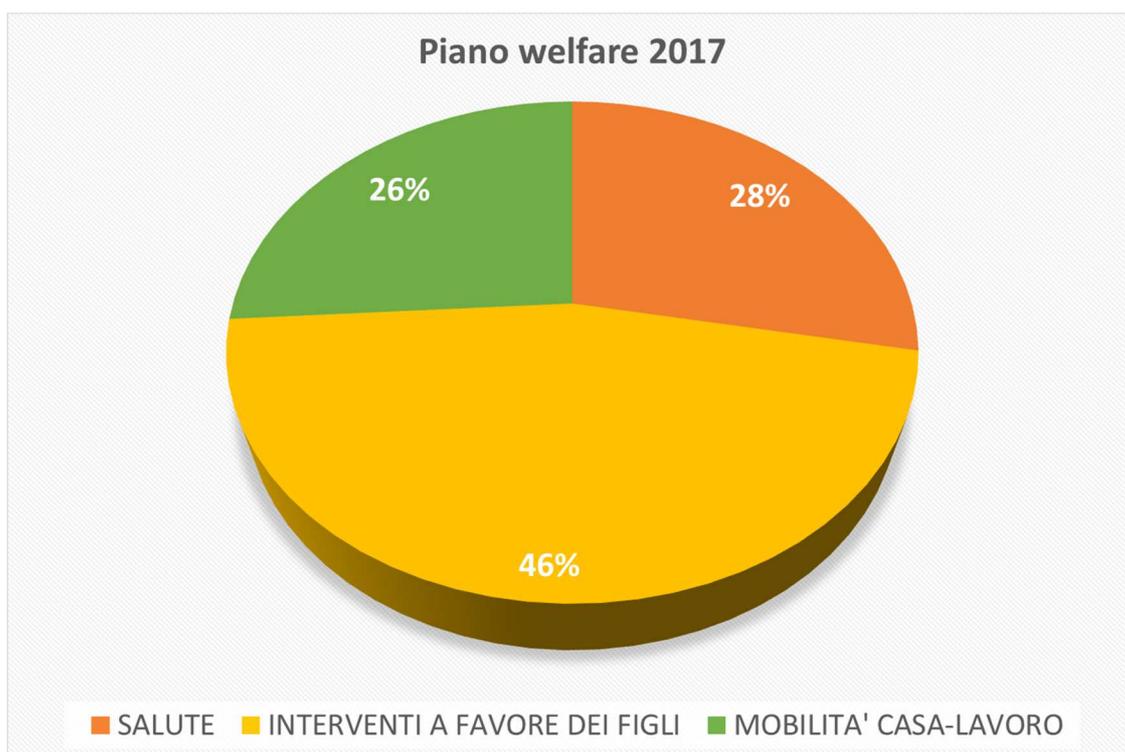


Welfare

All'interno del capitolo dedicato ai servizi agli studenti sono state ricordate le numerose agevolazioni contributive introdotte nel corso degli ultimi anni accademici, che verranno riconfermate anche nei prossimi esercizi: dalla riduzione dei contributi per gli studenti regolari con ISEE certificato sino a 30.000,00 euro, alla riduzione fissa (pari a 300,00 euro) per gli studenti immatricolati con voto di maturità superiore o uguale a 95/100, sino ai bonus contributivi destinati agli studenti meritevoli.

L'anno 2017 vedrà, inoltre, la realizzazione del c.d. "Piano Welfare", contenente una serie di misure destinate al sostegno del personale tecnico-amministrativo.

Al suddetto piano sono stati destinati complessivamente 816.000,00 euro, così ripartiti:





Gli interventi per la salute comprendono diversi contributi per le sotto elencate prestazioni medico-assistenziali:

- terapie mediche/riabilitative e/o assistenza continua conseguenti a interventi chirurgici e patologie gravi;
- acquisto di apparecchi protesici (ortopedici, acustici e ortodontici, ecc.);
- acquisto di lenti e occhiali da vista;
- sedute di consulenza psicologica;
- incentivi per l'adesione al Piano Sanitario Sapienza.

Gli interventi a favore dei figli prevedono misure di sostentamento per:

- iscrizione, frequenza e mensa scolastica (scuole di ogni ordine e grado);
- acquisto di libri scolastici (scuole di ogni ordine e grado);
- svolgimento di attività sportive e ludico/ricreative.

Il budget allocato per sostenere la mobilità casa-lavoro prevede dei contributi per le spese sostenute dai dipendenti per l'acquisto di abbonamenti a mezzi di trasporto urbano ed extraurbano utili al raggiungimento della sede di servizio.

Nell'ambito delle attività ricreative e culturali rivolte agli studenti, a tutto il personale ed alla cittadinanza, è prevista nel 2017 l'istituzione di ARCASAPIENZA, il Centro di servizi nel quale convoglieranno inizialmente le attività e i progetti attualmente facenti capo a "MuSa" (Musica Sapienza) e "Theatron".

I progetti del Centro (al quale verranno destinati 250.000,00 euro nel 2017) spazieranno in diversi ambiti artistici e culturali, dal teatro al cinema, dalla musica all'opera, ed avranno come comune denominatore la finalità di promuovere la conoscenza, la cultura e la formazione all'interno della comunità della Sapienza, anche in collaborazione con associazioni e istituzioni culturali e artistiche italiane e internazionali.



Il budget economico

VOCE	IMPORTO
A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	141.080.940,00
1) Proventi per la didattica	115.499.690,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	11.201.750,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	14.379.500,00
II. CONTRIBUTI	549.920.250,00
1) Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali	535.245.220,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	767.550,00
3) Contributi altre Amministrazioni Locali	143.500,00
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	2.828.420,00
5) Contributi da Università	307.950,00
6) Contributi da altri (pubblici)	4.357.690,00
7) Contributi da altri (privati)	6.269.920,00
III. PROVENTI DA ATTIVITA' ASSISTENZIALE	0,00
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	0,00
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	49.676.850,00
<u>1) Utilizzo di riserve di Patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria</u>	<u>5.388.080,00</u>
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0,00
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0,00
TOTALE PROVENTI (A)	746.066.120,00
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	466.528.560,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	
a) docenti/ricercatori	282.414.890,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc)	9.032.200,00
c) Docenti a contratto	1.094.410,00
d) Esperti linguistici	2.927.340,00
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	3.636.820,00
2) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	167.422.900,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	223.626.010,00
1) Costi per sostegno agli studenti	102.063.690,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	1.112.820,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	10.464.820,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	7.358.240,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	586.400,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	32.235.010,00



9) Acquisto altri materiali	2.635.710,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	1.733.200,00
12) Altri costi	65.436.120,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	40.496.000,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	518.070,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	39.977.930,00
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI ED ONERI	0,00
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	12.128.300,00
TOTALE COSTI (B)	742.778.870,00
<u>DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A-B)</u>	3.287.250,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	603.220,00
1) Proventi finanziari	1.331.100,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari	727.880,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
1) Rivalutazioni	0,00
2) Svalutazioni	0,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-3.190.470,00
1) Proventi	414.070,00
2) Oneri	3.604.540,00
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	-700.000,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	0,00
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DERIVANTI DALLA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE	0,00
RISULTATO A PAREGGIO	0,00



Il budget economico contiene la previsione relativa ai costi ed ai ricavi di competenza dell'esercizio.

La quantificazione della previsione tiene conto dei postulati di bilancio enucleati all'art. 2, comma 1 del Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19 (Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico patrimoniale per le università), in particolare dei seguenti principi:

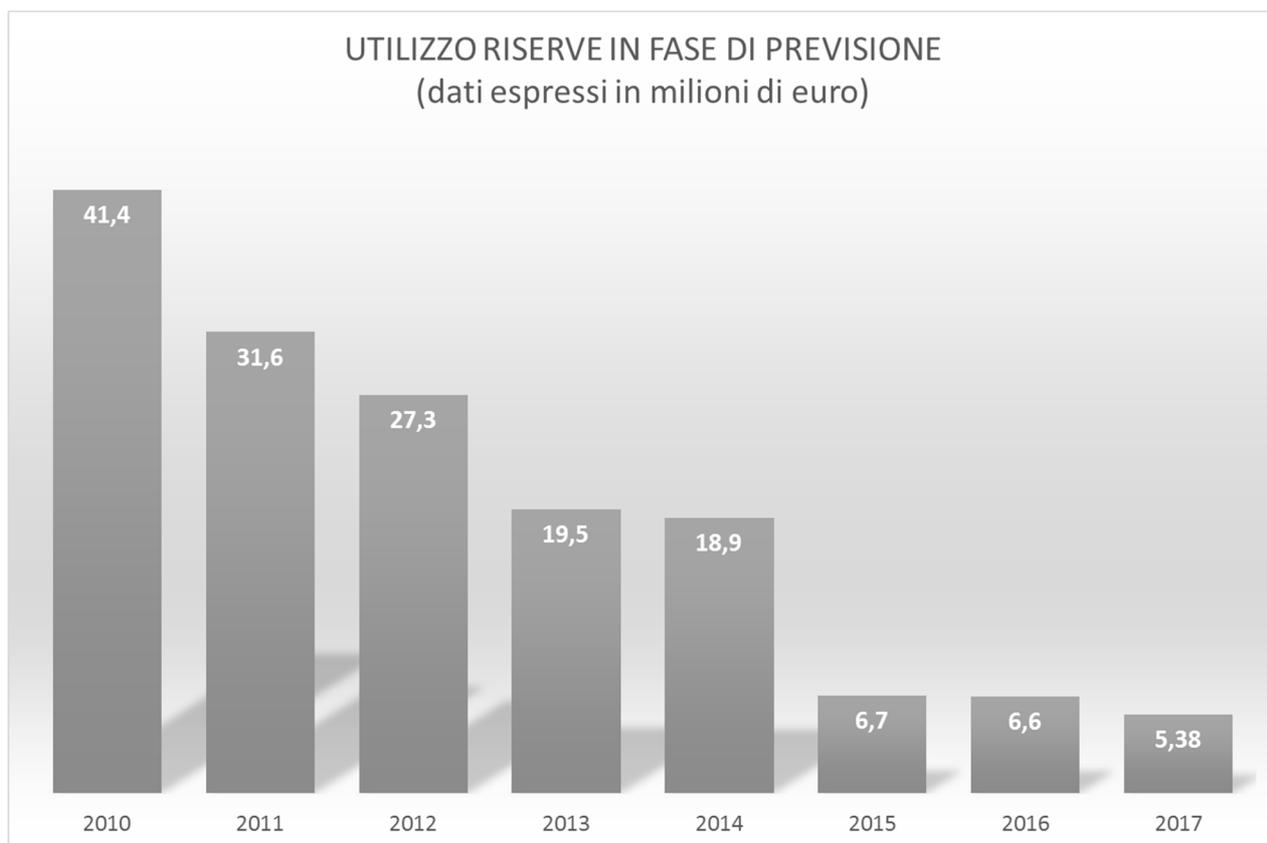
- **prudenza** → nel budget economico sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nell'esercizio, mentre le componenti negative sono limitate alle sole voci sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **competenza economica** → nel budget economico sono iscritti i costi e i ricavi di competenza del 2017, a prescindere dall'esercizio in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **equilibrio** → il budget economico è redatto in pareggio, mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria per assorbire lo squilibrio di competenza.

Il budget economico è redatto in conformità allo schema contenuto nel Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015; esso ricalca lo schema di conto economico allegato al Decreto Ministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, nell'ottica di garantire la comparabilità tra i dati previsionali e le risultanze a consuntivo.

I proventi ammontano a complessivi Euro 742.423.210,00 mentre i costi ammontano a Euro 747.811.290,00. La differenza tra i due valori evidenzia uno squilibrio previsionale di competenza di Euro 5.388.080,00, coperto attraverso l'utilizzo delle riserve patrimoniali derivanti dalla contabilità finanziaria (avanzo libero esercizio 2011).



L'analisi comparativa con gli esercizi precedenti evidenzia la progressiva riduzione delle riserve utilizzate in sede previsionale al fine del raggiungimento dell'equilibrio di bilancio.

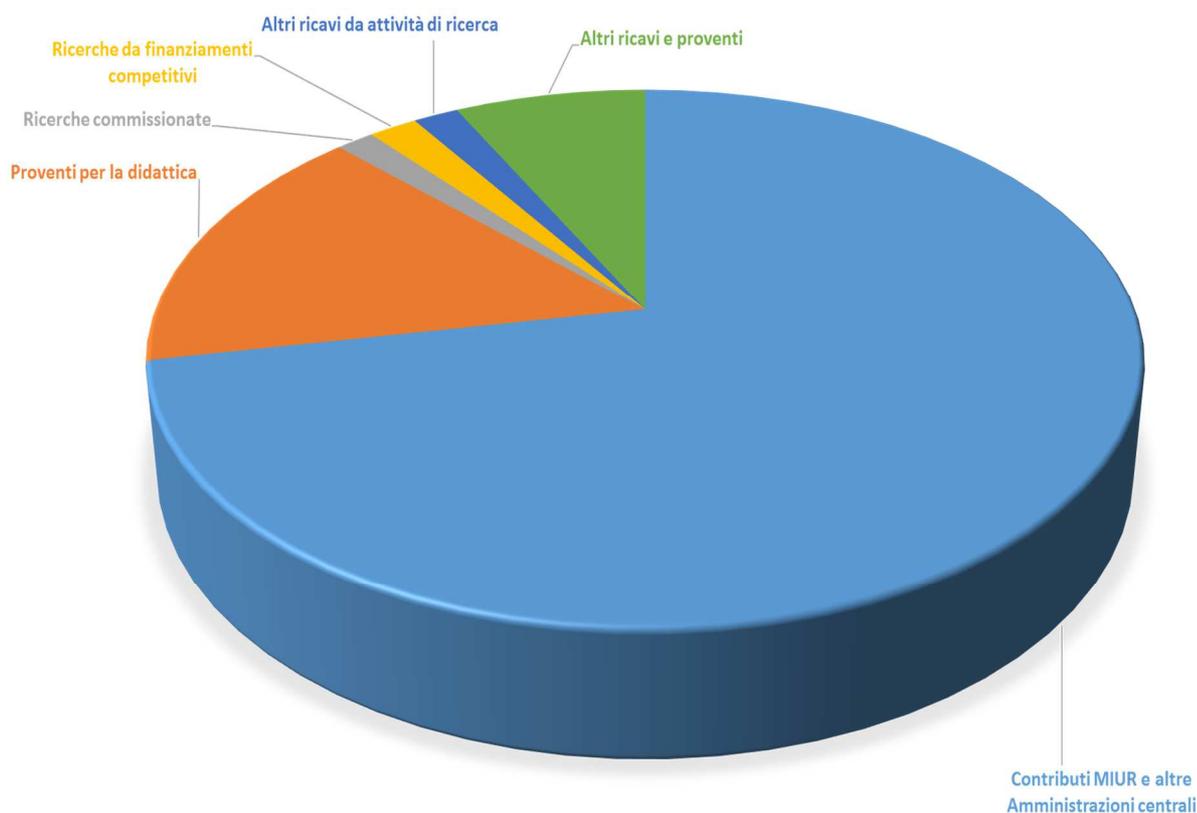


Ricavi

La composizione dei ricavi iscritti nel budget economico, riportata nella figura che segue, evidenzia la rilevanza dei proventi derivanti dal MIUR e dal MEF, che costituiscono il 72% delle entrate complessive.

I proventi derivanti dalla contribuzione studentesca ammontano al 15,6% dei ricavi e costituiscono la seconda fonte di entrata dell'Ateneo.

Gli introiti destinati ad attività di ricerca sono compresi nelle macrovoci "Ricerche con finanziamenti competitivi", "Ricerche commissionate" (cd "conto terzi") e "Altri contributi" (da Unione Europea, da altri soggetti pubblici, e da soggetti privati), e ammontano complessivamente al 5,1% del totale.



Di seguito vengono descritti i criteri utilizzati per la quantificazione della previsione relativa alle principali voci di ricavo.

Il Fondo di finanziamento ordinario

Il Fondo finanziamento ordinario per l'anno 2017 è stato quantificato in **Euro 473.306.200,00**.

Si ritiene utile ricordare che nel corso degli ultimi esercizi il FFO assegnato alla Sapienza ha subito forti decurtazioni, scaturite principalmente dalle ultime normative che hanno modificato la ripartizione del Fondo stesso (introduzione della quota premiale che, in base all'art. 60 del D.L. 69/2013, convertito in Legge 98/2013, è stata determinata nella misura del 21,5% per il 2015 e del 23,2% per il 2016, con un incremento annuale non inferiore al 2 per cento a partire dall'anno 2017). Da ultimo il Decreto Interministeriale del 9 dicembre 2014, n. 893 ha disposto che, a partire dall'anno 2014, una percentuale della quota base venga assegnata in proporzione al peso di ciascuna università come risultante dal modello



del “costo standard di formazione per studente in corso”. Tale percentuale è stata aumentata al 28% nell’anno 2016, rispetto all’incidenza del 25% applicata nell’anno 2015. L’applicazione di tali criteri nell’assegnazione del Fondo di finanziamento ordinario ha penalizzato fortemente l’Ateneo che, pur avendo incrementato le azioni finalizzate al miglioramento dei risultati nell’ambito della didattica e della ricerca, in relazione ai correlati indicatori di efficienza, ha subito negli ultimi anni una decurtazione di FFO (quota base + quota premiale + intervento perequativo) di circa 10 milioni nel 2014 e di ulteriori 8 milioni nel 2015. Relativamente all’anno 2016 allo stato attuale è stata ripartita la quota base associata ad un’assegnazione minima (quota base + quota premiale + intervento perequativo), che ha tenuto conto di una clausola di salvaguardia (che rappresenta la variazione massima applicabile ad ogni ateneo rispetto al FFO assegnato nell’anno precedente) pari al 2,25% del FFO 2015 per tutte le università, in attesa di un decreto che definisca i criteri per l’assegnazione della parte premiale. L’importo assegnato per l’anno 2016 alla Sapienza riferito alla quota base, ha subito un ulteriore decremento rispetto all’anno 2015; infatti il peso di Sapienza sull’intero sistema universitario è passato dal 7,40% dell’anno 2015 al 7,31% per l’anno 2016. Tale decremento è dovuto principalmente all’applicazione del costo standard.

E’ opportuno precisare, inoltre, che sia nel 2014 che nel 2015 l’assegnazione del FFO di Sapienza è stata quantificata con l’applicazione della clausola di salvaguardia, che nel 2014 è stata del – 3,5% rispetto al FFO 2013 e nel 2015 del – 2% del FFO 2014. Per l’anno 2016, come già precedentemente specificato, la clausola di salvaguardia è fissata al – 2,25% e ad oggi sussiste la possibilità che la stessa venga applicata anche per il 2016.

Ciò premesso, la stima del dato previsionale relativa al Fondo di finanziamento ordinario 2017 non poteva che essere orientata verso criteri estremamente prudenziali; pertanto l’importo previsto è stato calcolato riducendo del 2,25% l’importo del FFO ipotizzato per l’anno 2016 (al netto della clausola di salvaguardia prevista per il 2016).



Si riporta di seguito la specifica del dato previsionale 2017:

STIMA FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO 2017	
FFO 2016 assegnato a Sapienza (quota base + quota premiale + intervento perequativo)	€ 454.544.176,00
Decremento del 2,25% (clausola di salvaguardia)	-€ 10.227.243,96
FFO 2017 ipotizzato (quota base + quota premiale + intervento perequativo)	€ 444.316.932,04
<i>Ulteriori interventi da non finalizzare:</i>	
Piano straordinario associati	€ 12.184.522,00
Borse di studio (Dottorato, post lauream) - quota 2015 (ultimo dato disponibile)	€ 10.563.602,00
Fondo per la programmazione e lo sviluppo del sistema universitario - quota 2015	€ 4.492.040,00
Assegni di ricerca - quota 2015 (ultimo dato disponibile)	€ 107.912,00
Handicap - quota 2016 (ultimo dato disponibile)	€ 403.415,00
FFO complessivo 2017	€ 472.068.423,04
FFO iscritto in previsione	€ 472.000.000,00

Inoltre, poiché tra gli obiettivi della programmazione 2016-2018 è prevista, nell'ambito dell'obiettivo C "Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti", l'Azione c) "Integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, comma 1, secondo periodo, della L. n. 240/2010", che prevede la possibilità di ottenere un cofinanziamento da parte del MIUR del 50%, qualora l'importo medio annuo del premio per docente sia superiore a euro 4.000,00 lordi; tanto premesso, il fondo di finanziamento ordinario 2017 è stato incrementato dell'importo di **€ 1.306.200,00** riferiti alla quota che la Sapienza dovrebbe ottenere nell'anno 2017 per effetto della costituzione del fondo premiale, i cui dettagli sono esposti nel paragrafo dedicato ai costi del personale.



La contribuzione studentesca

Gli stanziamenti dell'aggregato "**Proventi per la didattica**" ammontano a complessivi **Euro 115.476.290,00**.

Lo stanziamento deriva principalmente (per Euro 100.548.120,00) da "**Proventi per corsi di laurea**", i quali sono stati calcolati considerando gli studenti iscritti per l'a.a. 2015/2016 ai Corsi di Laurea triennale e ai Corsi di Laurea magistrale, specialistica e a ciclo unico, rilevati alla data del 30 giugno 2016 dal Centro InfoSapienza.

Il budget economico 2017 include le tasse riferite alla terza rata dell'a.a. 2016/2017 ed alla prima e seconda rata dell'a.a. 2017/2018.

Al riguardo è utile ricordare che il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 72 del 16 aprile 2013, nell'approvare una prima rimodulazione delle tasse per l'a.a. 2013/2014, ha ridefinito il numero dei gruppi contributivi da tre a due (il confermato gruppo 1 e il nuovo gruppo 2, risultante dall'unione dei gruppi 2 e 3).

In seguito, con la deliberazione n. 133 dell'11 giugno 2013, il Consiglio di Amministrazione ha approvato un'ulteriore rimodulazione delle fasce contributive riferite alle tasse studentesche a partire dall'a.a. 2014/2015, sulla base di un nuovo modello, cosiddetto ad "*interpolazione lineare*", non più definito su 34 fasce di reddito, ma impostato su tre curve, ciascuna riferita ad uno scaglione, per ognuno dei due gruppi di contribuzione. In questo modo per ciascuno studente l'importo delle tasse viene direttamente correlato all'ISEE di appartenenza, determinando il pagamento della tasse universitarie in funzione diretta della propria capacità contributiva.

In merito si precisa che a partire dall'anno accademico 2015/2016 (con l'entrata in vigore, a decorrere dal 1° gennaio 2015, del DPCM 5/12/2013 n. 159) la metodologia per il calcolo ISEE è stata modificata, con la conseguente determinazione della capacità contributiva più aderente alla reale situazione economica del nucleo familiare per ciascuno studente. Si è, pertanto, venuto a definire un valore ISEE in media più alto rispetto a quello calcolato per gli anni accademici precedenti.

Con deliberazione n. 223/15 del 2 luglio 2015, il Consiglio di Amministrazione ha approvato una riduzione del 20% della tassa di iscrizione per tutti gli studenti che si immatricolano o si iscrivono in corso all'a.a. 2015/2016 con un valore ISEE da Euro 0,00 a Euro 20.000,00.



Successivamente, in data 7 giugno 2016 con deliberazione n. 209/2016 il Consiglio di Amministrazione, a partire dall'a.a. 2016/2017, ha approvato:

- un'ulteriore riduzione delle tasse per reddito estendendo progressivamente il valore ISEE fino a € 30.000,00;
- la rimodulazione della tassazione forfettaria per gli studenti stranieri non residenti stabilmente in Italia che non presentano un ISEE certificato;
- la riduzione fissa, pari a € 300,00, per gli studenti immatricolati con voto di maturità superiore o uguale a 95/100;
- l'attribuzione di un bonus da utilizzare per l'iscrizione all'a.a. successivo, al 5% degli studenti più meritevoli, valutati sulla base di criteri definiti dal CdA con la medesima delibera.

Per ogni singolo studente è stato calcolato l'importo delle tre rate utilizzando il valore della curva di pagamento per l'a.a. 2016/2017, per tutti i valori ISEE degli studenti, per ogni gruppo contributivo di iscrizione, ipotizzando che per il prossimo anno accademico 2017/2018 i criteri di determinazione delle tasse non subiscano variazioni.

Pertanto, per la determinazione del gettito delle entrate contributive per i Corsi di laurea di primo e secondo livello, con riferimento agli studenti iscritti all'a.a. 2015/2016 rilevati alla data del 30 giugno 2016, si è proceduto a quantificare l'introito della terza rata dei soli studenti regolari. I proventi derivanti dalla prima e seconda rata, invece, sono stati desunti considerando nell'ambito della medesima popolazione studentesca gli studenti immatricolati/iscritti regolari, irregolari, comprensivi di quelli part time, e gli esonerati per la quota minima di Euro 35,00 pro capite.

Lo stanziamento in entrata per "**Proventi per corsi post lauream**", composto per euro 7.315.390,00 da tasse e contributi per Master e Corsi di Alta Formazione, è stato allocato per il 70% sulla voce di costo "**Altri contributi correnti di Ateneo**", per il trasferimento dell'importo alle strutture alle quali è demandata la gestione dei corsi stessi.

Lo stanziamento per "**Tasse e contributi diversi**", pari a Euro 2.727.690,00, è relativo, principalmente, agli introiti derivanti dalle prove di ingresso/ammissione ai Corsi di Laurea.



In conclusione, lo stanziamento complessivo dell'aggregato "**Proventi per la didattica**" registra un incremento di Euro 6.173.150,00 rispetto alla previsione 2016.

Si tratta di un aumento significativo, considerando oltretutto che il dato previsionale del 2016 non teneva conto dell'ulteriore riduzione delle tasse estesa agli studenti con ISEE fino a euro 30.000,00, deliberata dal Consiglio di Amministrazione nell'anno solare 2016.

E' indispensabile precisare che l'importante variazione del dato non riflette una previsione eccessivamente ottimistica, ma è al contrario determinato da due variabili oggettive che, opportunamente pesate, hanno portato alla quantificazione dello stanziamento:

- la nuova metodologia di calcolo dell'ISEE, già in atto a partire dallo scorso anno accademico, che produce come effetto il posizionarsi degli studenti mediamente su redditi più alti rispetto al pregresso;
- il trend delle immatricolazioni: le rilevazioni effettuate dal Centro Infosapienza, che confrontano il numero degli studenti immatricolati al corrente anno accademico con gli studenti immatricolati all'anno accademico 2015/2016, evidenziano un significativo incremento dei nuovi ingressi alla Sapienza, equamente distribuito in tutte le aree disciplinari; il trend positivo è il segno tangibile che le politiche intraprese nella direzione del miglioramento dei servizi e delle agevolazioni contributive stanno producendo dei risultati significativi in termini di attrattività dell'Ateneo.



La tabella sottostante evidenzia l'incremento degli studenti immatricolati sulle singole Facoltà.

FACOLTA'	INCREMENTO % IMMATRICOLAZIONI
ARCHITETTURA	7,20%
ECONOMIA	23,38%
FARMACIA E MEDICINA	17,99%
GIURISPRUDENZA	21,57%
INGEGNERIA CIVILE E INDUSTRIALE	2,86%
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE, INFORMATICA E STATISTICA	22,30%
LETTERE E FILOSOFIA	16,54%
MEDICINA E ODONTOIATRIA	20,08%
MEDICINA E PSICOLOGIA	18,90%
SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI	21,11%
SCIENZE POLITICHE, SOCIOLOGIA, COMUNICAZIONE	35,78%

Si precisa che il dato è pressoché consolidato, in quanto la rilevazione degli studenti immatricolati all'anno accademico in corso è stata effettuata in data successiva alla scadenza delle immatricolazioni.

Occorre, infine, precisare che il D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito in Legge 7 agosto 2012 n. 135 (spending review), ha così modificato l'art. 5 - comma 1 - del DPR n. 306/1997: *“La contribuzione studentesca degli studenti italiani e comunitari iscritti entro la durata normale dei rispettivi corsi di studio di primo e secondo livello non può eccedere il 20 per cento dell'importo dei trasferimenti statali correnti attribuiti dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. E' fatto obbligo agli atenei che superano tale limite di destinare le maggiori entrate al finanziamento di borse di studio a favore degli studenti”*.

Applicando la suddetta normativa ai dati di previsione 2017, emerge che lo stanziamento allocato in bilancio riferito alla contribuzione studentesca, per i soli corsi di laurea di primo e secondo livello, rapportato agli ipotizzati trasferimenti correnti da parte del MIUR (FFO,



comprensivo delle borse di studio), determina una percentuale del 14,02%, ben al di sotto del limite massimo definito dalla norma sopra citata. Si precisa che la suddetta percentuale tiene conto della contribuzione studentesca riferita ai corsi di laurea di primo e secondo livello, al netto degli studenti fuori corso (dato fornito dal Centro Infosapienza).

Rapporti creditorî con le aziende ospedaliere

Tra le poste di entrata è stato nuovamente inserito il rimborso dovuto sia dall'Azienda Policlinico Umberto I che dall'Azienda S. Andrea, per l'onere sostenuto a titolo di retribuzione del personale "ex prefettato", che non dovrebbe gravare sul bilancio universitario, per un importo complessivo di euro 4.202.500,00. Si ricorda, in proposito, che oltre agli interventi legislativi vigenti in materia era stato espresso dal Consiglio di Stato un autorevole parere in tal senso (parere n.117 del 23/4/2001).

Il Protocollo di intesa tra l'Università e la Regione Lazio stipulato in data 10 febbraio 2016 prevede ora, all'art. 19, comma 11, che *"Il personale ex prefettato è dedicato in via esclusiva all'attività assistenziale e presta servizio presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I e l'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Andrea nel rispetto delle norme contrattuali vigenti. Il costo di detto personale (sostenuto dall'Università, ndr), dalla data di sottoscrizione del presente accordo, nella fase transitoria e fino all'acquisizione nei ruoli dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I e del S. Andrea, è oggetto di rimborso con rendicontazione trimestrale. A regime, sarà direttamente a carico delle Aziende secondo gli istituti e nella misura massima prevista dal CCNL della Dirigenza medico veterinaria vigente"*.

Ai sensi dell'art. 19, co. 10, del Protocollo di intesa tra l'Università e la Regione Lazio pubblicato in BURL del 21.06.2016, poi, *"la quantificazione dei reciproci rapporti debito/credito fra Regione, Aziende e Università, ivi compreso quello relativo al personale ex prefettato, è rimessa ad un successivo atto [...] previa istruttoria tecnica da svolgersi a cura di un apposito gruppo paritetico, il quale elaborerà, altresì, una proposta risolutiva da sottoporre ai Ministeri di cui all'art. 8, comma 5, del D.Lgs. n. 517/99 e s.m.i. per la definizione delle problematiche concernenti il contenzioso, sugli oneri sostenuti dall'Università per il proprio personale sanitario assegnato funzionalmente alle Aziende"*.



Si ritiene, peraltro, in base al combinato disposto dei prefati commi 10 e 11 dell'art. 19 del Protocollo, che Regione e Sapienza (con approvazione del MEF) abbiano riconosciuto anche per il passato la spettanza in favore della Sapienza dei rimborsi per gli oneri relativi agli ex-prefettati. Infatti, quella relativa agli ex-prefettati risulta l'unica posta di dare/avere espressamente menzionata al comma 10, con tutta evidenza perché trattasi dell'unica posta per la quale sia pacifico e liquido l'obbligo di rimborso, in favore della Sapienza, ai sensi del D.Lgs.. 165/2001, dei CCNL e del parere 117/2001 del Consiglio di Stato sopra menzionato. Restano salvi e impregiudicati altri crediti vantati dalla Sapienza nei confronti dell'Azienda (ad es.: rimborso spese asilo nido, rimborso utilizzo risorse informatiche per elaborazione trattamento accessorio, fitto locali ecc.).

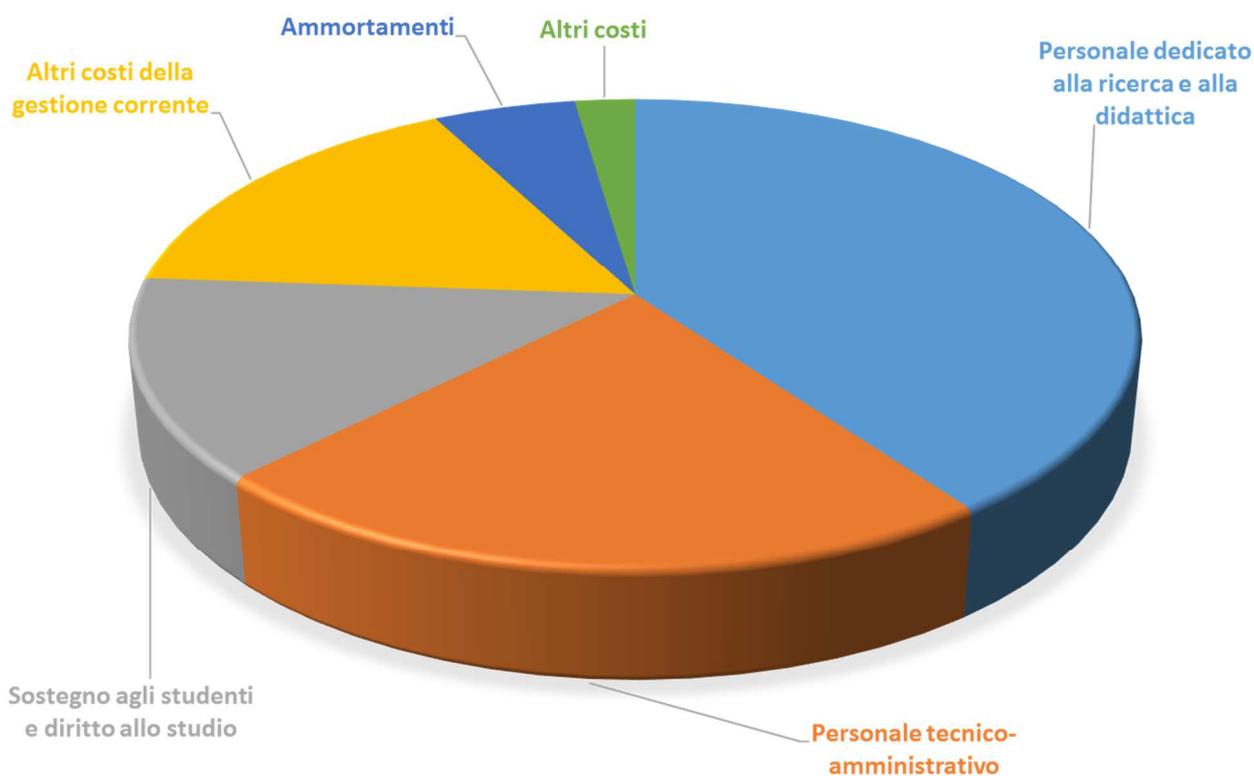


Costi

La composizione dei costi iscritti nel budget economico, schematizzata nella figura sottostante, evidenzia un quadro di sostanziale rigidità degli stessi, in quanto le principali voci di spesa sono costituite da costi fissi (costi del personale e ammortamenti).

I costi del personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo costituiscono il 62% del totale.

Costi per natura





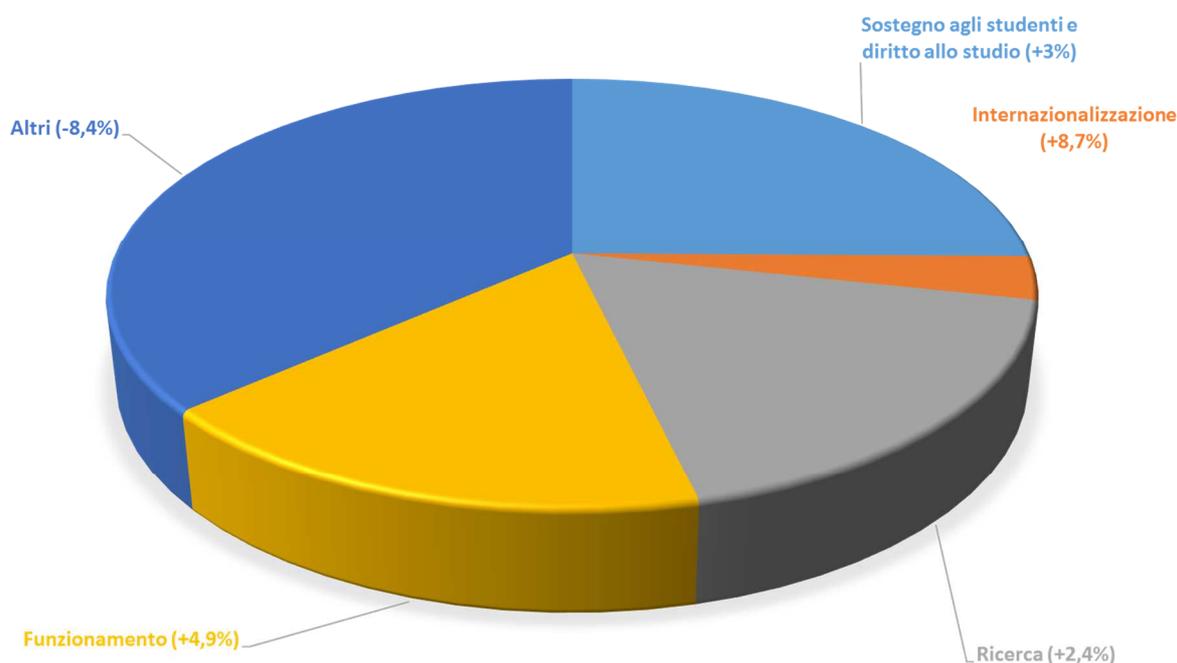
Nonostante la costante riduzione delle principali fonti di ricavo, come si è evidenziato in precedenza, sono state destinate maggiori risorse a tutte le attività strategicamente più rilevanti (sostegno agli studenti, ricerca scientifica, internazionalizzazione).

Gli stanziamenti di costo si riducono complessivamente dell'1,5% rispetto al budget del 2016, ma su tale diminuzione incide in maniera importante il calo dei costi del personale, le cui motivazioni sono esplicitate nell'apposito paragrafo.

Come evidenziato nel grafico sottostante, che riporta la composizione dei costi con l'esclusione dei costi fissi (personale e ammortamenti), le risorse destinate alle attività strategiche aumentano sensibilmente.

L'incremento delle spese di funzionamento è interamente determinato dall'aumento dei costi per i servizi di pulizia, come verrà meglio esplicitato nel paragrafo dedicato a tali tipologie di costi.

Costi per destinazione



Di seguito vengono esplicitati i criteri di quantificazione della previsione relativa alle principali voci di costo.



I costi del personale

Normativa di riferimento per la programmazione

La normativa vigente definisce i criteri per l'attribuzione delle facoltà assunzionali da parte del MIUR (D.Lgs. 49/12) e fissa il limite delle risorse derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente (L. 147/13) utilizzabili.

Nell'anno 2017, il sistema delle università statali può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari all'80% di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente, mentre a decorrere dall'anno 2018 la facoltà assunzionale è del 100%.

Per l'assegnazione delle risorse, il MIUR utilizza parametri di sistema, non noti e non considerabili in fase di stima delle risorse assunzionali. Le università possono però calcolare le risorse garantite e immediatamente utilizzabili dal 1° gennaio (DPCM del 31/12/2014), nella misura del 30% delle cessazioni dell'anno precedente (quota base).

Con Decreto n. 619 del 05/08/2016 il MIUR ha assegnato i Punti Organico (P.O.) per l'anno 2016 a ciascuna istituzione universitaria, tenendo conto del limite massimo nazionale al turn over pari al 60% e degli indicatori di bilancio di ciascun ateneo.

Per il personale tecnico amministrativo, in applicazione della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/14), il Ministero ha evidenziato le risorse da congelare per la mobilità del personale delle province.



Normativa di indirizzo per il triennio 2016-2018

DPCM del 07/07/2016 - Indirizzi della programmazione del personale universitario 2016-2018

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri stabilisce gli indirizzi, per il triennio 2016-2018, che devono essere perseguiti e ai quali la programmazione del personale si deve conformare:

- realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia;
- assicurare il consolidamento e la sostenibilità dell'organico dei professori reclutando un numero dei ricercatori di tipo "B" non inferiore alla metà di quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo.

Decreto n. 635 del 08/08/2016 - Linee generali di indirizzo della programmazione 2016-2018

Nel decreto sono definite le Linee generali di indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018 e fissati i relativi indicatori per la valutazione dei risultati. In particolare, sono individuati tre obiettivi:

- Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema;
- La modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche;
- Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti.



Programmazione 2017

Determinazione delle risorse

Per la determinazione delle risorse, come per gli anni scorsi, si è scelto un approccio prudenziale, partendo dal 30% delle cessazioni (quota base) dell'anno 2016.

Alla quota base (46,83 P.o) è stata applicata una maggiorazione del 30% (14,05 P.O.) in riferimento sia alle modalità di calcolo che lo stesso MIUR mette a disposizione nel sistema ProPer, sia agli indicatori di bilancio di Sapienza che, rientrando nei limiti normativi, determinano l'attribuzione di una quota aggiuntiva di risorse assunzionali (Δ). Inoltre, si è tenuto conto della maggiore percentuale di risorse che saranno attribuite in sede nazionale. Nell'anno 2017, infatti, è atteso un incremento dal 60% all'80% della quota di riattribuzione delle risorse dell'intero sistema derivanti da cessazioni.

Al valore risultante dalla somma della quota base e della maggiorazione 30% (60,88 P.O.) è stato aggiunto il Δ 2016 (51,15 P.O.), ovvero la maggiore quantità di risorse attribuite dal MIUR con Decreto n. 619 del 05/08/2016, rispetto a quelle previste per l'anno 2016.

E' risultato, quindi, un totale complessivo di risorse utilizzabili pari a 112,03 P.O.

Ripartizione delle risorse

Per la ripartizione delle risorse assunzionali tra personale docente e tecnico amministrativo si è fatto riferimento ai criteri di distribuzione vigenti al momento del blocco per la mobilità delle province, ridefiniti in fase di rimodulazione nell'aprile 2015.

Si è considerata, quindi, la suddivisione del 70% per il personale docente e 30% per il personale tecnico-amministrativo ed è risultato un plafond rispettivamente di 78,42 P.O. e di 33,61 P.O.



Utilizzo delle risorse per il personale docente

L'ipotesi di utilizzo delle risorse per il personale docente è stata definita tenendo in considerazione le Linee generali di indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018 (Decreto n. 635 del 08/08/2016), nonché le esigenze specifiche dell'ateneo.

Le risorse assunzionali (78,42 P.O.) sono state destinate ai diversi ruoli e alle particolari finalità:

- 50 posizioni RTD A (20,00 P.o) in considerazione dell'obiettivo C (giovani ricercatori) delle linee di programmazione nazionale e delle pregresse assegnazioni del Consiglio di Amministrazione per posizioni di RTD "A";
- 54,00 P.O. per posizioni di I e II fascia in riferimento anche alle esigenze didattiche;
- 4,42 P.O. per chiamate dirette già deliberate (1,85 P.O.), tenure-track e contenzioso.

Per quanto riguarda le chiamate dirette, si è tenuto conto delle delibere degli Organi di Governo e delle proposte di cofinanziamento inserite nel sistema ministeriale ProPer entro la scadenza del 22/09/2016. In totale è stato previsto il reclutamento di 7 unità: 3 Professori Ordinari (di cui 2 già nei ruoli Sapienza) e 4 Professori Associati.

Per la quantificazione degli emolumenti e degli oneri riferiti al personale docente e ricercatore, si è fatto riferimento ai seguenti costi medi determinati dall'Ufficio Stipendi, con riferimento alla rilevazione effettuata nel mese di settembre 2016:



Ruolo	Impegno	Costo medio
Professori ordinari	tempo pieno	119.528
	tempo definito	75.427
Professori associati	tempo pieno	81.119
	tempo definito	53.035
Ricercatori universitari	tempo pieno	61.042
	tempo definito	43.920

Fondo per la premialità dei docenti e dei ricercatori

In riferimento all'obiettivo C delle Linee di programmazione nazionali 2016-2018, è previsto un cofinanziamento del 50% da parte del MIUR destinato all'integrazione del fondo per la premialità dei docenti universitari, ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. 240/2010. Il cofinanziamento sarà erogato soltanto in caso di corresponsione di un importo medio annuo procapite superiore a euro 4.000,00.

Tanto premesso, ipotizzando un premio medio pro capite di euro 4.200,00, è stato allocato allo scopo uno stanziamento complessivo pari a euro 5.117.700,00 (con relativo cofinanziamento del MIUR per euro 2.558.850,00), equamente ripartiti negli anni 2017 e 2018, da corrispondere al personale docente e ricercatore a tempo indeterminato che verrà individuato attraverso opportuni criteri di merito da definirsi con apposite disposizioni regolamentari.

Attività didattica dei ricercatori

Lo stanziamento relativo alle competenze accessorie per l'attività didattica svolta dai ricercatori a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 6, comma 4 della Legge 240/2010, per l'esercizio 2017 si è attestato in euro 2.500.000,00, con un incremento del 150% rispetto agli anni precedenti. Tale incremento si è reso necessario per adeguare gli importi commisurati ai CFU erogati da ciascun ricercatore a seguito di un'attività di benchmark



svolta dall'Amministrazione. Di conseguenza, anche in considerazione del previsto decremento del numero dei ricercatori a tempo indeterminato (ruolo ad esaurimento), la remunerazione aggiuntiva pro-capite aumenterà in maniera consistente.

Utilizzo delle risorse per il personale tecnico amministrativo

Per il personale tecnico amministrativo non è stata definita la ripartizione delle risorse (33,61 P.O.) tra le categorie, in quanto non ancora completamente definito il piano di reclutamento. Nella spesa sono stati considerati i punti organico "congelati" per la mobilità delle province (10,97 P.O.).

Ammortamenti

Come precisato in premessa, il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, disciplinante gli schemi di budget economico e degli investimenti, prevede uno schema di budget economico strutturato in esatta coerenza con lo schema di conto economico, di cui all'allegato 1 del Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, al fine di garantire la comparabilità del bilancio preventivo (per la parte economica) con le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.

In tale ottica, lo schema di budget economico prevede che, nell'ambito dei costi operativi presunti, vengano quantificati anche gli oneri relativi all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'ammortamento rappresenta la quota con la quale un investimento, o costo pluriennale, partecipa alla determinazione del reddito dell'esercizio; tale quota è calcolata in funzione della vita utile del bene ed è indicata dall'aliquota di ammortamento, determinata a sua volta dalla tipologia del bene pluriennale.

Si precisa che le aliquote di ammortamento applicate dall'Università sono conformi a quelle previste all'interno della II versione del Manuale Tecnico Operativo predisposto dalla Commissione per la contabilità economico-patrimoniale nelle Università di cui all'art. 9 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18.



La tabella riportata di seguito indica l'aliquota di ammortamento applicata ad ogni categoria inventariale; si precisa che ai beni che, per loro natura, non sono soggetti ad usura o a perdita di valore nel corso del tempo, non è applicato l'ammortamento.

Categoria inventariale	Aliquota di ammortamento
Mobili, arredi e dotazioni di ufficio	12,5
Mobili, arredi e dotazioni di laboratorio	12,5
Mobili, arredi e dotazioni di aula	12,5
Mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	12,5
Impianti e macchinari tecnici	10
Impianti e macchinari informatici	25
Macchine da ufficio	12,5
Altri impianti e macchinari	12,5
Attrezzature informatiche	33
Attrezzature didattiche	12,5
Attrezzature per studenti disabili	20
Altre attrezzature	12,5
Attrezzature tecnico-scientifiche	20
Automezzi e altri mezzi di locomozione	20
Altre immobilizzazioni materiali	12,5
Brevetti	20
Software	33
Altre immobilizzazioni immateriali	20
Fabbricati	3

I costi di ammortamento iscritti nel budget sono il frutto dell'applicazione delle aliquote sopra riportate al costo di acquisto dei beni, comprensivo dei costi accessori (laddove disponibile).



La previsione è stata quantificata tenendo conto:

- della consistenza attuale del patrimonio di beni mobili e immobili soggetti ad ammortamento e non ancora completamente ammortizzati;
- delle acquisizioni di beni ad utilità pluriennale previste nel budget degli investimenti;
- delle dismissioni di beni stimate nel prossimo esercizio.

I costi di ammortamento relativi a beni acquistati in esercizi precedenti al 2013 (anno di introduzione della contabilità economico-patrimoniale in Ateneo), finanziati da contributi in conto capitale, trovano copertura economica nella voce “Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti”; tali contributi saranno infatti iscritti nel conto economico, in base alla vita utile del cespite, imputando fra i ricavi il contributo e riscontandone quota ogni anno fino alla conclusione del periodo di ammortamento.

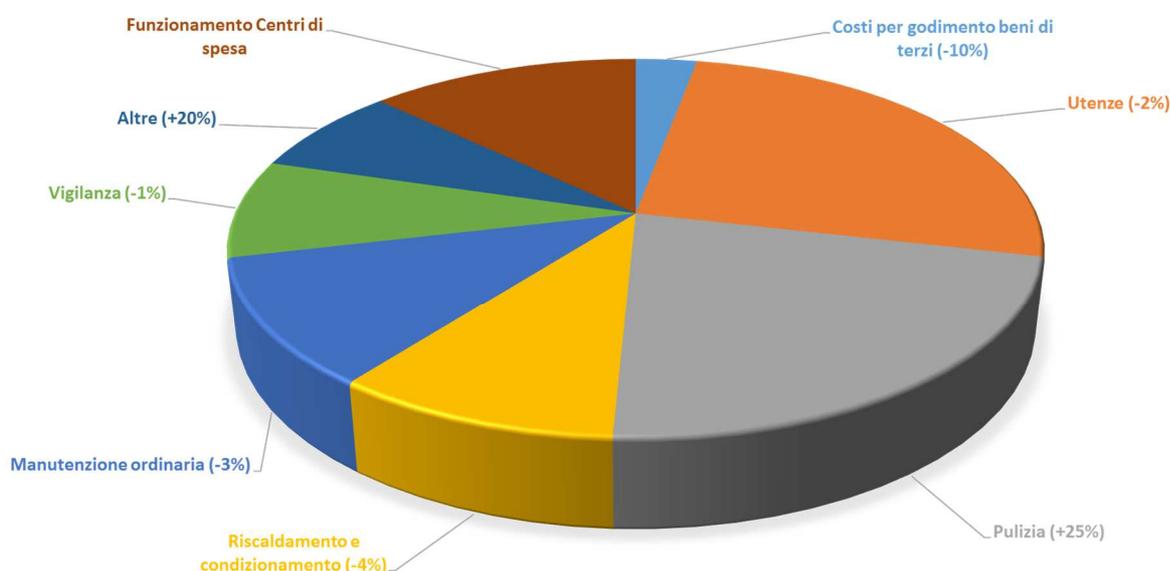
I costi di ammortamento relativi a beni acquistati successivamente al 2013, finanziati da contributi in conto capitale, trovano copertura economica nella voce di iscrizione del relativo ricavo al momento della sua contabilizzazione; tali contributi saranno oggetto di risconto passivo e costituiranno, fino alla conclusione della vita utile del bene, la copertura economica dei costi di ammortamento.



Costi di funzionamento

Gli oneri di funzionamento comprendono tutte le voci di costo destinate ad accogliere spese di carattere generale, strumentali alle funzioni istituzionali dell'Università.

Complessivamente il dato previsionale relativo alle spese di funzionamento aumenta del 4,95% rispetto a quello contenuto nel budget 2016; di seguito viene evidenziata la composizione dei costi di funzionamento e la variazione percentuale dello stanziamento di ogni componente rispetto all'anno 2016:



E' evidente che l'aumento complessivo dei costi di funzionamento è dovuto all'aumento della spesa prevista per la pulizia ordinaria, che presenta l'incremento maggiore e l'incidenza più significativa sul totale; tale incremento si registra in quanto l'importo del nuovo contratto per il servizio di pulizia (che verrà sottoscritto nel corso del 2017, in quanto l'aggiudicazione della gara d'appalto ad oggi in corso avverrà presumibilmente nel mese di gennaio 2017) sarà quantificato sulla base di spazi complessivi superiori rispetto a quelli ad oggi oggetto del servizio.

Le stime di previsione relative alle utenze sono articolate secondo l'analisi dei consumi reali registrati (anche storici) e della variazione attesa delle tariffe applicate dai fornitori; nonostante un previsto incremento (seppur contenuto) delle tariffe e nonostante il maggior consumo stimato di energia elettrica e gas per le nuove sedi presso l'Azienda ospedaliera S. Andrea e in Circonvallazione Tiburtina, il dato previsionale relativo alle utenze diminuisce



rispetto a quello del 2016, grazie soprattutto agli interventi già intrapresi di razionalizzazione dei consumi ed ai risparmi che deriveranno dal progetto “Solarizzazione Sapienza”.

Si rimarca infine che, nonostante la prevista e sensibile diminuzione del Fondo di Finanziamento Ordinario e nonostante l’incremento dello stanziamento complessivo sulle spese di funzionamento, le risorse destinate alla dotazione ordinaria dei Centri di spesa della Sapienza non subiscono decrementi rispetto alle somme stanziare nel budget del 2016.

Rapporti debitori con le Aziende ospedaliere

All’interno dei costi della gestione corrente sono stati quantificati i contributi da corrispondere a favore sia dell’Azienda Policlinico Umberto I sia dell’Azienda S. Andrea, per spese generali connesse all’utilizzazione degli spazi per esclusive attività di ricerca non di interesse sanitario e di didattica all’interno dei rispettivi complessi immobiliari.

Il relativo stanziamento è pari a euro 4.569.930,00, quantificato a mero titolo di massima prudenza e tuziorismo (nelle more delle risultanze dei tavoli tecnici all’uopo istituiti dal Protocollo di intesa tra l’Università e la Regione Lazio pubblicato in BURL del 21.06.2016) con gli stessi parametri degli anni passati, e cioè tenendo conto dei costi sostenuti dall’Università per la gestione degli spazi, relativamente alle seguenti voci: spese di pulizia, vigilanza, nettezza urbana, energia elettrica, energia termica e acqua potabile, ipotizzando un contributo ragguagliato ad una percentuale di spazi del Policlinico pari al 22% e un utilizzo di tali spazi per 12 ore giornaliere per 12 mesi.

Giova ricordare in merito che l’art. 19, co. 9 del menzionato Protocollo d’Intesa prevede che *“Università ed Aziende verificano congiuntamente gli spazi dedicati ad esclusiva attività di ricerca non di interesse sanitario o di didattica per i Corsi di Laurea in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e protesi dentaria, i cui oneri siano sostenuti dalle Aziende; per tali spazi l’Università corrisponderà un contributo di funzionamento, con riferimento alle seguenti voci: energia elettrica, riscaldamento, rifiuti/nettezza urbana e pulizia, la cui entità verrà determinata congiuntamente dall’Università e dalle Aziende [...] sulla base della loro tipologia, del loro utilizzo orario nonché del costo standard determinato tenendo conto delle tariffe di riferimento individuate dalla CONSIP”*. L’entità di tale contributo dovrà quindi essere



determinata in sede di tavolo tecnico e non se ne è potuto tenere conto in sede di predisposizione del bilancio di previsione.

E' essenziale aggiungere, in merito, che i criteri utilizzati dall'Azienda Policlinico Umberto I per la quantificazione dei medesimi oneri sono stati a più riprese contestati dall'Università, in quanto non rispecchiano l'effettivo utilizzo degli spazi per le attività istituzionali dell'Ateneo e sono stati unilateralmente determinati dall'Azienda calcolando un utilizzo degli spazi h24, costi significativamente maggiori rispetto a quelli sostenuti dall'Università per servizi analoghi, ed una percentuale di spazi (28,22%) unilateralmente determinata dall'Azienda stessa.

Deve ribadirsi, inoltre, come sopra già accennato, che ai sensi dell'art. 19, co. 10, del menzionato Protocollo d'Intesa *“la quantificazione dei reciproci rapporti debito/credito fra Regione, Aziende e Università [...] è rimessa ad un successivo atto [...] previa istruttoria tecnica da svolgersi a cura di un apposito gruppo paritetico, il quale elaborerà, altresì, una proposta risolutiva da sottoporre ai Ministeri di cui all'art. 8, comma 5, del D.Lgs. n. 517/99 e s.m.i. per la definizione delle problematiche concernenti il contenzioso, sugli oneri sostenuti dall'Università per il proprio personale sanitario assegnato funzionalmente alle Aziende”*.

Il testo del Protocollo d'Intesa, come menzionato, riconosce ora, all'art. 19, co. 9 e 10 la correttezza della posizione da sempre sostenuta dall'Università.



Il budget economico dei Centri di spesa

I Centri di Spesa de “La Sapienza” sono strutture dotate di autonomia gestionale ed amministrativa. Essi sono costituiti da Dipartimenti, Facoltà, Scuole, Centri di ricerca, Centri di servizio e Centri di ricerca e servizi, ed elencati di seguito:

ELENCO CENTRI DI SPESA	
Codice	Descrizione
UE.S.003	Dip. di Biotecnologie Cellulari ed Ematologia
UE.S.004	Dip. di Chimica
UE.S.008	Dip. di Fisica
UE.S.009	Dip. di Ingegneria Informatica, Automatica e Gestionale "Antonio Ruberti"
UE.S.010	Dip. di Ingegneria Chimica, Materiali, Ambiente
UE.S.011	Dip. di Studi Greco-Latini, Italiani, Scenico-Musicali
UE.S.014	Dip. di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale
UE.S.029	Dip. di Matematica
UE.S.038	Dip. di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione
UE.S.039	Dip. di Psicologia
UE.S.040	Dip. di Scienze dell'Antichita'
UE.S.041	Dip. di Metodi e Modelli per l'Economia, il Territorio e la Finanza
UE.S.043	Dip. Istituto Italiano Di Studi Orientali - ISO
UE.S.047	Dip. di Scienze della Terra
UE.S.048	Dip. di Ingegneria Strutturale e Geotecnica
UE.S.055	Dip. di Medicina Sperimentale
UE.S.056	Centro Interdipartimentale per le Malattie Sociali (CIMS)
UE.S.057	Dip. di Scienze Biochimiche A.Rossi Fanelli
UE.S.088	Centro Interuniversitario Ricerca Sulla Genesi e Sviluppo Motivazioni Pro-sociali e Antisociali
UE.S.090	Dip. di Informatica
UE.S.093	Dip. di Scienze Cardiovascolari, Respiratorie, Nefrologiche, Anestesiologiche e Geriatriche
UE.S.099	Centro di Ricerca Interdipartimentale Tutela Persona del Minore
UE.S.104	Centro Interununiversitario Ricerca Elaborazione Cognitiva in Sist.Nat. e Artific. - ECONA
UE.S.106	Dip. di Medicina Clinica
UE.S.108	Centro Interdipartimentale di Ricerca Scienza e Tecnica per la conservazione del patrimonio storico-architettonico (CISTEC)
UE.S.118	Dip. Management
UE.S.126	Dip. di Fisiologia e Farmacologia " Vittorio Erspamer"
UE.S.129	Centro Stampa di Ateneo



UE.S.133	Dip. di Chirurgia "Pietro Valdoni"
UE.S.134	Dip. Chirurgia Generale e Specialistica "Paride Stefanini"
UE.S.137	Dip. di Diritto ed Economia delle Attivita' Produttive
UE.S.139	Dip. di Scienze Chirurgiche
UE.S.145	Centro Interdipartimentale di Ricerca in Studi Europei ed Internazionali Eurosapienza
UE.S.146	Dip. di Psicologia Dinamica e Clinica
UE.S.151	Dip. Di Scienze Radiologiche, Oncologiche e Anatomo-Patologiche
UE.S.154	Centro Interdipartimentale di Ricerca Interdisciplinare Territorio Edilizia Restauro Ambiente (CITERA)
UE.S.158	Centro Interdipartimentale di Ricerca Previsione Prevenzione e Contr Rischi (CERI)
UE.S.180	Dip. di Scienze Giuridiche
UE.S.190	Centro Interdipartimentale di Ricerca per le Nanotecnologie Appl. Ing. - CNIS
UE.S.191	Centro Interdipartimentale di Ricerca Neurobiologia "Daniel Bovet"
UE.S.193	Centro Interdipartimentale di Ricerca per il Trasporto e la Logistica
UE.S.196	Centro Interdipartimentale di Ricerca de "La Sapienza" sulla Valorizzazione e Gestione dei Centri Storici Minori Relativi Sistemi Paesaggistico-Ambientali-Fo.Cu.S-(Formazione culturastoria)
UE.S.199	Centro Interdipartimentale di Ricerche e Servizi Per l'Innovazione Tecnologica Sostenibile (CERSITES)
UE.S.202	Dip. Chimica e Tecnologie del Farmaco
UE.S.203	Centro Interdipartimentale di Ricerca Aerospaziale de "La Sapienza" (CRAS)
UE.S.206	Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Valutazione della Qualita' in Medicina e Medicina di Genere
UE.S.207	Centro Interdipartimentale Reatino di Ricerca di Ingegneria per la Tutela e la Valorizzazione dell'ambiente e del Territorio (CRITEVAT)
UE.S.208	Centro Interdipartimentale di Ricerca IMPRESAPIENS
UE.S.209	Dip. di Neuroscienze, Salute Mentale E Organi Di Senso - NESMOS
UE.S.210	Dip. di Medicina Clinica e Molecolare
UE.S.211	Centro Interdipartimentale di Ricerca Idrogeno HYDRO-ECO
UE.S.212	Centro Interuniversitario Andrologia Sperimentale (CASPER)
UE.S.300	Dip. di Scienze di Base e Applicate per l'Ingegneria
UE.S.301	Dip. Biologia e Biotecnologie "Charles Darwin"
UE.S.302	Dip. di Biologia Ambientale
UE.S.303	Dip. di Comunicazione e Ricerca Sociale
UE.S.304	Dip. di Scienze Sociali ed Economiche
UE.S.305	Dip. di Storia, Culture e Religioni
UE.S.306	Dip. di Scienze Documentarie, Linguistico-Filologiche e Geografiche
UE.S.307	Dip. di Medicina Molecolare
UE.S.308	Dip. di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici



UE.S.309	Dip. di Neurologia e Psichiatria
UE.S.310	Dip. di Filosofia
UE.S.311	Dip. di Storia, Disegno e Restauro dell'Architettura
UE.S.313	Dip. di Economia e Diritto
UE.S.314	Dip. di Pediatria e Neuropsichiatria Infantile
UE.S.315	Dip. di Scienze Anatomiche, Istologiche, Medico Legali e dell'apparato Locomotore
UE.S.316	Dip. di Studi Europei , Americani e Interculturali
UE.S.317	Dip. di Scienze Statistiche
UE.S.318	Dip. Organi di Senso
UE.S.320	Dip. di Scienze Ginecologico-Ostetriche e Scienze Urologiche
UE.S.321	Dip. di Storia dell'Arte e dello Spettacolo
UE.S.322	Dip. di Ingegneria dell'informazione, Elettronica e Telecomunicazioni
UE.S.323	Dip. di Scienze Medico-Chirurgiche e di Medicina Traslazionale
UE.S.324	Dip. di Medicina Interna e Specialita' Mediche
UE.S.325	Dip. di Scienze Politiche
UE.S.326	Dip. di Sanita' Pubblica e Malattie Infettive
UE.S.327	Dip. di Ingegneria Astronautica, Elettrica ed Energetica
UE.S.328	Dip. di Pianificazione, Design, Tecnologia dell'architettura
UE.S.330	Dip. di Ingegneria Civile, Edile e Ambientale
UE.S.331	Dip. di Architettura e Progetto
UE.S.332	Dip. di Scienze e Biotecnologie Medico-Chirurgiche
UE.S.507	Centro Interuniversitario di Ricerca Biodiversita', Fitosociologia, Ecologia del Paesaggio del Bacino Mediterraneo
UE.S.509	Centro Interuniversitario di Formazione Internazionale H2CU
UE.S.510	Centro Interuniversitario di Ricerca in Psicologia Ambientale (CIRPA)
UE.S.511	Centro Interdipartimentale di Ricerca per Scienze Applicate alla Protezione dell' Ambiente e dei Beni Culturali (CIABC)
UE.S.512	Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Culture Alimentari Mediterranee (CIISCAM)
UE.S.513	Centro Interuniversitario di Ricerca High Tech Recycling (HTR)
UE.S.514	Centro Interdipartimentale di Ricerca e Servizi DIGILAB - Mediateca delle Scienze Umanistiche
UE.S.515	Centro Infosapienza per la Didattica, la Ricerca, la Gestione dell'Universita`
UE.S.517	Centro Interdipartimentale di Ricerca "Sapienza Design Research"
UE.S.518	Centro Interdipartimentale di Ricerca "Cooperazione Con l'Eurasia, Il Mediterraneo E l'Africa Sub Sahariana (CEMAS)
UE.S.519	Centro Interdipartimentale di Ricerca "Scienze dell'invecchiamento"
UE.S.520	Centro Interdipartimentale di Ricerca per la Medicina e il Management dello Sport – MEMAS
UE.S.521	Centro Interdipartimentale di Ricerca "Cyber Intelligence e Information Security"
UE.S.522	Centro Interuniversitario di Ricerca "Ezio Tarantelli" (CIRET)
UE.S.616	Dip. di Scienze Odontostomatologiche e Maxillo-Facciali



UE.S.623	Facolta' di Economia
UE.S.624	Facolta' di Giurisprudenza
UE.S.635	Facolta' di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali
UE.S.651	Facoltà di Architettura
UE.S.652	Facoltà di Farmacia e Medicina
UE.S.653	Facoltà di Ingegneria Civile ed Industriale
UE.S.654	Facoltà di Ingegneria dell'Informazione, Informatica e Statistica
UE.S.655	Facoltà di Lettere e Filosofia
UE.S.656	Facoltà di Medicina ed Odontoiatria
UE.S.657	Facoltà di Medicina e Psicologia
UE.S.658	Facolta' di Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
UE.S.660	Polo Museale della Sapienza
UE.S.661	Sistema Bibliotecario Sapienza
UE.S.711	Scuola di Studi Avanzati della Sapienza (SSAS)
UE.S.712	Scuola di Ingegneria Aerospaziale

Ai sensi del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità, essi predispongono ed approvano la proposta del proprio budget economico e degli investimenti, annuale e triennale, che trasmettono all'Amministrazione Centrale al fine di avviare le successive operazioni funzionali al completamento della fase di programmazione.

Il budget dei Centri Interdipartimentali è stato disposto dal Referente Amministrativo del Centro, approvato dal Comitato Direttivo e trasmesso al RAD del Dipartimento di riferimento, affinché fosse incluso nella proposta di budget annuale e triennale del Dipartimento stesso.

Analogo procedimento è stato adottato per i Centri Interuniversitari, i cui stanziamenti sono stati acquisiti totalmente nella pertinenza del budget del Dipartimento di riferimento, come da dichiarazioni sottoscritte dai Direttori degli stessi Centri.

Il budget economico dei Centri di spesa è formulato sulla base delle entrate proprie, intese come i ricavi derivanti da soggetti esterni all'Ateneo, oltre alla previsione relativa all'utilizzo dell'acconto della dotazione ordinaria del 2017.

Sono stati iscritti nel budget economico annuale esclusivamente i ricavi di competenza dell'esercizio 2017 che saranno ragionevolmente disponibili nel periodo, in ottemperanza al postulato della prudenza nella formulazione del bilancio di previsione.



I ricavi derivanti da ricerca finanziata sono stati iscritti a fronte di contratti in essere o di certa sottoscrizione.

La stima dei ricavi derivanti da prestazioni tariffate tiene conto degli importi desunti dalle risultanze consuntive più recenti dei singoli Centri di spesa, nonché del trend calcolato da questi ultimi in relazione a tale tipologia di entrata.

Ai ricavi di competenza sono stati correlati i costi suddivisi per natura, ricalcando la struttura dei piani economici collegati alla singola tipologia di finanziamento.

Il budget dei Centri di spesa ammonta complessivamente a Euro 61.622.113,92 e costituisce l'8,3% delle entrate totali dell'Ateneo.

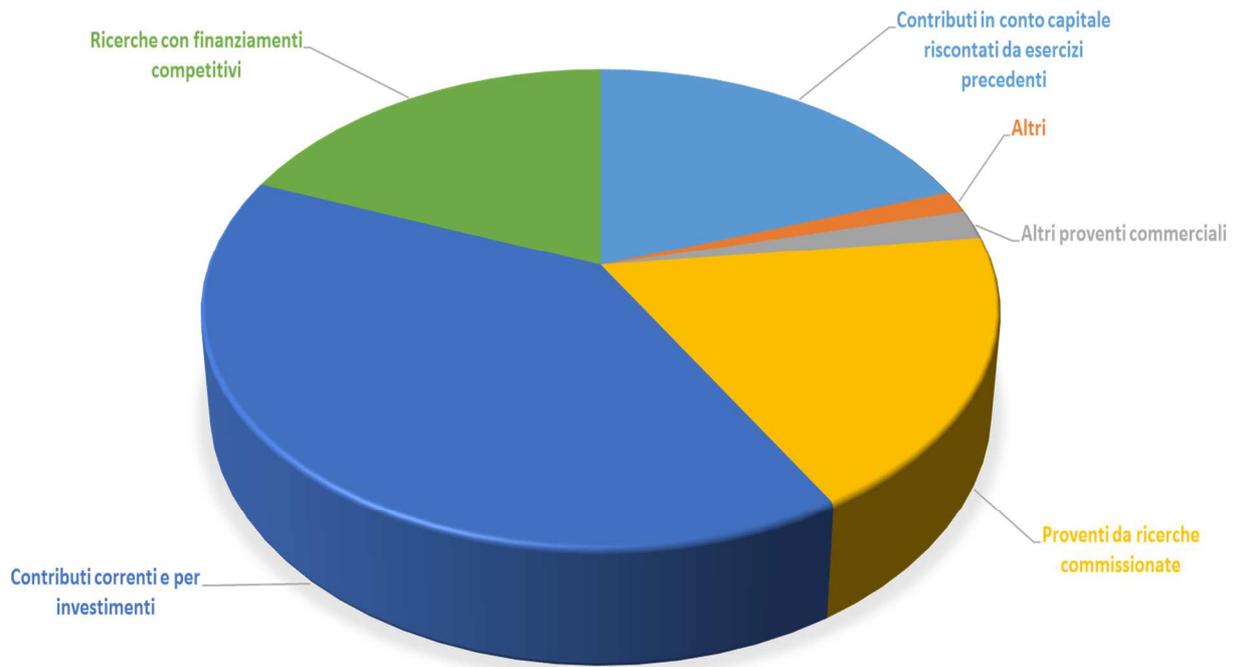
Le entrate proprie delle strutture produttive sono principalmente costituite da ricavi dei Dipartimenti.

I ricavi dei Centri di spesa suddivisi per natura, rappresentati nella figura che segue, evidenziano una netta prevalenza delle entrate finalizzate ad attività di ricerca, date da:

- proventi per ricerche commissionate da soggetti privati;
- proventi per ricerche con finanziamenti competitivi (banditi dal MIUR, dall'Unione Europea ecc);
- contributi correnti e per investimenti finalizzati allo svolgimento di attività di ricerca, erogati dal MIUR ed altre pubbliche amministrazioni, dall'Unione Europea ed altri organismi pubblici internazionali, oppure da soggetti e imprese private.

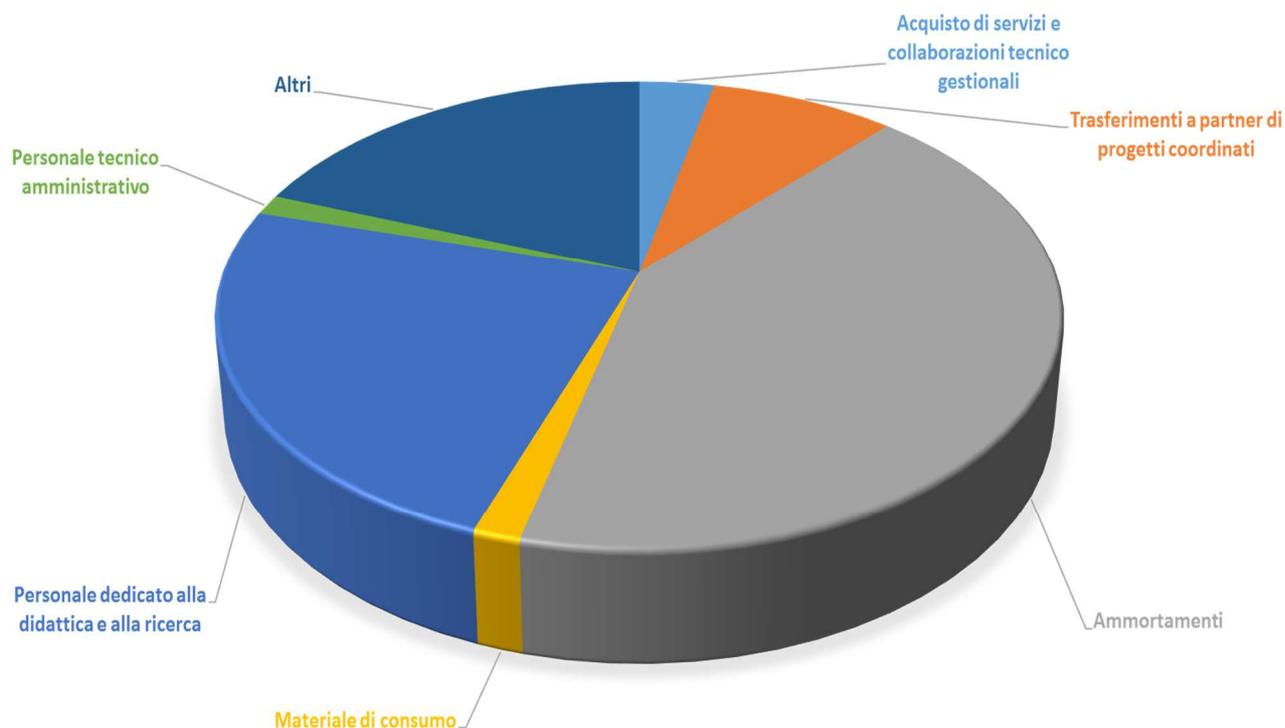
Gli "Altri proventi di carattere commerciale" si riferiscono all'erogazione di prestazioni tariffate.

I "Contributi in conto capitale riscontati da esercizi precedenti" rappresentano la quota dei finanziamenti incamerati in esercizi precedenti al 2013 (anno di introduzione della contabilità economico-patrimoniale), finalizzati ad investimenti in beni durevoli, che verranno riscontati al 2017 a copertura di parte dei costi di ammortamento.





La figura sottostante rappresenta la composizione dei costi d'esercizio, classificati per natura, stanziati dai Centri di spesa nel budget economico 2017:



- La macrovoce “Personale dedicato alla didattica e alla ricerca” include i costi riferiti all’acquisizione di collaborazioni scientifiche, all’erogazione di assegni di ricerca, nonché alla liquidazione di missioni e compensi incentivanti al personale docente e ricercatore nell’ambito dello svolgimento di attività di ricerca.
- La macrovoce “Personale tecnico amministrativo” comprende i costi per missioni e compensi incentivanti allo stesso personale TAB erogati per il supporto allo svolgimento di attività di ricerca.
- La voce “Materiale di consumo” di riferisce principalmente a materiale di consumo per laboratori, mentre la voce “Altri” comprende principalmente costi di manutenzione ordinaria, utenze e costi per il godimento di beni di terzi.



Il budget degli investimenti

A) INVESTIMENTI \ IMPIEGHI		B) FONTI DI FINANZIAMENTO		
Voce	Importo investimento	I) CONTRIBUTI DA TERZI FINALIZZATI (IN CONTO CAPITALE E/O IMPIANTI)	II) RISORSE DA INDEBITAMENTO	III) RISORSE PROPRIE
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
1) Costi di impianto, di ampliamento e sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno	14.440,00	0,00	0,00	14.440,00
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	4.212.120,00	0,00	1.152.113,41	3.060.006,59
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	4.226.560,00	0,00	1.152.113,41	3.074.446,59
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
1) Terreni e fabbricati	2.437.660,00	0,00	2.437.660,00	0,00
2) Impianti e attrezzature	1.081.740,00	511.394,80	0,00	570.345,20
3) Attrezzature scientifiche	1.190.160,00	1.118.080,00	0,00	72.080,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00	0,00	0,00	0,00
5) Mobili e arredi	2.575.700,00	0,00	0,00	2.575.700,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	7.288.260,00	1.629.474,80	2.437.660,00	3.221.125,20
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	11.514.820,00	1.629.474,80	3.589.773,41	6.295.571,79

Il budget degli investimenti è stato redatto in conformità agli schemi contenuti nel Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015 più volte richiamato, disciplinante gli schemi di budget economico e degli investimenti per l'Università.

Il budget degli investimenti è strutturato in coerenza con la corrispondente sezione dello stato patrimoniale, di cui all'allegato 1 del D.I. del 14 gennaio 2014, n. 19, al fine di garantire la comparabilità tra il budget medesimo e le analoghe risultanze del bilancio di esercizio.



Gli acquisti in previsione sono aggregati sulla base della voce contabile alla quale verranno imputati al momento della contabilizzazione: pertanto il budget riporta il complesso degli investimenti programmati, suddivisi in base alla natura degli stessi.

Per ogni natura di investimento vengono indicate, nelle specifiche colonne, le fonti di finanziamento, ovvero la natura delle risorse destinate alla copertura finanziaria dell'investimento.

Le fonti di finanziamento possono essere costituite da:

- contributi in conto capitale finalizzati, erogati da soggetti terzi;
- risorse proprie;
- capitale di debito.

Gli investimenti complessivamente previsti nell'esercizio 2017 ammontano a Euro 11.514.812,50, sostenuti per Euro 9.465.311,76 (82%) dall'Amministrazione Centrale e per la restante parte dai Centri di spesa.

Gli investimenti dell'Amministrazione Centrale saranno finanziati per il 38% con la prima erogazione del prestito di cui allo stipulando contratto con la Banca Europea per gli Investimenti, già trattato nel capitolo "Interventi edilizi"

Tale prestito è finalizzato al cofinanziamento delle opere elencate di seguito, da realizzarsi nell'arco del prossimo quinquennio:

- Riqualficazione e messa a norma di n. 108 aule didattiche;
- Ristrutturazione immobile "Comparto C10" per le esigenze della Facoltà di Ingegneria;
- Riqualficazione e messa a norma del Palazzo dei servizi generali;
- Messa in sicurezza e consolidamento dello scalone monumentale;
- Verifiche sismiche su tutti gli edifici universitari;
- Realizzazione di impianti fotovoltaici, di solarizzazione e domotica di controllo.

La liquidità derivante dal prestito consentirà all'Amministrazione di effettuare più rapidamente i suddetti interventi, già inseriti nel quadro della programmazione edilizia;



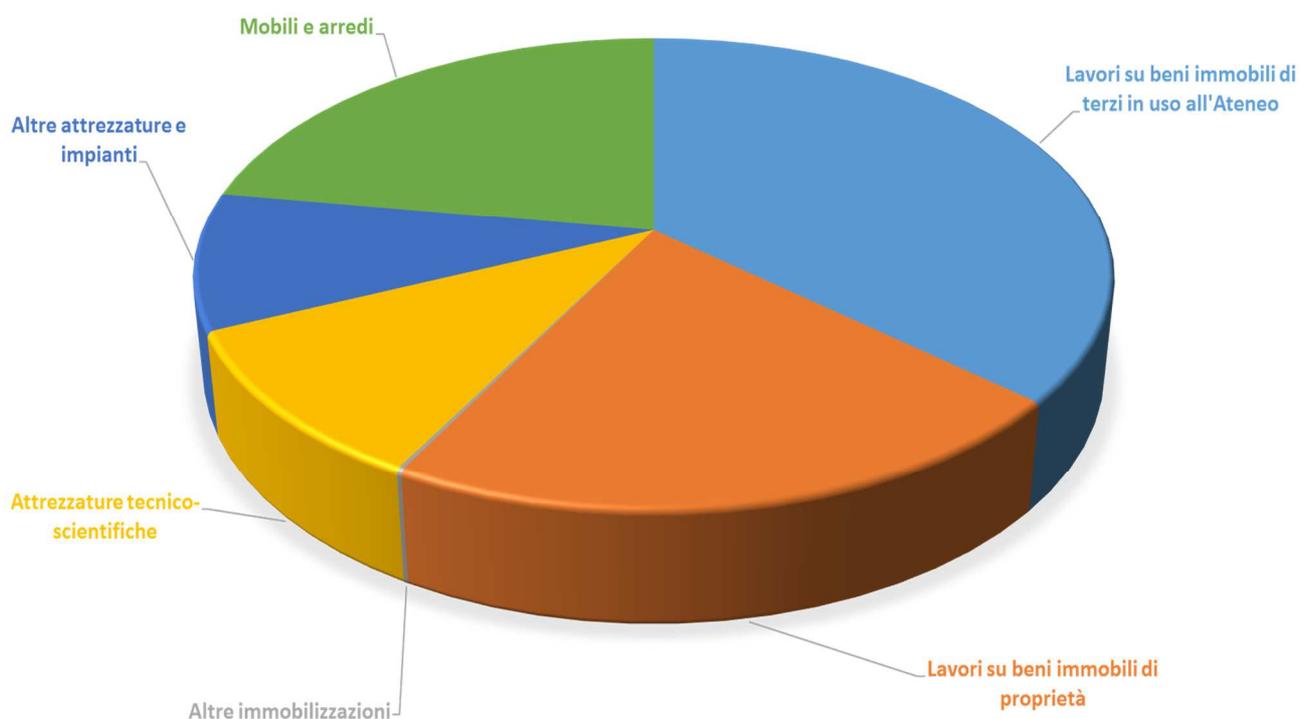
l'accelerazione nei tempi della loro realizzazione ha determinato l'incremento (+10,50%) dell'importo complessivo del budget degli investimenti del 2017 rispetto a quello del precedente esercizio.

In merito ad una trattazione analitica dei lavori di cui sopra, si rimanda al paragrafo denominato "Interventi edilizi".

I rimanenti investimenti che sosterrà l'Amministrazione, comprensivi della quota cofinanziata dall'Ateneo dei lavori sopra elencati, saranno coperti attraverso il ricorso a capitale proprio.

Gli investimenti sostenuti dai Centri di spesa verranno invece finanziati quasi interamente con contributi in conto capitale finalizzati, e in minima parte con capitale proprio.

La figura sottostante riporta la suddivisione del budget per natura, ed evidenzia come la programmazione degli investimenti 2017 sia fortemente permeata dagli interventi finanziati dalla Banca Europea per gli Investimenti (voci "Lavori su beni immobili di terzi in uso all'Ateneo" e "Lavori su beni immobili di proprietà"):





Il budget riclassificato in Missioni e Programmi

RICLASSIFICATO DELLA SPESA IN MISSIONI E PROGRAMMI				
MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (Il livello)	DEFINIZIONE COFOG (Il livello)	IMPORTO
<u>Ricerca e innovazione</u>	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	293.998.274,15
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	15.907.265,51
		07.5	R&S per la sanità	10.569.392,37
<u>Istruzione universitaria</u>	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	279.398.975,89
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	16.098.410,92
<u>Tutela della salute</u>	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	36.336.548,08
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-
<u>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</u>	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	1.303.925,82
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	104.667.631,72
TOTALE				758.280.424,46



Il Decreto 16 gennaio 2014 n. 21, emanato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi", prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, sono tenute alla classificazione delle spese per missioni e programmi.

Tale disposizione deriva da quanto previsto dalle seguenti norme:

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, "Legge di contabilità e finanza pubblica" e, in particolare, l'art. 2, comma 2, lettera c);
- Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'articolo 5, comma 1, lettera b), primo periodo, e l'articolo 5, comma 4, lettera a);
- Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, "Disposizioni recanti attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili";
- Art. 4 del Decreto legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, il quale dispone che il prospetto riclassificato in missioni e programmi debba essere allegato al bilancio unico di ateneo di previsione annuale autorizzatorio ed al bilancio unico di ateneo di esercizio, disponendo in tal modo che la riclassificazione debba avvenire sia nella fase di programmazione del bilancio che in quella di consuntivazione.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dall'Università, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

Come noto la riclassificazione della programmazione in missioni e programmi persegue tanto la finalità di monitorare più efficacemente i costi e gli investimenti previsti in relazione



alle finalità perseguite dalle Amministrazioni pubbliche, quanto quella di rendere maggiormente omogenei e confrontabili e bilanci di previsione delle stesse.

Il sopra citato Decreto 16 gennaio 2014 n. 21, prevede che le università considerate amministrazioni pubbliche producano il bilancio di previsione riclassificato in missioni e programmi rifacendosi allo schema riportato alla pagina seguente.



MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (II livello)	DEFINIZIONE COFOG (II livello)
<u>Ricerca e innovazione</u>	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici
		07.5	R&S per la sanità
<u>Istruzione universitaria</u>	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione
<u>Tutela della salute</u>	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica
<u>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</u>	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato
<u>Fondi da ripartire</u>	Fondi da assegnare	09.8	Istruzione non altrove classificato



Al programma “Sistema universitario e formazione post-universitaria” sono ricondotte le spese relative a:

- a) incarichi di insegnamento e docenza a contratto, compensi aggiuntivi al personale di ruolo per attività didattica, ivi inclusi i compensi previsti dall'articolo 6, comma 4, legge 30 dicembre 2010, n. 240, contratti con professori esterni finalizzati allo svolgimento dell'attività didattica stipulati ai sensi dell'articolo 23, commi 1 e 2, legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché le spese relative ai collaboratori ed esperti linguistici, comprensive dei relativi oneri, ivi incluse le spese per i lettori di scambio di cui all'articolo 26, legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) borse di studio di qualsiasi tipologia, ivi incluse borse perfezionamento all'estero, borse per collaborazione part-time, nonché contratti di formazione per i medici specializzandi;
- c) borse di studio ed altri interventi finanziari destinati agli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi.

Al programma “Diritto allo studio nell'istruzione universitaria” sono ricondotte le spese previste dalle università alle quali, in forza di legge nazionale o regionale, è stata trasferita la competenza per la realizzazione di strumenti e servizi per il diritto allo studio universitario, le spese per il sostegno alle attività di trasporto, fornitura di vitto e alloggio e altri servizi ausiliari destinati principalmente agli studenti, nonché le spese relative all'acquisto, manutenzione di immobili destinati a residenze universitarie, ivi incluse le relative utenze.

Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base” sono ricondotte le spese relative a lavori sperimentali o teorici intrapresi principalmente per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti dei fenomeni e dei fatti osservabili, non finalizzati ad una specifica applicazione o utilizzazione, ivi incluse le spese relative a borse di dottorato e post dottorato, comprensive dei finanziamenti alla mobilità, e le spese per assegni di ricerca interamente a carico del bilancio dell'ateneo.

Al programma “Ricerca scientifica e tecnologica applicata” sono ricondotte le spese relative a lavori originali intrapresi al fine di acquisire nuove conoscenze e finalizzati principalmente ad una pratica e specifica applicazione. In particolare, confluiscono in tale programma tutte



le spese per ricerca scientifica e tecnologica applicata dell'area medica, corrispondenti alla classificazione COFOG di II livello "R&S per la sanità", e tutte le spese relative ad altre aree di ricerca ivi incluse quelle relative a personale a tempo determinato impegnato in specifici progetti, che corrispondono alla classificazione COFOG di II livello "R&S per gli affari economici".

Al programma "Ricerca scientifica e tecnologica applicata" sono imputate anche le spese sostenute per attività di ricerca, di consulenza e convenzioni di ricerca conto terzi, incluse le spese per la retribuzione del personale di ruolo.

Al programma "Indirizzo politico" sono ricondotte le spese relative alle indennità di carica, i gettoni e i compensi per la partecipazione agli organi di governo e tutte le altre spese direttamente correlate.

Al programma "Servizi e affari generali per le amministrazioni" sono ricondotte le spese per lo svolgimento di attività strumentali volte a garantire il funzionamento generale degli atenei non attribuibili in maniera puntuale ad altri specifici programmi.

Al programma "Fondi da ripartire" sono ricondotte le spese destinate a finalità non ancora riconducibili a specifici programmi.



A ciascun programma sono state ricondotte tutte le spese che, sulla base del piano dei conti e dei sopra esposti criteri generali, risultano direttamente riconducibili allo stesso.

La riclassificazione in missioni e programmi delle voci di spesa non direttamente riconducibili ad uno specifico programma è stata effettuata in conformità a quanto previsto dal citato Decreto 16 gennaio 2014 n. 21, tenendo conto delle indicazioni contenute nella I versione del Manuale Tecnico Operativo adottato con Decreto Direttoriale n. 3112 del 2 dicembre 2015. In particolare:

Le spese per assegni fissi dei professori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate in eguale misura al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria” ed al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”, al fine di considerare il complessivo impegno didattico e di servizio agli studenti, inclusivo dell’attività di tutorato ed orientamento, nonché di tutte le attività di verifica dell’apprendimento.

Le spese per assegni fissi dei ricercatori, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate al programma “Sistema universitario e formazione post universitaria”, per il 25%, ed al programma “Ricerca scientifica e tecnologica di base”, per il 75%, in coerenza a quanto previsto dagli articoli 6, commi 1, 3 e 4, e 24, legge 30 dicembre 2010, n. 240, e tenendo conto che il regime giuridico dei ricercatori prevede un impegno didattico più limitato rispetto a quello dei professori.

Le spese per assegni fissi dei professori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio sanitario nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono state imputate in egual misura ai programmi “Sistema universitario e formazione post universitaria”, “Ricerca scientifica e tecnologica di base” e “Assistenza in materia sanitaria”.

Le spese per assegni fissi dei ricercatori che prestano attività in regime convenzionale con il Servizio sanitario nazionale, comprensive dei relativi oneri, sono da imputare ai programmi “Sistema universitario e formazione post universitaria”, per il 17%, , “Ricerca scientifica e tecnologica di base”, per il 50%, e “Assistenza in materia sanitaria”, per il 33%.



Le spese per il Direttore Generale, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni, formazione e mensa, sono state imputate al programma “Servizi e affari generali per le amministrazioni”.

Le spese per il personale dirigente e tecnico-amministrativo, anche a tempo determinato, comprensive dei relativi oneri e del trattamento accessorio, nonché le spese relative a missioni e formazione, sono imputate ai singoli programmi tenendo conto dell’attività svolta e delle strutture di afferenza.

I costi relativi all’acquisto e alla manutenzione immobili, nonché le relative utenze e le quote di ammortamento, sono state imputate a ciascun programma, sulla base della destinazione d’uso degli immobili stessi, tenendo conto della suddivisione degli spazi.



Bilancio preventivo non autorizzatorio in contabilità finanziaria

Entrate				
Livello	Descrizione			Importo
			Avanzo di amministrazione esercizio precedente	
E. I			ENTRATE CORRENTI	720.301.510,00
E. I. i			Entrate contributive	115.499.690,00
E. I. ii			Entrate derivanti da trasferimenti correnti	573.402.500,00
E. I. ii.	1		da MIUR e altre Amministrazioni centrali	538.252.040,00
E. I. ii.	2		da Regioni e Province autonome	797.550,00
E. I. ii.	3		da altre Amministrazioni locali	143.500,00
E. I. ii.	4		da U.E. e altri Organismi internazionali	14.824.100,00
E. I. ii.	5		da Università	307.950,00
E. I. ii.	6		da altri (pubblici)	4.265.690,00
E. I. ii.	7		da altri (privati)	14.811.670,00
E. I. iii			Altre Entrate	31.399.320,00
E. II			ENTRATE IN CONTO CAPITALE	23.751.180,00
E. II. i			Alienazione di beni patrimoniali	-
E. II. ii			Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-
E. II. ii.	1		da MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
E. II. ii.	2		da Regioni e Province autonome	-
E. II. ii.	3		da altre Amministrazioni locali	-
E. II. ii.	4		da U.E. e altri Organismi internazionali	-
E. II. ii.	5		da Università	-
E. II. ii.	6		da altri (pubblici)	-
E. II. ii.	7		da altri (privati)	-
E. II. iii			Entrate derivanti da contributi agli investimenti	23.751.180,00
E. II. iii.	1		da MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
E. II. iii.	2		da Regioni e Province autonome	-
E. II. iii.	3		da altre Amministrazioni locali	-
E. II. iii.	4		da U.E. e altri Organismi internazionali	309.500,00
E. II. iii.	5		da Università	-
E. II. iii.	6		da altri (pubblici)	-
E. II. iii.	7		da altri (privati)	23.441.680,00
E. III			ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E. III. i			Alienazioni di attività finanziarie	-
E. III. ii			Riscossione di crediti	-
E. III. iii			Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-
E. IV			ACCENSIONE DI PRESTITI	15.393.480,00
E. V			ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	-
E. VI			PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	344.874.390,00
			Totale entrate	1.104.320.560,00



Uscite

Livello		Descrizione	Importo
		Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	
U. I.		USCITE CORRENTI	725.834.010,00
U. I. i		Oneri per il personale	469.158.100,00
U. I. i. 1		Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	201.024.930,00
U. I. i. 2		Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	125.728.510,00
U. I. i. 3		Personale docente e ricercatore a tempo determinato	8.546.160,00
U. I. i. 4		Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	-
U. I. i. 5		Contributi a carico ente	120.944.370,00
U. I. i. 6		Altro personale e relativi oneri	12.914.130,00
U. I. ii		Interventi a favore degli studenti	102.063.690,00
U. I. iii		Beni di consumo, servizi e altre spese	144.726.300,00
U. I. iii. 1		Beni di consumo e servizi	56.367.980,00
U. I. iii. 2		Altre spese	88.358.320,00
U. I. iiiii		Trasferimenti correnti	9.885.920,00
U. I. iiiii. 1		a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
U. I. iiiii. 2		a Regioni e Province autonome	-
U. I. iiiii. 3		a altre Amministrazioni locali	4.569.930,00
U. I. iiiii. 4		a U.E. e altri Organismi internazionali	1.581.580,00
U. I. iiiii. 5		a Università	1.750.070,00
U. I. iiiii. 6		a altri (pubblici)	705.460,00
U. I. iiiii. 7		a altri (privati)	1.278.880,00
U. II		Versamenti al bilancio dello Stato	2.143.540,00
U. III		USCITE IN CONTO CAPITALE	31.348.560,00
U. III i		Investimenti in ricerca	19.254.840,00
U. III ii		Acquisizione beni durevoli	11.514.820,00
U. III iii		Trasferimenti in conto capitale	578.900,00
U. III iii. 1		a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
U. III iii. 2		a Regione Province autonome	-
U. III iii. 3		a altre Amministrazioni locali	-
U. III iii. 4		a U.E. e altri Organismi internazionali	-
U. III iii. 5		a Università	288.900,00
U. III iii. 6		a altri (pubblici)	30.000,00
U. III iii. 7		a altri (privati)	260.000,00
U. I. iiiii		Contributi agli investimenti	-
U. I. iiiii. 1		a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
U. I. iiiii. 2		a Regione Province autonome	-
U. I. iiiii. 3		a altre Amministrazioni locali	-
U. I. iiiii. 4		a U.E. e altri Organismi internazionali	-
U. I. iiiii. 5		a Università	-
U. I. iiiii. 6		a altri (pubblici)	-
U. I. iiiii. 7		a altri (privati)	-
U. IV		SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
U. IV. i		Acquisizione di attività finanziarie	-
U. IV. ii		Concessione di crediti	-
U. IV. iii		Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U. V		RIMBORSO DI PRESTITI	120.060,00
U. VI		CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSI	-
U. VII		PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	344.874.390,00
		Totale uscite	1.104.320.560,00



La Legge 240/2010 (art. 5, comma 4, lettera a)) ha stabilito che le Università sono tenute *“all’introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato di ateneo sulla base di principi contabili e schemi di bilancio stabiliti e aggiornati dal MIUR, di concerto con il MEF, sentita la CRUI, garantendo, al fine del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche, la predisposizione di un bilancio preventivo e di un rendiconto in contabilità finanziaria, in conformità alla disciplina adottata ai sensi dell’art. 2, comma 2 della Legge 196/2009”*.

In attuazione di tale normativa è stato emanato il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 18, il quale prevede, all’art. 1, comma 3, che *“le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell’art. 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, predispongono il bilancio preventivo unico d’ateneo non autorizzatorio e il rendiconto unico d’ateneo in contabilità finanziaria.”*

Il richiamato Decreto Legislativo, all’art. 3, comma 1, indica che *“Ai fini del raccordo con le regole contabili uniformi delle amministrazioni pubbliche, le università considerate amministrazioni pubbliche ai sensi dell’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, adottano la tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio di esercizio, in conformità alle disposizioni contenute nell’articolo 17 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.”*

Il richiamo espresso all’articolo 17 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, attuativo della Legge 196/2009, riconduce, in coerenza con la normativa vigente, gli Atenei statali alle disposizioni previste per le amministrazioni pubbliche in regime di contabilità civilistica. All’art. 7 del Decreto Interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, sono stati definiti i criteri generali per consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti previsto dalla norma. In sintesi è richiesta la predisposizione di una tabella che affianchi, a ciascuna voce dell’allegato 2 al Decreto Interministeriale del 14 gennaio 2014, n. 19, il dato relativo alla previsione dell’anno successivo.



Nelle macrovoci “ENTRATE CORRENTI” e “ENTRATE IN CONTO CAPITALE” sono stati riclassificati, sulla base della loro natura e provenienza, i ricavi iscritti nel budget economico. Nella macrovoce “ACCENSIONE DI PRESTITI” è stato iscritto l’introito previsto a fronte del finanziamento erogato dalla Banca Europea per gli Investimenti, di cui allo stipulando contratto di prestito esplicitato all’interno del capitolo denominato “Interventi edilizi”.

La macrovoce “PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI” contiene gli stanziamenti di previsione relativi a entrate riferibili a mere partite numerarie, che non trovano riscontro nelle previsioni di ricavo contenute nel budget economico; in particolare, vengono ricondotte a detta macrovoce le somme in entrata previste per:

- ritenute erariali, previdenziali, assistenziali e extraerariali;
- IVA calcolata sulle fatture attive da emettere in regime di attività commerciale;
- versamenti da altre Università correlati alla quota capitale da rimborsare per il prestito chirografario in essere, riferito all’acquisizione dell’immobile denominato “College Italia”, sito a New York;
- altre partite di giro in entrata.

Nelle macrovoci “USCITE CORRENTI” e “USCITE IN CONTO CAPITALE” sono stati riclassificati, sulla base della loro natura e provenienza, i costi iscritti nel budget economico e gli stanziamenti presenti nel budget degli investimenti; questi ultimi, in particolare, sono stati ricondotti alla voce “Acquisizione di beni durevoli”.

Nella macrovoce “RIMBORSO DI PRESTITI” è stato iscritto l’importo dovuto per il rimborso della quota capitale del sopra richiamato prestito chirografario, riferito all’acquisizione dell’immobile “College Italia”.

La macrovoce “PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI” contiene gli stanziamenti di previsione relativi a uscite riferibili a mere partite numerarie, che non trovano riscontro nelle previsioni di costo contenute nel budget economico; in particolare, vengono ricondotte a detta macrovoce le somme in uscita previste per:

- versamenti di ritenute erariali, previdenziali, assistenziali e extraerariali;
- versamenti dell’IVA dovuta in regime di attività commerciale;
- versamenti inerenti il rimborso della quota capitale dovuta dalle altre Università, in relazione al sopra richiamato prestito chirografario;
- altre partite di giro in uscita.



Nota tecnica sui vincoli di legge

A decorrere dal 2007, con la Legge 23.12.2005 n. 266 (Finanziaria 2006) e successivamente con i seguenti provvedimenti legislativi:

- D.L. n. 95 del 2012, convertito con modificazione nella L. 135 del 2012,
- L. n.228/2012,
- D.L. 101 del 31.8.2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 125 del 30.10.2013,
- D.L. n. 69 del 21.6.2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 98 del 9.8.2013,
- L. n.147/2013 (legge di stabilità 2014),
- D.L. n. 66 del 24 aprile 2014 convertito con modificazioni con L. n. 89/2014 (e loro successive modificazioni ed integrazioni),
- L. n. 190 del 23 dicembre 2014 (legge di stabilità 2015),
- D.L. n. 192 del 31 dicembre 2014 (cosiddetto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla L. n. 11 del 27 febbraio 2015,
- L. n. 208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016)
- D.L. n. 210 del 31 dicembre 2015 (cosiddetto Milleproroghe) , convertito con modificazioni dalla L. n. 21 del 25 febbraio 2016,

sono stati posti dei limiti alle spese di funzionamento delle Amministrazioni pubbliche, ivi comprese le Università.

Il Budget 2017 presenta uno stanziamento complessivo, a valere sul conto relativo ai Versamenti al bilancio dello Stato, pari a Euro 2.143.539,50.



Si riporta di seguito la composizione del suddetto stanziamento.

Versamenti al Bilancio dello Stato	Importo
Gettoni/Indennità ai membri degli organi istituzionali	100.634,00
Sponsorizzazioni, pubblicità e rappresentanza	71.546,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta	150.696,50
Formazione	118.474,00
Fondo trattamento accessorio dirigenti	72.746,00
fondo trattamento accessorio personale tecnico amministrativo	1.615.531,00
Spese per autovetture	13.912,00
TOTALE	2.143.539,50

Compensi agli organi di indirizzo, direzione e controllo

In base all'art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, conv. dalla L. 122/2010 e s.m.i., a decorrere dal 2011, è stata disposta la riduzione del 10% delle indennità, compensi, gettoni, retribuzioni o utilità comunque denominate, corrisposte dalle Pubbliche Amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT in base all'art. 1 della L. 196/2009 (ivi comprese le Università) ai componenti di organi di indirizzo, direzione e controllo, consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati. Inoltre, fino al 31 dicembre 2016, i suddetti emolumenti non possono superare gli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010, come modificato dall'articolo 10 del D.L. 210/2014 convertito dalla L. 21/2016.

La riduzione di spesa, pari a Euro 100.634,00, viene trasferita al Bilancio dello Stato.

Di seguito, si riepiloga la situazione contabile:

<i>Voce</i>	<i>Importo 2009</i>	<i>Importo al 30.04.2010</i>	<i>Versamento al Bilancio dello Stato</i>	<i>Stanziamento 2017</i>
Compensi agli organi di indirizzo, direzione e controllo	1.299.744,00	1.006.341,00	100.634,00	920.730,00
Totale			100.634,00	



Come per gli anni precedenti, gli emolumenti che verranno erogati nell'esercizio 2017 non subiranno aumenti.

Spese per sponsorizzazioni, pubblicità e rappresentanza

Per effetto dell'art. 6, comma 9, del D.L. 78/2010, conv. dalla L. 122/2010, a decorrere dal 2011 le Pubbliche Amministrazioni inserite nell'elenco ISTAT, in base all'art. 1 della legge 196/2009 (ivi comprese le Università), non possono effettuare spese per sponsorizzazioni: prescrizione rispettata dall'Ateneo che – come negli anni passati – non ha, a tal fine, stanziato alcuna somma.

Lo stanziamento relativo a spese per pubblicità e rappresentanza è stato fissato rispettivamente in Euro 4.812,00 e Euro 2.852,00, per un totale di Euro 7.664,00, in aderenza alle prescrizioni poste dal comma 8 dell'art. 6 del D.L. 78/2010, conv. dalla L. 122/2010, per effetto delle quali dette spese, a decorrere dal 2011, non possono superare il 20% della spesa sostenuta nel 2009, ad eccezione delle spese sostenute per convegni organizzati dalle Università, non assoggettate ad alcun limite. Il risparmio di spesa, quantificato in Euro 30.656,00, deve essere versato ad apposito capitolo del Bilancio dello Stato, così come prescritto dalla norma in esame.

Si ricorda, inoltre, che, anche in base all'art. 61, c. 5, del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/08, già dal 2009 le spese per pubblicità erano soggette a limitazioni e non potevano superare il 50% della spesa sostenuta nel 2007, con l'obbligo del versamento al Bilancio dello Stato dei relativi risparmi di spesa, pari al 50% della spesa sostenuta nel 2007: importo quantificato per la Sapienza in Euro 40.890,00.

L'importo stanziato per tali fattispecie nel budget 2017, per il versamento al Bilancio dello Stato, ammonta a Euro 71.546,00.



Voce	Importo 2009	Versamento al Bilancio dello Stato	Stanziamiento 2017
Spese di rappresentanza ex comma 8 dell'art. 6 della L.122/2010	14.260,00	11408	2.852,00
Spese di pubblicità ex comma 8 dell'art. 6 della L.122/2010	24.060,00	19248	4.812,00
Spese per pubblicità e rappresentanza ex art. 61 D.L.n.112/08		40.890,00	
Totale		71.546,00	

Spese per missioni

Il comma 12 dell'art. 6 D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010 prevede che dal 2011 le Università non possono effettuare spese per missioni in misura superiore al 50% della spesa sostenuta nel 2009, ad eccezione delle missioni effettuate nell'ambito dell'attività finanziata dall'UE o da privati nonché da finanziamenti di soggetti pubblici destinati ad attività di ricerca. Il limite può essere derogato solo a seguito di apposito provvedimento degli organi di vertice dell'Ateneo, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti. Sono, infatti, escluse dall'indicato limite di spesa le spese sostenute per missioni all'estero inerenti progetti internazionali o comunitari se indispensabili ad assicurare la partecipazione a riunioni presso enti o organismi internazionali o comunitari, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 dicembre 2011, previa acquisizione del parere favorevole del Collegio dei Revisori. La somma proveniente dalla riduzione di spesa deve essere versata all'entrata del Bilancio dello Stato.

In ossequio alle citate disposizioni, lo stanziamento 2017 relativo alle spese per le missioni assoggettate all'indicato limite normativo è stato quantificato in Euro 38.914,00, per l'Amministrazione Centrale, e in Euro 26.682,79 per i Centri di spesa.

L'importo da versare al Bilancio dello Stato, relativo al 50% della spesa sostenute nel 2009, ammonta complessivamente a Euro 150.696,50.

Si riepiloga di seguito, alla luce della normativa citata, la situazione contabile:



Voce	Importo 2009	Versamento al Bilancio dello Stato	Stanziamiento 2017
Spese per missioni Amministrazione Centrale	77.828,00	38.914,00	38.914,00
Spese per missioni Centri di Spesa	223.565,00	111.782,50	26.682,79
Totale		150.696,50	

Si fa presente che l'attuale versione di Legge di Stabilità 2017, all'art. 41, prevede il superamento del limite per spese di missioni, a prescindere dalla provenienza delle risorse utilizzate, e del conseguente versamento al Bilancio dello Stato. Nelle more della definizione del testo definitivo e dell'approvazione della Legge, si ritiene, a titolo prudenziale,

mantenere lo stanziamento 2017 contingentato, prevedendo il relativo versamento al Bilancio dello Stato.

Spese per formazione

In base all' art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, le spese per attività di formazione non possono essere superiori al 50% della spesa sostenuta nel 2009. Sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con la circolare n. 10 del 30 luglio 2010, rimangono escluse dall'indicato limite di spesa le attività formative che non prevedono il tradizionale corso in aula, quali, a titolo esemplificativo, training on the job, tutoring, focus group e affiancamento.

Viene, inoltre, esclusa, in base all'orientamento espresso dalla Corte dei Conti, la formazione in materia di anticorruzione, come richiamata dal Piano Nazionale Anticorruzione, stante l'obbligatorietà del suo svolgimento e l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa.

Sulla scorta della normativa citata, lo stanziamento per il 2017 è stato quantificato in misura pari a Euro 118.474,00, corrispondente al 50% della spesa sostenuta nel 2009, pari a Euro 236.948,00.



Si riepiloga di seguito, alla luce della normativa citata, la situazione contabile:

Voce	Importo 2009	Versamento al Bilancio dello Stato	Stanziamiento 2017
Spese per la formazione	236.948,00	118.474,00	118.470,00
Totale		118.474,00	

Anche per le spese di formazione, la bozza di legge di Stabilità 2017 prevede il superamento del limite di spesa e del versamento al Bilancio dello Stato. Come detto precedentemente, anche in questo caso, a titolo cautelativo, si ritiene di mantenere nel budget 2017 lo stanziamento sulla base del limite di spesa e il relativo versamento.

Autovetture

A decorrere dal 1° maggio 2014, sulla base dell'art. 15 del D.L. 66/2014, convertito con modificazioni con la L. 89/2014, le P.A. e le società controllate non possono effettuare spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture nonché per l'acquisto di buoni taxi in misura superiore al 30% rispetto alla spesa sostenuta nel 2011. Sino al 31/12/2016, la spesa è stata determinata al netto dell'importo relativo all'acquisto di autovetture che devono essere escluse, pertanto, anche dalla base di calcolo relativa al 2011. Inoltre, in base alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 13, del D.L. 78/2010, convertito dalla L. 122/2010, il risparmio di spesa deve essere versato al Bilancio dello Stato.

Per l'anno 2017 il budget rispetta i limiti imposti dalla normativa vigente come da relazione effettuata dal competente Ufficio.

Voce	Importo 2009/2011	Limite di spesa	Versamento al bilancio dello Stato	Stanziamiento 2017
Spese per autovetture ex art. 6 comma 14 L. 122/2010	69.561,00	55.649,00	13.912,00	
Spese per autovetture	410.956,10	123.286,83		107.504,52
Totale			13.912,00	

Manutenzione, ordinaria e straordinaria degli immobili (art. 8 comma 1 D.L. n. 78/2010, convertito dalla L.n.122/2010)

Dal 2011 le spese di manutenzione degli immobili non possono essere superiori al 2% del valore dell'immobile, percentuale ridotta all'1% per gli interventi di sola manutenzione ordinaria.



Le limitazioni di spesa non si applicano agli interventi obbligatori di cui al codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs..n. 42/2004) e concernenti la sicurezza sui luoghi di lavoro

(D.Lgs. n. 81/2008). La qualificazione degli interventi di manutenzione ai sensi delle richiamate disposizioni è verificata dagli organi interni di revisione e di controllo.

L'eventuale risparmio di spesa deve essere versato annualmente al Bilancio dello Stato.

Gli stanziamenti allocati a tale scopo, sono in linea con gli indicati limiti normativi.

Si riepiloga di seguito la relativa situazione contabile:

<i>Voce</i>	<i>Valore degli immobili (Stato Patrimoniale 2015)</i>	<i>Limite di spesa</i>	<i>Stanziamento 2017</i>
Manutenzione immobili	768.145.050,79	15.362.901,02	11.456.817,11

Trattamento accessorio

A partire dall'anno 2011, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare

l'importo dell'anno 2010 ed è automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Per quanto attiene, in particolare, la quantificazione del "Fondo per il trattamento accessorio", la normativa (tuttora vigente) di cui all'art. 67, commi 5 e 6, del D.L. 12/2008, convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008, prevede che dal 2009 il Fondo stesso non possa superare l'importo del 2004 certificato, al netto del 10%, che deve essere versato al Bilancio dello Stato.

Pertanto, in attuazione dell'indicata normativa, il versamento che l'Ateneo dovrà a tal fine effettuare è pari a Euro 1.688.277,00.

<i>Voce</i>	<i>Fondo trattamento accessorio certificato 2004</i>	<i>Versamento al bilancio dello Stato</i>	<i>Stanziamento 2017</i>
Trattamento accessorio	16.882.770,00	1.688.277,00	13.850.610,00
Totale		1.688.277,00	



Compensi al personale a tempo determinato

Dal 2011 le università possono avvalersi di personale a tempo determinato, con convenzioni, con collaborazioni coordinate e continuative, con contratti di formazione lavoro o altri rapporti formativi e di somministrazione di lavoro, nel limite del 50% della spesa sostenuta per le stesse finalità nel 2009.

La norma salvaguardava le assunzioni a tempo determinato e la stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa per l'attuazione di progetti di ricerca e di innovazione tecnologica ovvero di progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, i cui oneri non risultino a carico dei bilanci di funzionamento degli enti o del Fondo di finanziamento degli enti o del Fondo di finanziamento ordinario delle università.

L'Ateneo non ha stanziato somme riferite a tale tipologia di spesa.



Analisi dettagliata sulle voci più significative

Si riporta di seguito la composizione di dettaglio delle voci di costo e di ricavo componenti il budget economico di Ateneo 2017.

PROVENTI OPERATIVI

Lo stanziamento relativo alla voce **A) Proventi Operativi** è pari a Euro 740.678.040,00 complessivi, di cui Euro 680.685.480,70 di competenza dell'Amministrazione Centrale ed Euro 59.992.559,30 per i Centri di Spesa.

	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Totale
Proventi Propri	118.801.474,38	22.279.465,62	141.080.940,00
Contributi	538.407.838,16	11.512.411,84	549.920.250,00
Altri Proventi e ricavi diversi	23.476.168,16	26.200.681,84	49.676.850,00
Totale	680.685.480,70	59.992.559,30	740.678.040,00

PROVENTI PROPRI

In questa voce, di complessivi Euro 141.080.940,00, confluiscono gli stanziamenti relativi ai "Proventi per la didattica", ai "Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico" nonché ai "Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi", così suddivisi tra Amministrazione Centrale e Centri di Spesa:

	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Totale
1) Proventi per la didattica	115.476.293,00	23.397,00	115.499.690,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	0,00	11.201.750,00	11.201.750,00
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	3.325.181,38	11.054.318,62	14.379.500,00
Totale	118.801.474,38	22.279.465,62	141.080.940,00



I **“Proventi per la didattica”** ammontano a complessivi Euro 115.499.690,00, di cui Euro 115.476.293,00 dell'Amministrazione Centrale e Euro 23.397,00 dei Centri di Spesa. Nello specifico, lo stanziamento allocato sul conto di dettaglio “Proventi per corsi di laurea”, pari a Euro 100.548.120, è stato calcolato con il procedimento esplicitato in premessa.

Lo stanziamento di ricavo del conto “Proventi per corsi post-lauream”, che ammonta ad Euro 12.200.480,00, comprende l'importo di Euro 7.315.390,00 riferito alle tasse e contributi per Master e Corsi di Alta Formazione, allocato, per il 70%, sul conto di costo “Altri contributi correnti di Ateneo” per il trasferimento dell'importo alle strutture alle quali è demandata la gestione dei corsi stessi.

Il conto “Tasse e contributi diversi” presenta uno stanziamento complessivo di Euro 2.727.690,00 di cui Euro 1.771.690,00 relativi agli introiti derivanti dalle prove di ingresso e ammissione ai Corsi di Laurea.

Nella macrovoce **“Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico”** confluiscono i proventi derivanti dai contratti di ricerca commissionati da terzi che ammontano a complessivi Euro 11.201.750,00, iscritti tra i ricavi dei Centri di spesa. Analogamente al budget 2016, i corrispettivi costi sono correlati per natura, nonché sul conto “Costi per strutture interne per percentuali su contratti e convenzioni c/terzi”, relativamente alla quota del 10% da trasferire all'Amministrazione.

Nella macrovoce **“Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi”** confluiscono i proventi derivanti da ricerche e/o progetti a cui si accede mediante procedure di partecipazione a bandi ed ammontano a complessivi Euro 14.379.500,00, di cui Euro 3.325.181,38 dell'Amministrazione Centrale e Euro 11.054.318,62 dei Centri di Spesa. In particolare, il conto “Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea” presenta uno stanziamento complessivo di Euro 12.058.180,00, di cui Euro 8.733.022,04 gestiti dai Centri di Spesa. L'importo di Euro 3.325.157,96 relativo all'Amministrazione Centrale è riferibile a finanziamenti da parte dell'Unione Europea per progetti di mobilità europea ed extra Europea, e trova corrispondenza, tra i costi, principalmente sul conto A.C.01.01.030 “Programmi di mobilità e scambi culturali studenti”.



CONTRIBUTI

In questa voce, pari a complessivi Euro 549.920.250,00, confluiscono gli stanziamenti relativi ai contributi ricevuti, distinti in base al soggetto erogante, come indicato nella tabella sottostante.

	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Totale
1) Contributi da Miur e altre Amministrazioni centrali	534.193.223,39	1.051.996,61	535.245.220,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	237.503,98	530.046,02	767.550,00
3) Contributi altre Amministrazioni locali	0,00	143.500,00	143.500,00
4) Contributi UE e altri organismi internazionali	3.869,66	2.824.550,34	2.828.420,00
5) Contributi da Università	277.950,00	30.000,00	307.950,00
6) Contributi da altri (pubblici)	548.740,18	3.808.949,82	4.357.690,00
7) Contributi da altri (privati)	3.146.550,95	3.123.369,05	6.269.920,00
Totale	538.407.838,16	11.512.411,84	549.920.250,00

La previsione sulla macrovoce “**Contributi da MIUR e altre Amministrazioni Centrali**” ammonta ad Euro 535.245.220,00.

La tabella che segue espone i dati nel dettaglio:



	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Totale
Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)	473.306.200,00	0,00	473.306.200,00
Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica	60.637.005,00	0,00	60.637.005,00
Finanziamento dal MIUR per attività sportiva	250.000,00	0,00	250.000,00
Altri finanziamenti correnti dal MIUR	0,00	80.680,00	80.680,00
Finanziamenti correnti per ricerca scientifica da altre Amministrazioni Centrali	0,00	35.000,00	35.000,00
Finanziamenti correnti da altre P.A.	0,00	40.000,00	40.000,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma con il MIUR	0,00	469.305,00	469.305,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre Amministrazioni Centrali	0,00	427.030,00	427.030,00
Totale	534.193.205,00	1.052.015,00	535.245.220,00

In questo aggregato, la voce più rilevante per l'Amministrazione Centrale è data dal conto "Fondo finanziamento ordinario", che accoglie la previsione di Euro 473.306.200,00, definita sulla base dei criteri esplicitati in premessa. In particolare, si ribadisce come tale importo è comprensivo del finanziamento MIUR, quantificato nel biennio in Euro 2.558.850,00 relativo al contributo MIUR destinato al fondo per la premialità dei docenti universitari ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010, come previsto dal Decreto MIUR 635/2016.

Nel conto "Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica", lo stanziamento pari a Euro 60.637.005,00 si riferisce al finanziamento, da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, delle ex borse di studio per la frequenza alle scuole di specializzazione di medicina trasformate in contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 368/99. Detto stanziamento trova allocazione sul corrispondente conto di uscita "Contratti di formazione specialistica". E' da ribadire l'estremo ritardo con cui il MEF procede al rimborso di quanto anticipato annualmente; infatti alla data odierna non è stato ancora erogato l'importo riferito al saldo dei contratti per gli anni accademici 2012/2013 e 2013/2014.

Nel conto "Finanziamenti da MIUR per attività sportiva" lo stanziamento di Euro 250.000,00 si riferisce al contributo MIUR per spese inerenti l'attività sportiva universitaria atteso per il 2017 e quantificato in base all'assegnazione realizzata nel 2016, presumendola costante.



Tale stanziamento trova finalizzazione, tra i costi, nel conto di costo “Attività sportiva degli studenti (Trasferimento al CUS e CUSI)”.

Nella macrovoce sono, inoltre, inseriti gli stanziamenti per contributi ad attività di ricerca riferibili ai soli Centri di Spesa; in particolare, la voce “Contratti/convenzioni/accordi-programma con il MIUR”, per Euro 469.305,00 e la voce “Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre Amministrazioni Centrali” per Euro 427.030,00.

La macrovoce “**Contributi Regioni e Province autonome**” presenta uno stanziamento complessivo di Euro 767.550,00, riconducibile all’Amministrazione Centrale per Euro 237.503,98 e ai Centri di Spesa per Euro 530.046,02.

La quota parte dello stanziamento relativo all’Amministrazione Centrale si riferisce al finanziamento del progetto Saperi, finanziato dalla Regione Lazio, per iniziative di carattere scientifico e culturale.

La quota dei Centri di Spesa è prevalentemente riferibile a contributi per la ricerca scientifica erogati dalla Regione Lazio.

L’importo complessivo della macrovoce “**Contributi altre Amministrazioni locali**” è determinato in Euro 143.500,00, di pertinenza esclusiva dei Centri di spesa, e tutti riferibili a Contratti/Convenzioni/accordi di programma con Comuni.

La macrovoce “**Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali**” è complessivamente pari a Euro 2.828.420,00, di cui soli Euro 3.869,66 riferibili all’Amministrazione Centrale.

La quota prevalente è attribuita, nel rispetto del principio della competenza economica, a progetti di ricerca facenti capo ai Centri di spesa.

La macrovoce “**Contributi da Università**”, pari a Euro 307.950,00, è di pertinenza dell’Amministrazione Centrale per Euro 262.950,00 e si riferisce al contributo di funzionamento dell’immobile denominato “College Italia” versato annualmente dalle Università aderenti all’omonimo progetto.



La macrovoce “**Contributi da altri (pubblici)**”, per un totale di Euro 4.357.690,00, è riconducibile per Euro 548.740,18 all’Amministrazione Centrale e per Euro 3.808.949,82 ai Centri di Spesa.

In particolare, per l’Amministrazione Centrale, il ricavo di Euro 394.730,00 si riferisce a convenzioni con strutture pubbliche per prestazioni di carattere sanitario.

L’importo stanziato dai Centri di Spesa, pari a Euro 3.808.949,82 è così dettagliato:

	Centri di spesa
Contratti convenzioni accordi-programma con Enti di Ricerca	2.034.413,52
Contratti convenzioni accordi-programma con altre P.A.	1.294.766,91
Altri contratti convenzioni accordi-programma	159.769,39
Contributi correnti da donazioni	320.000,00
Totale	3.808.949,82

La macrovoce “**Contributi da altri (privati)**” presenta un importo totale di Euro 6.269.920,00 suddiviso in Euro 3.146.550,95 per l’Amministrazione Centrale e Euro 3.123.369,05 per i Centri di Spesa.

I proventi relativi all’Amministrazione Centrale sono esposti nel seguente dettaglio:

	Amministrazione Centrale
Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo finanziati da soggetti privati	199.910,00
Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica finanziate da soggetti privati	26.000,00
Convenzione per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici	15.000,00
Contributi per investimenti da donazioni	2.905.610,00
Arrotondamenti	30,95
Totale	3.146.550,95



L'importo più significativo, relativo ai contributi per investimenti da donazioni, pari a Euro 2.905.610,00, si riferisce a ricavi che verranno riscossuti dal 2016 al 2017 a copertura di costi per ammortamenti di immobilizzazioni donate da terzi.

L'importo di pertinenza dei Centri di Spesa, pari a Euro 3.123.369,05 è così dettagliato:

	Centri di spesa
Contratti/convenzioni/accordi-programma per ricercatori a tempo determinato finanziati da soggetti privati	468.995,20
Contributi correnti per ricerca scientifica da istituzioni sociali private	1.254.061,50
Contributi correnti da istituzioni sociali private	256.342,97
Contributi correnti per ricerca scientifica da imprese private	753.267,12
Contributi correnti da imprese private	270.702,26
Contributi per investimenti da imprese private	120.000,00
Totale	3.123.369,05

ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Totale
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	23.476.198,17	26.200.651,83	49.676.850,00

Lo stanziamento complessivo è pari a Euro 49.676.850,00 ed è suddiviso in Euro 23.476.198,17 di competenza dell'Amministrazione Centrale e Euro 26.200.651,83 dei Centri di Spesa.

Con riferimento all'Amministrazione Centrale, viene di seguito rappresentato il dettaglio dello stanziamento:



	Amministrazione Centrale
Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti	8.342.602,17
Fitti attivi da fabbricati	1.000.000,00
Proventi da iniziative sociali	355.020,00
Altri proventi istituzionali	790.000,00
Servizi di formazione	221.345,00
Proventi per utilizzo spazi	240.000,00
Proventi per utilizzo logo	48.800,00
Royalties brevetti di Ateneo	135.940,00
Altri proventi di carattere commerciale	1.146.510,99
Rimborsi per personale comandato	432.490,00
Altri recuperi e rimborsi	4.149.250,00
Rimborsi oneri di gestione - Fabbricati	648.000,00
Ricavi da strutture interne per percentuali su contratti e convenzioni c/terzi	1.285.090,00
Recuperi e rimborsi per utenze telefoniche da strutture interne (ricavi)	42.890,00
Rimborsi dalle strutture interne per utilizzo foresteria (ricavi)	60.000,00
Ricavi dalle strutture interne per Spin Off	20.000,00
Altri rimborsi dalle Strutture Interne (ricavi)	6.000,00
Rimborsi all'Economo per approvvigionamento materiali dal magazzino (ricavi)	270.000,00
Altri recuperi e rimborsi (ricavi)	79.730,00
Recupero emolumenti vari corrisposti al personale	4.202.500,00
Arrotondamenti	30,01
Totale	23.476.198,17



In particolare, lo stanziamento del conto “Fitti attivi da fabbricati”, pari Euro 1.000.000,00, è relativo ai canoni di locazione degli immobili di proprietà siti in Roma, Via Ripetta, Via Latina, Largo Vercelli e Via Lago di Lesina.

Si precisa che, una quota dei canoni derivanti da immobili provenienti da eredità, pari a Euro 132.200,00, dovrà essere versata alla Fondazione “Roma Sapienza” per l’erogazione di borse di studio e premi. Inoltre, alla Facoltà di Architettura verranno versati Euro 3.800,00, relativi ai canoni di affitto dell’immobile di Largo Vercelli.

Il conto “Proventi da iniziative sociali” riporta i ricavi relativi alle rette di frequenza asilo nido, pari a Euro 166.254,00 e al rimborso da parte dell’Azienda Policlinico Umberto I per il servizio educativo, per Euro 188.765,76.

Lo stanziamento sul conto “Altri proventi istituzionali” è da attribuire per Euro 750.000,00 al contributo annuo in denaro da parte dell’Istituto cassiere sulla base della vigente convenzione, e per Euro 40.000,00 al contributo annuo della Società aggiudicatrice delle foresterie di Via Volturno e Villa Mirafiori.

All’interno del conto “Servizi di formazione” sono quantificate le entrate relative ai proventi per corsi di formazione, l’80% delle quali deve essere riversato ai Centri di Spesa cui i corsi medesimi afferiscono.

Lo stanziamento complessivo per “Altri proventi di carattere commerciale”, pari a Euro 1.146.510,99, si riferisce prevalentemente, per Euro 880.899,60, ad entrate relative alla concessione di servizi all’interno dei locali di Sapienza (distribuzione automatica di bevande e alimenti preconfezionati, gestione del parcheggio interrato Divina Sapienza, servizio stampa e plottaggio presso Facoltà di Architettura, gestione caffè letterario presso Facoltà di Architettura, gestione bar ingresso V.le Regina Elena). Vengono inoltre qui classificati i proventi per attività di Merchandising, stimati in Euro 100.000,00.

Per quanto riguarda il conto “Rimborsi per personale comandato” si precisa che lo stanziamento, pari a Euro 432.490,00, è da ricondurre ai rimborsi dovuti dagli Enti presso i quali presta servizio il personale comandato dell’Ateneo, attualmente pari a n. 12 unità.



Il conto “Altri recuperi e rimborsi” presenta uno stanziamento complessivo di Euro 4.149.250,00 che si riferisce, per un importo pari a Euro 4.000.000,00, al previsto rimborso

degli oneri derivanti da contenziosi ex gestione liquidatoria Azienda Policlinico Umberto I che, in caso di soccombenza, dovranno essere recuperati nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze, subentrato nella gestione liquidatoria, ai sensi e per gli effetti del D.M. del MEF del 16 febbraio 2011. Tale spesa trova corrispondenza nel conto “Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli”.

Per quanto riguarda il conto “Ricavi da strutture interne per percentuali su contratti e convenzioni c/terzi”, l'importo di Euro 1.285.090,00 è relativo alle percentuali in favore dell'Amministrazione Centrale da applicarsi su contratti e convenzioni conto terzi dei Centri di spesa. L'importo trova allocazione sui conti:

“Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato” per il 37,50%, per Euro 481.910;

“Diritti industriali ed intellettuali non capitalizzabili (brevetti)”, per il 12,50%, pari a Euro 160.630,00.

Il restante 50% è destinato:

- al conto delle “Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo “A” (fondo unico di Ateneo)”, per Euro 357.200,00;
- al conto “Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo “A” (fondo unico di Ateneo)”, per Euro 112.450,00;
- al conto “Irap su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo “A” (fondo unico di Ateneo), per Euro 30.350,00;
- al conto “contributi per ricerca e attività scientifiche (costi)” per Euro 142.550,00.

Infine, l'importo di Euro 4.202.500,00, relativo al conto “Recupero emolumenti vari corrisposti al personale”, si riferisce al recupero dalle Aziende Policlinico Umberto I e S. Andrea degli oneri sostenuti a titolo di retribuzione del personale cosiddetto ex-prefettato.



La seguente tabella si riferisce ad “Altri proventi e ricavi diversi” dei Centri di Spesa, per un totale di Euro 26.200.651,83:

	Centri di spesa
Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti	12.073.467,83
Altri proventi istituzionali	90.000,00
Analisi e prove commerciali	236.593,20
Pubblicazioni	40.000,00
Servizi di formazione	341.375,00
Proventi per utilizzo spazi	2.000,00
Quote iscrizione a congressi, convegni e seminari	6.000,00
Altri proventi di carattere commerciale	543.889,01
Altri recuperi e rimborsi	5.000,00
Altri ricavi da strutture interne	36.000,00
Quota per master, scuole e corsi vari (ricavi) - rapporti con le strutture	100.000,00
Assegnazioni intra Ateneo per quote progetti MIUR (ricavi) - Rapporti con le strutture	9.790,43
Assegnazioni intra Ateneo per quote progetti altre Amministrazioni Centrali e P.A. (ricavi) - Rapporti con le strutture	45.000,00
Utilizzo altre riserve vincolate	186.547,47
Utilizzo di riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria	12.484.988,89
Totale	26.200.651,83

Le voci prevalenti sono relative ai “Contributi per investimenti riscontati in esercizi precedenti”, pari a Euro 12.073.467,83 ed a “Utilizzo riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria”, pari a Euro 12.484.988,89. In particolare questa ultima voce si riferisce a risorse maturate in contabilità finanziaria che verranno utilizzate a consuntivo per coprire i costi di ammortamento relativi a beni acquistati con risorse proprie.



Tra le voci relative ad “Altri proventi di carattere commerciale” vengono classificati i proventi relativi alle prestazioni tariffate dei laboratori di ricerca dei Centri di spesa oltre che quelli relativi agli introiti derivanti dagli ingressi a pagamento nei Musei Sapienza.



COSTI OPERATIVI

La quantificazione dei costi è stata definita a valle di un'attenta analisi, proseguendo, anche nel 2017, nella politica di razionalizzazione già intrapresa da alcuni anni.

Lo stanziamento relativo alla voce B) Costi Operativi, pari a Euro 742.778.870,00 complessivi, di cui Euro 679.478.049,06 di competenza dell'Amministrazione Centrale, si riferisce alle seguenti voci di dettaglio:

	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Totale
Costi del personale	451.192.594,09	15.335.965,91	466.528.560,00
Costi della gestione corrente	200.953.887,60	22.672.122,40	223.626.010,00
Ammortamenti e svalutazione	15.322.406,87	25.173.593,13	40.496.000,00
oneri diversi di gestione	12.009.160,50	119.139,50	12.128.300,00
Totale	679.478.049,06	63.300.820,94	742.778.870,00

VIII. COSTI DEL PERSONALE

	Amministrazione Centrale	Centri di Spesa	Totale
VIII. COSTI DEL PERSONALE			
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	284.644.353,36	14.461.306,64	299.105.660,00
a) docenti/ricercatori	276.791.574,68	5.623.315,32	282.414.890,00
b) Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti...)	2.359.009,90	6.673.190,10	9.032.200,00
c) Docenti a contratto	1.041.410,00	53.000,00	1.094.410,00
d) Esperti linguistici	2.927.340,00	0,00	2.927.340,00
e) Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.525.018,78	2.111.801,22	3.636.820,00
f) altri oneri per professori, ricercatori ed altro personale dedicato alla didattica ed alla ricerca	0,00	0,00	0,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	166.548.240,73	874.659,27	167.422.900,00
Totale	451.192.594,09	15.335.965,91	466.528.560,00



Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica

Docenti/ricercatori

Nella voce confluiscono sia le competenze fisse che i relativi oneri a carico ente. Tali stanziamenti sono stati calcolati sulla base dell'ipotesi di programmazione del personale 2017-2019 già descritta, ed esplicitato nella Tabella A1 relativa al personale docente.

Complessivamente, il conto presenta uno stanziamento di Euro 282.414.890,00, di cui Euro 276.791.574,68 a carico dell'Amministrazione Centrale, così dettagliato:

	Amministrazione Centrale
a) docenti e ricercatori	
Competenze fisse ai professori	189.590.250,00
Competenze accessorie ai professori	1.543.543,12
Indennità e contributi ai professori finanziate da strutture sanitarie	379.490,00
Competenze fisse ai ricercatori a tempo indeterminato	70.715.410,00
Altre competenze accessorie ai ricercatori a tempo indeterminato	3.568.910,00
Competenze al personale ricercatore di tipo "A"	4.571.176,72
Competenze al personale ricercatore di tipo "B"	6.155.595,45
Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	8.280,00
Missioni professori	8.003,47
Missioni professori soggette a deroga	197.616,85
Missioni personale ricercatore tempo indeterminato	2.006,50
Missioni personale ricercatore tempo indeterminato soggetto a deroga	51.292,57
Totale	276.791.574,68

In particolare, lo stanziamento relativo alle altre competenze accessorie ai professori include l'importo di Euro 1.356.409,09 previsto per il fondo per la premialità dei docenti universitari istituito ai sensi dell'art. 9, secondo periodo, della L. n. 240/2010.

Per le medesime finalità, sono stanziati Euro 1.068.900,00 sulla voce "Altre competenze accessorie al personale ricercatore", la quale comprende, inoltre, la previsione di Euro 2.500.000,00 riferita al fondo per la retribuzione aggiuntiva dei ricercatori a tempo indeterminato, ai sensi dell'art. 6, comma 4, della Legge 240/2010.



L'importo a carico dei Centri di spesa, pari a Euro 5.623.315,32, è così suddiviso:

	Centri di Spesa
a) docenti e ricercatori	
Compensi per attività commerciale ai professori	1.849.756,81
Compensi per master ai professori	58.000,00
Altre competenze accessorie ai professori	328.915,80
Competenze accessorie ai professori	2.464,20
Altre competenze accessorie ai ricercatori a tempo indeterminato	11.000,00
Compensi per attività commerciale al personale ricercatore a tempo indeterminato	351.795,00
Competenze al personale ricercatore di tipo "A"	615.563,78
Competenze al personale ricercatore di tipo "B"	211.224,55
Compensi per attività commerciale ricercatore di tipo "A"	50.497,50
Compensi per attività commerciale ricercatore di tipo "B"	52.497,50
Missioni professori	6.646,53
Missioni professori soggette a deroga	1.851.803,15
Missioni ricercatori tempo indeterminato	3.333,50
Missioni ricercatori tempo indeterminato soggetto a deroga	166.817,00
Missioni ricercatori tempo determinato soggetto a deroga	63.000,00
Totale	5.623.315,32

Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ...)

La macrovoce "Collaborazioni scientifiche" presenta uno stanziamento pari a Euro 9.032.200,00. Di questi, Euro 2.359.009,90 sono riferiti all'Amministrazione Centrale e destinati esclusivamente ad assegni di ricerca.

L'importo relativo ai Centri di spesa ammonta a Euro 6.673.190,10, di cui Euro 6.503.690,01 per assegni di ricerca, e Euro 169.500,00 per missioni dello stesso personale.

Docenti a contratto

Lo stanziamento è pari a Euro 1.094.410,00, di cui 1.041.410,00 per l'Amministrazione Centrale e Euro 53.000,00 per i Centri di spesa.

Mentre lo stanziamento relativo ai Centri di spesa si riferisce esclusivamente ai docenti a contratto per Master e Corsi di alta formazione, lo stanziamento dell'Amministrazione Centrale si riferisce per Euro 753.066,56 alla docenza a contratto per la copertura di



insegnamenti vacanti nei Corsi di laurea, e per Euro 288.339,00 alla quota di competenza dei contratti di insegnamento a seguito di quiescenza stipulati ai sensi del Regolamento per l'incentivazione del personale in essere.

Esperti linguistici

Nella macrovoce "Esperti linguistici", lo stanziamento, pari a Euro 2.927.340,00, è relativo alla sola Amministrazione Centrale e si compone di Euro 2.747.340,00 previsti per emolumenti a "Collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato", comprensivi degli oneri a carico ente; a rimanente quota, pari a Euro 180.000,00, comprende le indennità di T.F.R. di competenza dell'anno per le medesime figure.



Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca

Nella macrovoce “Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca”, lo stanziamento di Euro 3.636.820,00 è riferito per Euro 1.525.018,78 all’Amministrazione Centrale e per Euro 2.111.801,22 ai Centri di Spesa.

Il budget dell’Amministrazione Centrale comprende Euro 750.000,00 destinati al bando di Professori visitatori, Euro 175.000,00 destinati al finanziamento del bando per professori visitatori per attività di didattica nei corsi internazionali, e Euro 600.000,00 destinati ai lettori di scambio.

L’importo stanziato nel budget dei Centri di spesa è riconducibile prevalentemente ai contratti di collaborazione scientifica per attività di ricerca.

Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo

Lo stanziamento di budget per questa voce è di complessivi Euro 167.422.900,00, di cui Euro 166.548.240,73 relativi all’Amministrazione Centrale ed Euro 874.659,27 per i Centri di Spesa.

In particolare, i primi sono così suddivisi:



	Amministrazione Centrale
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
2) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	
Competenze fisse al Direttore Generale	250.200,00
Competenze fisse ai dirigenti a tempo indeterminato	785.260,00
Competenze accessorie ai dirigenti	912.320,00
Competenze fisse e oneri al personale tecnico amministrativo	142.795.440,00
Competenze accessorie a personale tecnico amministrativo	18.065.813,00
Indennità al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato finanziate da strutture sanitarie convenzionate	15.240,00
Straordinario personale tecnico amministrativo	527.000,00
Formazione del personale	118.470,00
Formazione del personale per attività non strutturata	130.000,00
Buoni pasto	1.849.000,00
Missioni personale tecnico amministrativo	83.022,46
Accertamenti sanitari a personale tecnico amministrativo	745.500,00
Accantonamenti al Fondo ai sensi D.Lgs. 163/06 art.93 e D.Lgs. 50/16 art. 113	267.500,00
Altri oneri per il personale TA a tempo indeterminato	3.450,00
Arrotondamenti	25,27
Totale	166.548.240,73

Nelle macrovoci riferite alle diverse tipologie di personale, sia per competenze fisse che per competenze accessorie, confluiscono sia la componente retributiva che i relativi oneri a carico ente.

I suddetti fondi scontano la decurtazione del 10%, prevista dall'art. 67, comma 5, L. 133/2008, che trova allocazione sul conto A.C.17.01.040 "Versamenti al Bilancio dello Stato".

Lo stanziamento relativo alla "Formazione strutturata del personale tecnico amministrativo", pari a Euro 118.474,00, è interessato dal combinato disposto dei commi 13 e 21 dell'art. 6



del D.L 78/2010, convertito in Legge 122/2010, che sancisce che la spesa per la formazione del personale non può superare il 50% della spesa stessa sostenuta nell'anno 2009.

Da tali disposizioni deriva che le riduzioni operate per le finalità oggetto del conto, dovranno essere versate ad apposito capitolo di bilancio dello Stato, così come meglio dettagliato nel capitolo "Nota tecnica ai vincoli di legge".

E' presente, altresì, uno stanziamento per attività formative non strutturate (mentoring, tutoring, focus group, ecc.) per un importo pari a Euro 130.000,00.

Sulla voce "Buoni pasto" la spesa prevista di Euro 1.849.000,00 si riferisce ai buoni pasto da erogare al personale nell'anno 2017.

La previsione del conto "Indennità di missione e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo e altro personale" tiene conto del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, che ha fissato il limite massimo per tale tipologia di spesa nella misura del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2009. L'importo complessivo di Euro 83.022,46, si riferisce per Euro 54.095,22 alle missioni non soggette a limitazione in quanto finanziate da programmi Europei ed extra Europei, o in quanto relative alla partecipazione a riunioni presso enti e organismi internazionali o comunitari. Le missioni vincolate al dettato normativo sono quindi di Euro 28.927,24.

Lo stanziamento di Euro 745.500,00 allocato sul conto "Accertamenti sanitari a favore del personale" si riferisce principalmente alla copertura finanziaria dei contratti del personale medico e paramedico del Centro di Medicina Occupazionale, che complessivamente ammontano a Euro 665.500,00; un importo pari a Euro 30.000,00 è stanziato per accertamenti medico-legali per i dipendenti assenti per malattia. La stima è stata supposta per un numero di 1.500 visite al costo medio di Euro 20,00.



Per quanto riguarda i costi esposti per i Centri di spesa, si evidenzia il dettaglio nella tabella che segue:

	Centri di Spesa
VIII. COSTI DEL PERSONALE	
2) costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	
Compensi per attività commerciale a personale tecnico amministrativo	512.724,73
Compensi Master al personale tecnico amministrativo	55.407,00
Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo	91.500,00
Formazione del personale per attività non strutturata	17.500,00
Missioni personale tecnico amministrativo	15.702,76
Missioni personale tecnico amministrativo soggette a deroga	74.824,78
Missioni altro personale soggette a deroga	107.000,00
Totale	874.659,27



IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Totale
1) Costi per sostegno agli studenti	101.258.070,30	805.619,70	102.063.690,00
2) Costi per il diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	969.836,00	142.984,00	1.112.820,00
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	5.402.668,21	5.062.151,79	10.464.820,00
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	62.007,69	7.296.232,31	7.358.240,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0,00	0,00	0,00
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	52.908,34	533.491,66	586.400,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	28.103.662,48	4.131.347,52	32.235.010,00
9) Acquisto altri materiali	1.231.018,36	1.404.691,64	2.635.710,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0,00	0,00	0,00
11) Costi per godimento beni di terzi	1.252.007,14	481.192,86	1.733.200,00
12) Altri costi	62.621.709,08	2.814.410,92	65.436.120,00
Totale	200.953.887,60	22.672.122,40	223.626.010,00

1. Costi per il sostegno agli studenti

Sulla macrovoce "Sostengo agli studenti", lo stanziamento risulta di Euro 102.063.690,00 di cui Euro 101.258.070,30 a carico dell'Amministrazione Centrale, esposto nel seguente dettaglio.



	Amministrazione Centrale
Borse tesi all'estero	451.360,00
Altre borse	424.821,94
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	5.340.000,00
Interventi di orientamento e tutorato	128.130,00
Sostegno agli studenti disabili	63.200,00
Altri interventi a favore degli studenti	652.750,00
Borse di dottorato di ricerca	28.834.028,36
Borse scuole di specializzazione	335.750,00
Borse per corsi di perfezionamento all'estero	619.200,00
Contratti di formazione specialistica	60.817.000,00
Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	180.000,00
Attività sportiva degli studenti (Trasferimento al CUS e CUSI)	775.000,00
Borse di collaborazione part-time	636.830,00
Borse di collaborazione part-time (costi) - Rapporti con le strutture	1.900.000,00
Contributi di Ateneo per la didattica (costi) - Rapporti con le strutture	100.000,00
Totale	101.258.070,30

In particolare, l'importo stanziato per i programmi di mobilità, per Euro 5.340.000,00 deriva principalmente da finanziamenti comunitari per progetti relativi a scambi culturali per studenti, che prevedono un cofinanziamento di Sapienza.

Si evidenzia, inoltre, che il conto "Altri interventi a favore degli studenti", pari a Euro 652.750,00, comprende, tra l'altro, il costo del servizio Alma Laurea (concernente l'inserimento dei curricula e l'indagine occupazionale degli studenti laureati) per Euro 270.000,00; il costo annuo di gestione degli alloggi destinati agli studenti, per Euro 211.750,00, ed infine il contributo forfettario di Euro 150.000,00, da versare alla SIAE.



Per quanto riguarda l'importo a carico dei Centri di spesa, che ammonta a complessivi Euro 805.619,70, la parte prevalente riguarda l'attribuzione di borse di studio finanziate da soggetti esterni per attività di ricerca, per Euro 568.098,06.

3. Costi per la ricerca e l'attività editoriale

Nella macrovoce "Costi per la ricerca e l'attività editoriale", l'importo stanziato di Euro 1.112.820,00 è suddiviso in Euro 969.836,00 per l'Amministrazione Centrale e in Euro 142.984,00 per i Centri di spesa.

	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Totale
Diritti industriali ed intellettuali non capitalizzabili (brevetti)	403.130,00	0,00	403.130,00
Pubblicazioni di Ateneo	72.700,00	20.000,00	92.700,00
Iniziative scientifiche e culturali	106.000,00	10.000,00	116.000,00
Produzione di pubblicazioni e stampe	28.006,00	112.984,00	140.990,00
Contributi di Ateneo per riviste di proprietà (costi) - Rapporti con le strutture	360.000,00	0,00	360.000,00
Totale	969.836,00	142.984,00	1.112.820,00

Le voci di costo più rilevanti per l'Amministrazione Centrale sono "Deposito e mantenimento brevetti" per Euro 403.130,00 e "Contributi di Ateneo per riviste di proprietà (costi) - Rapporti con le strutture" per Euro 360.000,00; lo stanziamento dei Centri di spesa sul conto "Produzione di pubblicazioni e stampe", per Euro 112.984,00, si riferisce alla stampa di opuscoli e brochure divulgative.



4. Trasferimenti a partner di progetti coordinati

La macrovoce presenta uno stanziamento complessivo di Euro 10.464.820,00, di cui Euro 5.402.668,21 per la sola Amministrazione Centrale e Euro 5.062.151,79, per i Centri di spesa.

Nel dettaglio che segue i costi dell'Amministrazione Centrale:

	Amministrazione Centrale
Aziende Ospedaliere Partner	4.569.930,00
Università per progetti coordinati	580.509,17
Fondazione Sapienza	132.200,00
Istituzioni sociali private partner per progetti di ricerca	95.005,00
Imprese private partner	25.001,25
Arrotondamenti	22,79
Totale	5.402.668,21

La quota prevalente pari ad Euro 4.569.930,00 si riferisce al rimborso all'Azienda Policlinico Umberto I delle spese generali connesse all'utilizzazione degli spazi destinati allo svolgimento delle attività di ricerca e di didattica. I criteri utilizzati per la quantificazione dello stanziamento sono ampiamente descritti nel capitolo "Apporti debitori con le Aziende ospedaliere".

I trasferimenti ad altre Università si riferiscono prevalentemente a:

contributo ad Unitelma, per Euro 254.300,00, in applicazione della convenzione per la gestione in teledidattica del Corso di Laurea in Informatica;

versamenti ad Università aggregate per le scuole di specializzazione mediche, per Euro 301.200,00.

I trasferimenti a Fondazione Sapienza, pari a complessivi Euro 132.200,00, si riferiscono agli introiti derivanti da fitti attivi su immobili provenienti da eredità, al netto delle spese di gestione.



Infine, il conto “Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private partner” per Euro 90.000,00 è interamente finalizzato al sostenimento delle attività IUC, mentre i restanti Euro 5.000,00 sono relativi al contributo di partecipazione di Sapienza alla Fondazione “Antonio Ruberti”.

Per l'importo relativo ai Centri di spesa, pari a Euro 5.062.151,79, si specificano le voci di costo più rilevanti:

trasferimenti correnti a Unione Europea partner, per Euro 1.469.734,89;

trasferimenti correnti ad altre Università partner, per Euro 1.169.560,83;

trasferimenti correnti ad imprese private partner, per Euro 1.020.878,75.

5. Acquisto materiale consumo per laboratori

Nella macrovoce “Acquisto materiale consumo per laboratori”, lo stanziamento complessivo di Euro 7.358.240,00 si riferisce per Euro 62.007,69 all'Amministrazione Centrale, di cui Euro 37.000,00 all'acquisto di materiale consumabile per il Progetto Saperi, e la quota maggioritaria di Euro 7.296.232,31 al materiale di consumo dei laboratori per i Centri di Spesa.

7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico

Nella macrovoce “Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico”, lo stanziamento complessivo di Euro 586.400,00 si riferisce per Euro 52.908,34 all'acquisto di materiale bibliografico da parte dell'Amministrazione Centrale; la restante quota di Euro 533.491,66, destinata alla medesima finalità dai Centri di Spesa, vede i due stanziamenti più significativi sui conti “Materiale bibliografico per la gestione” per Euro 228.334,38, e “Pubblicazioni e banche dati on line” per Euro 209.647,28.

8. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali

In questa macrovoce confluiscono stanziamenti per un importo complessivo di Euro 32.235.010,00, di cui Euro 28.103.662,48 riferiti all'Amministrazione Centrale e Euro 4.131.347,52 per i Centri di Spesa.

Per l'Amministrazione Centrale, l'importo è così dettagliato:



	Amministrazione Centrale
Consulenze gestionali	241.200,00
Servizi Tecnici per l'ingegneria e l'architettura	1.642.400,00
Altre prestazioni di lavoro autonomo	376.058,19
Prestazioni di servizi pubblicitari, di promozione e di divulgazione	173.820,00
Prestazioni di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali	191.543,41
Spese postali e di spedizione	65.155,58
Assicurazioni	813.000,00
Servizi per spese di rappresentanza	2.860,00
Assistenza informatica e manutenzione software	35.006,27
Spese per liti (patrocinio legale)	730.000,00
Smaltimento rifiuti nocivi	5.839,16
Prestazioni di servizio e lavori edili da capitalizzare per interventi su beni di valore culturale, storico, ecc.	5.000,00
Altre spese per servizi	501.928,04
Pulizia ordinaria	9.399.200,00
Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	3.947.516,07
Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	111.706,82
Manutenzione Global Service per gestione strutture	571.500,00
Altre spese di manutenzione ordinaria	4.000,00
Spese per vigilanza	3.562.531,36
Spese per trasporti, traslochi e facchinaggio	257.004,58
Manutenzione straordinaria su immobilizzazioni materiali	5.466.390,00
Arrotondamenti	3,00
Totale	28.103.662,48



All'interno della macrovoce "Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali" vengono ricondotte tutte quelle attività che rientrano nella gestione degli spazi che Sapienza esternalizza, come la manutenzione ordinaria e straordinaria, la pulizia degli spazi, le spese per la vigilanza, per trasporti e traslochi, per smaltimento rifiuti, ecc., nonché le consulenze gestionali, la prestazioni di lavoro autonomo e professionale, i servizi tecnici per l'ingegneria e l'architettura. Il dettaglio cui questi ultimi sono riferiti è rinvenibile nella "Relazione al piano annuale e triennale delle opere" redatto dall'Area Gestione Edilizia.

Le spese per le "Consulenze Gestionali" per l'Amministrazione Centrale ammontano ad Euro 241.200,00, di cui Euro 230.200,00 relativi a contratti stipulati con esperti per la valutazione dei rischi per amianto, ed Euro 11.000,00 relativi alla realizzazione di materiale informativo grafico per il progetto "Porte Aperte alla Sapienza".

L'importo relativo alle spese per assicurazioni, pari a Euro 813.000,00, considera i contratti assicurativi pluriennali in essere oltre alla quota variabile di regolamenti premio.

Inoltre nella macrovoce confluiscono le spese di rappresentanza e di pubblicità, riferite alla sola Amministrazione Centrale, che sono state quantificate sulla base del combinato disposto di cui all'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge n. 133/2008, e all'articolo 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010.

Le spese per liti, queste si riferiscono ai rimborsi di spese legali al personale dipendente, al contenzioso studenti, tenuto conto delle spese per attività di gestione procuratoria. Inoltre lo stanziamento comprende le somme dovute all'Avvocatura Generale dello Stato e quelle relative agli avvocati del Libero Foro.

Nella voce "Altre spese per servizi", infine, vi è ricompresa la quota da versare al consorzio Cisia per la prestazione di servizi ai test Test di accesso CISIA per i corsi della Facoltà di Scienze MM.FF.NN., di Ingegneria Civile e Industriale, della Facoltà di Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica, oltre ai contratti con società di consulenza per attività di marketing e reclutamento studenti internazionali.

9. Acquisto altri materiali

La macrovoce "Acquisto altri materiali" presenta uno stanziamento complessivo di Euro 2.635.710,00, riferito all'Amministrazione Centrale per Euro 1.231.018,36 e ai Centri di spesa per Euro 1.404.691,64 e si riferisce prevalentemente alla spesa per la cancelleria e materiale di consumo per uffici.



In particolare, l'Amministrazione Centrale espone i costi relativi alla spesa per carburanti, per complessivi Euro 13.000,00, di cui al conto "Carburanti, lubrificanti ed esercizio automezzi" che risente della limitazione di cui all'art. 1, comma 11, della Legge 266/2005, all'art. 6, comma 14, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, e all'art. 5 - commi 3, 4 e 5 - del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135 del 2012.

11. Costi per godimento beni di terzi

Tale macrovoce presenta uno stanziamento di complessivi Euro 1.733.200,00, di cui Euro 1.252.007,14 per l'Amministrazione Centrale e Euro 481.192,86 per i Centri di spesa.

Per l'Amministrazione Centrale, l'importo prevalente è relativo alla locazione degli immobili, che ammonta a Euro 1.067.000,00.

Lo stanziamento per il noleggio delle autovetture tiene conto dell'art. 6, comma 14, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010, dell'art. 5, commi 3, 4 e 5 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012, e dal D.L. 66/2014, convertito con modificazioni con la L. 89/2014 ed è previsto in Euro 28.000,00.

Lo stanziamento previsto per i noleggi e le spese accessorie è di Euro 135.006,15.

Infine, lo stanziamento di previsione relativo alle licenze software è di Euro 2.000,99.

Per quanto riguarda i Centri di spesa, i costi prevalenti riguardano i noleggi e le spese accessorie, che si attestano in Euro 284.193,85, e quelli per le licenze software, che ammontano a Euro 112.299,01.

12. Altri costi

Lo stanziamento complessivo di Euro 65.436.120,00 si riferisce per Euro 62.621.709,08 all'Amministrazione Centrale e per Euro 2.814.410,92 ai Centri di Spesa.

Gli importi stanziati dall'Amministrazione Centrale sono analiticamente riportati in tabella:



	Amministrazione Centrale
Utenze e canoni per telefonia	240.013,72
Utenze e canoni per energia elettrica	7.760.000,00
Utenze e canoni per acqua	1.420.000,00
Utenze e canoni per gas	1.520.000,00
Oneri condominiali immobili di proprietà	25.000,00
Riscaldamento e condizionamento	4.112.160,00
Interventi per la sicurezza	1.468.009,37
Costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati ed impianti	250.000,00
Gettoni/indennità al Rettore ed al Pro-Rettore	107.490,00
Gettoni/indennità ai membri del C.d.A. e del S.A.	252.260,00
Gettoni/indennità ai membri del Collegio dei Revisori dei conti	76.030,00
Gettoni/indennità ai membri dei Nuclei di Valutazione	115.510,00
Gettoni/indennità ai Presidi di Facoltà ed ai Direttori di Dipartimento	369.440,00
Missioni e rimborsi spese trasferta degli organi istituzionali soggette a deroga	10.000,00
Gettoni e indennità ai membri delle commissioni di concorso, esami e gare	1.656.730,00
Quote associative	112.550,00
Iniziative sociali	1.447.710,00
Spese Elettorali	160.000,00
Altre spese per attività istituzionali	67.540,00
Dotazione Ordinaria (costi) - Rapporti con le strutture	1.718.980,00
Interventi per la sicurezza di competenza dei Centri di Spesa (Costi)	240.000,00
Contributi di laboratorio e biblioteche (costi) - Rapporti con le strutture	2.535.730,00
Contributi di Ateneo per il funzionamento dei dottorati di ricerca (costi) - Rapporti con le strutture	2.618.450,00
Contributi per ricerca e attività scientifiche (costi) - Rapporti con le strutture	13.350.000,00
Altri contributi correnti di Ateneo (costi) - Rapporti con le strutture	12.615.019,14
Altri contributi di Ateneo per investimenti (costi) - Rapporti con le strutture	8.087.000,00
Recuperi e rimborsi a strutture interne (costi)- Rapporti con le strutture	286.068,06
Arrotondamenti	18,79
Totale	62.621.709,08



La tabella che segue riporta il dettaglio dei costi esposti dai Centri di spesa nella macrovoce “Altri costi”.

	Centri di spesa
Altri costi specifici	60.977,00
Utenze e canoni per telefonia	110.266,28
Interventi per la sicurezza	16.590,63
Missioni e rimborsi spese trasferta degli organi istituzionali	1.000,00
Quote associative	1.600,00
Altre spese per attività istituzionali	2.400,00
Costi per strutture interne su progetti	1.337.264,21
Altri contributi correnti di Ateneo (costi) - Rapporti con le strutture	21.150,86
Assegnazioni intra Ateneo per quote progetti (costi) - Rapporti con le strutture	130.000,00
Recuperi e rimborsi a strutture interne (costi)- Rapporti con le strutture	1.133.161,94
Totale	2.814.410,92

E' opportuno specificare le due voci di costo che hanno maggior peso tra gli “Altri costi” ovvero:

- “Costi per strutture interne su progetti” considera tra l'altro lo stanziamento pari ad Euro 1.290.081,21 relativo alla quota di prelievo per il Bilancio universitario sui ricavi stimati per le attività eseguite nell'ambito di contratti e convenzioni conto terzi;
- “Recuperi e rimborsi a strutture interne (costi) – Rapporti con le strutture” è composta prevalentemente dallo stanziamento pari ad Euro 626.643,25 relativo al finanziamento per assegni di ricerca a valere sul Fondo unico di Ateneo, e dallo stanziamento pari ad Euro 255.215,00 relativo al cofinanziamento dei Centri di spesa per ricercatori a tempo determinato.



X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

1. Ammortamenti immobilizzazioni immateriali

Il totale della macrovoce ammonta a Euro 518.070,00, di cui Euro 304.627,20, riferiti all'Amministrazione Centrale, e Euro 213.442,80 per i Centri di spesa.

Di seguito si espone il dettaglio:

	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Totale
Ammortamento migliorie su beni di terzi	115.890,00	0,00	115.890,00
Ammortamento brevetti	188.730,00	0,00	188.730,00
Ammortamento software	5,97	213.174,03	213.180,00
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	1,23	268,77	270,00
Totale	304.627,20	213.442,80	518.070,00

2. Ammortamenti immobilizzazioni materiali

La tabella che segue espone il dettaglio degli importi relativi alle immobilizzazioni materiali che complessivamente ammontano a Euro 39.977.930,00, suddivisi in Euro 15.017.779,67 per l'Amministrazione Centrale e Euro 24.960.150,33 per i Centri di spesa.



	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Totale
Ammortamento fabbricati residenziali per attività istituzionali	13.428.550,00	0,00	13.428.550,00
Ammortamento altri fabbricati	13.930,00	0,00	13.930,00
Ammortamento impianti e macchinari tecnici	1.619,77	914.960,23	916.580,00
Ammortamento impianti e macchinari informatici	7,75	97.762,25	97.770,00
Ammortamento macchine da ufficio	12.045,33	194.854,67	206.900,00
Ammortamento altri impianti e macchinari	432.559,98	2.396.480,02	2.829.040,00
Ammortamento attrezzature informatiche	6.185,70	4.897.794,30	4.903.980,00
Ammortamento attrezzature didattiche	24.211,68	335.798,32	360.010,00
Ammortamento attrezzature per studenti disabili	10.120,96	39,04	10.160,00
Ammortamento altre attrezzature	21.992,75	2.249.767,25	2.271.760,00
Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	106.238,42	10.454.301,58	10.560.540,00
Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di ufficio	624.293,95	2.422.236,05	3.046.530,00
Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	443.546,02	801.683,98	1.245.230,00
Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di residenze universitarie	9,32	95.960,68	95.970,00
Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di residenza universitaria	3.812,56	307,44	4.120,00
Ammortamento automezzi ed altri mezzi di locomozione	3.244,34	76.115,66	79.360,00
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	401,14	22.088,86	22.490,00
Totale	15.017.779,67	24.960.150,33	39.977.930,00



XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE

La macrovoce presenta uno stanziamento pari a Euro 12.128.300,00, per Euro 12.009.160,50 a carico dell'Amministrazione Centrale .

Il dettaglio è rappresentato nella tabella che segue:

	Amministrazione Centrale	
IMU	165.000,00	
Tassa di smaltimento rifiuti solidi urbani	2.130.000,00	
Tassa servizi indivisibili - TASI	15.000,00	
Valori bollati	8.320,00	
Imposte sul registro	86.000,00	
Imposte varie		2.404.320,00
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	2.500.000,00	
Oneri da contenzioso ex Gestione Liquidatoria Az. Polidivino Umberto I	4.000.000,00	
Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli		6.500.000,00
Altri tributi		19.600,00
Versamenti al Bilancio dello Stato		2.031.760,50
Costi per rimborsi tasse studentesche		540.000,00
Sanzioni, penalità, multe		31.000,00
Altri oneri di gestione	48.000,00	
Altri restituzioni e rimborsi (costi)	16.450,00	
Altri oneri di gestione		64.450,00
Costi non classificabili in altre voci		418.030,00
Totale		12.009.160,50

In particolare, al conto "Versamenti al Bilancio dello Stato" confluiscono tutti gli importi che devono essere versati, in attuazioni di disposizioni normative in materia di contenimento



della spesa pubblica, la cui analisi è stata effettuata nel paragrafo “Note tecniche ai vincoli di legge” e che di seguito si elencano analiticamente:

Versamenti al Bilancio dello Stato	Importo
Gettoni/Indennità ai membri degli organi istituzionali	100.634,00
Sponsorizzazioni, pubblicità e rappresentanza	71.546,00
Missioni e rimborsi spese di trasferta	150.696,50
Formazione	118.474,00
Fondo trattamento accessorio dirigenti	72.746,00
Fondo trattamento accessorio personale tecnico-amministrativo	1.615.531,00
Spese per autovetture	13.912,00
Totale	2.143.539,50

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Nella voce C) Proventi e Oneri finanziari è riepilogato il differenziale relativo ai risultati della gestione finanziaria che ammonta complessivamente a Euro 603.220,00.

	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	TOTALE
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
1) Proventi finanziari			
Mora su iscrizioni corsi di laurea triennale, magistrale, specialistica e a ciclo unico	1.329.100,00	0,00	1.329.100,00
Interessi attivi su c/c bancari	2.000,00	0,00	2.000,00
TOTALE PROVENTI	1.331.100,00	0,00	1.331.100,00
2) Interessi ed altri oneri finanziari			
Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	1.000,00	2.661,18	3.661,18
Interessi passivi su mutui	710.000,00	0,00	710.000,00
Interessi passivi a medio-lungo	14.210,00	0,00	14.210,00
Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	8,82	0,00	8,82
TOTALE ONERI	725.218,82	2.661,18	727.880,00
3) Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
Totale	605.881,18	-2.661,18	603.220,00



Lo stanziamento di Euro 1.329.100,00 sul conto “Mora su iscrizioni” si riferisce, per la sola Amministrazione Centrale, all’introito atteso per l’anno 2017 per il pagamento, da parte degli studenti, di more per iscrizioni tardive o multe di varia natura.

Lo stanziamento sul conto “Interessi passivi si riferisce agli oneri finanziari stimati in relazione al prestito BEI (Banca Europea per gli Investimenti). Inoltre, è qui riclassificata la spesa sostenuta dall’Amministrazione Centrale a fronte del finanziamento ottenuto nell’anno 2008 per l’acquisto dell’immobile “College Italia” (interessi passivi a medio-lungo termine per Euro 14.210,00).

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Nella voce E) Proventi e Oneri straordinari è riepilogato il differenziale relativo ai risultati della gestione straordinaria che prevede un risultato negativo per complessivi Euro 3.190.470,00 riferito totalmente all’Amministrazione Centrale.



	Amministrazione Centrale
Tasse e contributi a seguito di verifiche ISEE	400.000,00
Sopravveniente attive da FFO	14.030,00
Altri proventi straordinari	40,00
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	414.070,00
Arretrati ai Professori	781.440,00
Contributi obbligatori a carico Ente su arretrati ai professori	296.940,00
Arretrati al personale ricercatore a tempo indeterminato	1.213.210,00
Contributi obbligatori su arretrati per il personale ricercatore a tempo indeterminato	616.950,00
Arretrati al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	16.000,00
Contributi obbligatori su arretrati al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	5.000,00
Equo indennizzo per infermità ed infortuni ed indennità una tantum ai professori	10.000,00
Equo indennizzo per infermità ed infortuni ed indennità una tantum al personale ricercatore a tempo indeterminato	10.000,00
Equo indennizzo per infermità ed infortuni ed indennità una tantum al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	10.000,00
Assicurazione INAIL Gestione per conto dello Stato	600.000,00
Altri oneri straordinari	45.000,00
TOTALE ONERI STRAORDINARI	3.604.540,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-3.190.470,00

In particolare, lo stanziamento di Euro 400.000,00 sul conto "Tasse e contributi a seguito di verifiche ISEE" è da ricondurre al maggior introito atteso per l'anno 2017 a seguito delle verifiche effettuate sulle dichiarazioni ISEE dell'Anno Accademico 2015/2016. Le sopravvenienze attive da FFO includono il rimborso atteso dal MIUR per lo svolgimento delle prove nazionali di accesso alle Scuole di Specializzazione ex L. 368/1999.



Lo stanziamento relativo agli oneri straordinari per arretrati al personale docente e ricercatore è pari a Euro 2.908.540,00 ascrivibili integralmente a emolumenti dovuti per ricostruzioni di carriera ex art. 103 D.P.R. 382/1980.

Inoltre, è stato previsto un rimborso all'INAIL, relativo alla quota di competenza annuale per la Gestione per conto dello Stato pari a Euro 600.000,00.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE

	Amministrazione Centrale	Centri di spesa	Totale
F) IMPOSTE SU REDDITO ESER. CORR, DIFF, ANTICIP F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	700.000,00	0,00	700.000,00

La voce F) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite, anticipate, è pari a Euro 700.000,00, e si riferisce all'IRES prevista per l'anno 2017 dall'Amministrazione Centrale.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

BUDGET ECONOMICO DI DETTAGLIO 2017



BUDGET ECONOMICO DI DETTAGLIO
ANNO 2017

CONTO	Importo Stanziato 2017
A.R.01.01.010 - Proventi per corsi di laurea	€ 100.548.120,00
A.R.01.01.020 - Proventi per corsi post-lauream	€ 12.200.480,00
A.R.01.01.030 - Tasse e contributi diversi	€ 2.727.690,00
A.R.01.01.040 - Altri proventi da attività didattica e formazione	€ 23.400,00
A.R.02.01.010 - Ricerche e progetti commissionati in c/terzi	€ 11.201.750,00
A.R.03.01.010 - Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR e altre Amministrazioni Centrali	€ 2.629.320,00
A.R.03.01.020 - Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	€ 11.750.180,00
A.R.04.01.010 - Fondo finanziamento ordinario	€ 473.306.200,00
A.R.04.01.050 - Finanziamenti da Ministero Economia e Finanze per contratti di formazione specialistica	€ 60.637.004,80
A.R.04.01.060 - Finanziamento dal MIUR per attività sportiva	€ 250.000,00
A.R.04.01.080 - Altri finanziamenti correnti dal MIUR	€ 80.680,00
A.R.04.01.090 - Altri finanziamenti correnti da altre Amministrazioni Centrali	€ 35.000,00
A.R.04.01.100 - Finanziamenti correnti da altre P.A.	€ 302.950,40
A.R.04.03.010 - Contratti/convenzioni/accordi-programma con il MIUR	€ 469.304,80
A.R.04.03.020 - Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre Amministrazioni Centrali	€ 427.030,00
A.R.04.03.030 - Contratti/convenzioni/accordi-programma con organismi pubblici internazionali	€ 510.720,00
A.R.04.03.040 - Contratti/convenzioni/accordi-programma con Regioni	€ 530.050,00
A.R.04.03.060 - Contratti/convenzioni/accordi-programma con Comuni	€ 143.500,00
A.R.04.03.070 - Contratti/convenzioni/accordi-programma con Enti di Ricerca	€ 2.034.420,00
A.R.04.03.080 - Contratti/convenzioni/accordi-programma con altre P.A.	€ 1.294.770,00
A.R.04.03.090 - Contratti/convenzioni/accordi-programma per posti di ruolo e tempo determinato	€ 668.910,00
A.R.04.03.100 - Contratti/convenzioni/accordi-programma per prestazioni sanitarie	€ 394.730,00
A.R.04.03.110 - Contratti/convenzioni/accordi-programma per borse di studio e formazione specialistica	€ 180.000,00
A.R.04.03.120 - Altri Contratti/convenzioni/accordi-programma	€ 174.770,00
A.R.04.04.010 - Contributi correnti da Regioni e Province autonome	€ 237.500,00
A.R.04.06.010 - Contributi correnti da Unione Europea	€ 1.697.030,00
A.R.04.06.020 - Contributi correnti da organismi internazionali	€ 351.170,00
A.R.04.07.010 - Contributi per investimenti da Unione Europea	€ 235.500,00
A.R.04.07.020 - Contributi per investimenti da organismi internazionali	€ 34.000,00
A.R.04.08.020 - Contributi correnti da istituzioni sociali private	€ 1.510.420,00
A.R.04.08.030 - Contributi correnti da imprese private	€ 1.023.980,00
A.R.04.09.030 - Contributi per investimenti da imprese private	€ 120.000,00
A.R.04.10.040 - Contributi correnti da donazioni	€ 320.000,00
A.R.04.11.040 - Contributi per investimenti da donazioni	€ 2.905.610,00
A.R.04.11.050 - Altri contributi per investimenti	€ 20.416.070,00
A.R.04.12.010 - Contributi correnti da Università	€ 45.000,00
A.R.05.01.010 - Rendite da beni immobili	€ 1.000.000,00
A.R.05.01.020 - Proventi da iniziative sociali	€ 355.020,00
A.R.05.01.030 - Altri proventi istituzionali	€ 880.000,00
A.R.05.02.010 - Analisi e prove commerciali	€ 236.600,00
A.R.05.02.020 - Pubblicazioni	€ 40.000,00
A.R.05.02.030 - Servizi di formazione	€ 562.720,00
A.R.05.02.040 - Proventi per utilizzo spazi e logo	€ 290.800,00
A.R.05.02.050 - Proventi diversi di carattere commerciale	€ 1.832.340,00
A.R.05.03.010 - Rimborsi per personale comandato	€ 432.490,00
A.R.05.03.020 - Altri recuperi e rimborsi	€ 4.802.250,00
A.R.05.04.010 - Ricavi da strutture interne su progetti	€ 1.321.090,00
A.R.05.04.080 - Altri contributi correnti di Ateneo (ricavi) - Rapporti con le strutture	€ 100.000,00
A.R.05.04.100 - Assegnazioni intra Ateneo per quote progetti (ricavi) - Rapporti con le strutture	€ 54.800,00
A.R.05.04.110 - Recuperi e rimborsi da strutture interne (ricavi)	€ 478.620,00
A.R.08.01.010 - Interessi attivi su depositi	€ 2.000,00
A.R.08.01.020 - Mora su iscrizioni	€ 1.329.100,00
A.R.10.01.010 - Tasse e contributi a seguito di verifiche ISEE	€ 400.000,00
A.R.10.03.010 - Sopravvenienze attive	€ 14.030,00
A.R.10.04.030 - Recupero emolumenti vari corrisposti al personale	€ 4.202.500,00
A.R.10.04.040 - Altri proventi straordinari	€ 40,00
A.R.98.01.010 - Ricavi non classificabili in altre voci	€ 12.671.550,00
Totale ricavi	€ 742.423.210,00
A.C.01.01.010 - Borse tesi all'estero	€ 451.360,00
A.C.01.01.020 - Altre borse	€ 992.920,00
A.C.01.01.030 - Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	€ 5.355.000,00
A.C.01.01.040 - Professori Visitatori per la didattica	€ 5.000,00
A.C.01.01.050 - Interventi di orientamento e tutorato	€ 138.130,00
A.C.01.01.060 - Sostegno agli studenti disabili	€ 63.200,00
A.C.01.01.070 - Altri interventi a favore degli studenti	€ 667.750,00
A.C.01.02.010 - Borse di dottorato di ricerca	€ 28.850.550,00
A.C.01.02.020 - Borse scuole di specializzazione	€ 335.750,00
A.C.01.02.030 - Borse per corsi di perfezionamento all'estero	€ 619.200,00
A.C.01.02.040 - Altre borse di studio post-lauream	€ 176.000,00
A.C.01.03.010 - Contratti di formazione specialistica	€ 60.817.000,00
A.C.02.01.010 - Iniziative sociali e culturali gestite dagli studenti	€ 180.000,00
A.C.02.01.020 - Attività sportiva degli studenti (Trasferimento al CUS e CUSI)	€ 775.000,00
A.C.02.02.010 - Borse di collaborazione part-time	€ 636.830,00
A.C.03.01.010 - Professori Visitatori per la ricerca	€ 5.000,00
A.C.03.02.010 - Diritti industriali ed intellettuali non capitalizzabili (brevetti)	€ 403.130,00
A.C.03.03.010 - Pubblicazioni di Ateneo	€ 92.700,00
A.C.03.04.010 - Iniziative scientifiche e culturali	€ 116.000,00

A.C.04.01.010 - Competenze fisse ai professori	€	137.683.550,00
A.C.04.01.020 - Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse ai professori	€	51.906.700,00
A.C.04.01.030 - Competenze accessorie ai professori	€	1.556.240,00
A.C.04.01.040 - Contributi obbligatori a carico Ente su competenze accessorie ai professori	€	376.670,00
A.C.04.01.050 - Indennità ai professori finanziate da strutture sanitarie convenzionate	€	379.490,00
A.C.04.01.060 - Compensi ai professori per attività commerciale	€	1.849.770,00
A.C.04.02.010 - Competenze fisse al personale ricercatore a tempo indeterminato	€	51.354.690,00
A.C.04.02.020 - Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ricercatore a tempo indeterminato	€	19.360.720,00
A.C.04.02.030 - Competenze accessorie al personale ricercatore a tempo indeterminato	€	2.704.730,00
A.C.04.02.040 - Contributi obbligatori a carico Ente su competenze accessorie al personale ricercatore a tempo indeterminato	€	875.180,00
A.C.04.02.060 - Compensi per attività commerciale al personale ricercatore a tempo indeterminato	€	351.810,00
A.C.04.02.070 - Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "A"	€	3.826.490,00
A.C.04.02.071 - Competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "B"	€	4.608.390,00
A.C.04.02.080 - Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "A"	€	1.360.250,00
A.C.04.02.081 - Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "B"	€	1.758.430,00
A.C.04.02.090 - Competenze accessorie al personale ricercatore a tempo determinato	€	-
A.C.04.02.110 - Contributi per inden. fine serv. e TFR per i ricercatori a tempo determinato	€	8.280,00
A.C.04.02.120 - Compensi per attività commerciale al personale ricercatore a tempo determinato di tipo "A" - "B"	€	103.000,00
A.C.04.03.010 - Assegni di Ricerca	€	8.862.700,00
A.C.04.03.020 - Collaborazioni esterne scientifiche di tipo occasionale	€	1.027.130,00
A.C.04.03.030 - Collaborazioni esterne scientifiche di tipo professionale	€	921.920,00
A.C.04.04.010 - Docenti a contratto	€	806.070,00
A.C.04.04.030 - Contratti di insegnamento a seguito di quiescenza	€	288.340,00
A.C.04.04.040 - Contratti di insegnamento per corsi intensivi di recupero e sostegno	€	-
A.C.04.05.010 - Esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	€	2.747.340,00
A.C.04.05.020 - Indennità di fine servizio e TFR per i collaboratori ed esperti linguistici di madre lingua a tempo indeterminato	€	180.000,00
A.C.04.06.020 - Lettori di scambio	€	600.000,00
A.C.04.06.030 - Supplenze e affidamenti a professori e ricercatori interni	€	-
A.C.04.06.040 - Supplenze e affidamenti a professori e ricercatori esterni	€	-
A.C.04.07.010 - Missione e rimborsi spese di trasferta professori, ricercatori e collaboratori scientifici	€	2.520.000,00
A.C.04.07.020 - Missione e rimborsi spese di trasferta altro personale dedicato alla ricerca ed alla didattica	€	157.770,00
A.C.05.01.010 - Acquisto materiale di consumo per laboratori	€	7.358.240,00
A.C.06.01.010 - Trasferimenti correnti a partner di progetti coordinati	€	9.885.920,00
A.C.06.01.020 - Trasferimenti per investimenti a partner di progetti coordinati	€	578.900,00
A.C.07.01.030 - Altri costi specifici	€	60.980,00
A.C.08.01.010 - Competenze fisse ai dirigenti ed al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	€	104.270.660,00
A.C.08.01.020 - Contributi obbligatori a carico Ente su competenze fisse ai dirigenti ed al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	€	39.310.040,00
A.C.08.01.030 - Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti a tempo indeterminato	€	662.540,00
A.C.08.01.040 - Contributi obbligatori a carico Ente su competenze accessorie ai dirigenti a tempo indeterminato	€	249.780,00
A.C.08.01.050 - Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	€	13.715.070,00
A.C.08.01.060 - Contributi obbligatori a carico Ente su competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	€	4.827.710,00
A.C.08.01.070 - Altre competenze accessorie al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	€	709.690,00
A.C.08.01.080 - Indennità al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato finanziate da strutture sanitarie convenzionate	€	15.240,00
A.C.08.01.090 - Direttore Generale e Dirigenti a tempo determinato	€	250.200,00
A.C.08.02.010 - Formazione del personale tecnico amministrativo	€	265.970,00
A.C.08.02.020 - Buoni pasto	€	1.849.000,00
A.C.08.02.030 - Missione e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo e altro personale	€	280.550,00
A.C.08.02.040 - Accertamenti sanitari a favore del personale	€	745.500,00
A.C.08.02.050 - Altri oneri per il personale	€	3.450,00
A.C.09.01.010 - Acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo	€	2.622.710,00
A.C.09.01.020 - Carburanti, lubrificanti ed esercizio automezzi	€	13.000,00
A.C.10.01.010 - Materiale bibliografico, pubblicazioni, giornali e riviste per la gestione	€	489.840,00
A.C.10.01.020 - Pubblicazioni e banche dati on line	€	237.550,00
A.C.11.01.010 - Consulenze gestionali	€	241.200,00
A.C.11.01.020 - Consulenze tecnico-informatiche	€	126.520,00
A.C.11.01.030 - Consulenze edili ed attività di progettazione	€	1.677.400,00
A.C.11.01.040 - Altre prestazioni di lavoro autonomo	€	647.920,00
A.C.11.02.010 - Prestazioni di servizi pubblicitari, di promozione e di divulgazione	€	203.820,00
A.C.11.02.020 - Prestazioni di servizi per organizzazione congressi, convegni, seminari e manifestazioni culturali	€	775.660,00
A.C.11.02.030 - Spese postali e di spedizione	€	124.380,00
A.C.11.02.040 - Assicurazioni	€	824.000,00
A.C.11.02.050 - Servizi per spese di rappresentanza	€	2.860,00
A.C.11.02.060 - Assistenza informatica e manutenzione software	€	404.780,00
A.C.11.02.070 - Spese per liti (patrocinio legale)	€	730.000,00
A.C.11.02.080 - Smaltimento rifiuti nocivi	€	276.990,00
A.C.11.02.090 - Prestazioni di servizio strumentali agli investimenti	€	5.000,00
A.C.11.02.100 - Altre spese per servizi	€	1.333.060,00
A.C.12.01.010 - Locazione beni immobili e spese condominiali	€	1.089.200,00
A.C.12.01.020 - Locazioni beni mobili	€	48.000,00
A.C.12.01.030 - Noleggi e spese accessorie	€	449.200,00
A.C.12.01.040 - Leasing operativo ed altre forme di locazione di beni mobili	€	32.500,00
A.C.12.01.050 - Licenze software	€	114.300,00
A.C.13.01.010 - Utenze e canoni per telefonia	€	350.280,00
A.C.13.01.020 - Utenze e canoni per energia elettrica	€	7.760.000,00
A.C.13.01.030 - Utenze e canoni per acqua	€	1.420.000,00
A.C.13.01.040 - Utenze e canoni per gas	€	1.520.000,00
A.C.13.01.050 - Altre utenze e canoni	€	25.000,00
A.C.13.02.010 - Pulizia	€	9.401.900,00
A.C.13.02.020 - Riscaldamento e condizionamento	€	4.112.160,00
A.C.13.02.030 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	€	4.953.730,00
A.C.13.02.040 - Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	€	470.610,00
A.C.13.02.060 - Manutenzione Global Service per gestione strutture	€	571.500,00
A.C.13.02.070 - Altre spese di manutenzione ordinaria	€	12.000,00
A.C.13.02.080 - Spese per vigilanza	€	3.586.690,00
A.C.13.02.090 - Spese per trasporti, traslochi e facchinaggio	€	397.000,00
A.C.13.03.010 - Manutenzione straordinaria su immobilizzazioni materiali	€	5.467.990,00
A.C.13.03.020 - Interventi per la sicurezza	€	1.484.600,00
A.C.13.03.030 - Costruzione, ricostruzione e trasformazioni di fabbricati ed impianti	€	250.000,00
A.C.13.04.010 - Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali	€	920.730,00

A.C.13.04.020 - Missioni e rimborsi spese trasferite degli organi istituzionali	€	11.000,00
A.C.13.04.030 - Gettoni e indennità ai membri delle commissioni di concorso, esami e gare	€	1.656.730,00
A.C.13.04.040 - Quote associative	€	114.150,00
A.C.13.04.060 - Iniziative sociali	€	1.447.710,00
A.C.13.04.070 - Spese Elettorali	€	160.000,00
A.C.13.04.080 - Altre spese per attività istituzionali	€	69.940,00
A.C.13.05.010 - Costi per strutture interne su progetti	€	1.337.280,00
A.C.13.05.020 - Contributi di Ateneo per il funzionamento (costi) - Rapporti con le strutture	€	1.958.980,00
A.C.13.05.030 - Borse di collaborazione part-time (costi) - Rapporti con le strutture	€	1.900.000,00
A.C.13.05.040 - Contributi di Ateneo per attività strumentali alla ricerca (costi) - Rapporti con le strutture	€	2.895.730,00
A.C.13.05.050 - Contributi di Ateneo per il funzionamento del dottorato di ricerca (costi) - Rapporti con le strutture	€	2.618.450,00
A.C.13.05.060 - Contributi di Ateneo per la didattica (costi) - Rapporti con le strutture	€	100.000,00
A.C.13.05.070 - Contributi per ricerca e attività scientifiche (costi) - Rapporti con le strutture	€	14.275.000,00
A.C.13.05.080 - Altri contributi correnti di Ateneo (costi) - Rapporti con le strutture	€	12.636.170,00
A.C.13.05.090 - Altri contributi di Ateneo per investimenti (costi) - Rapporti con le strutture	€	8.087.000,00
A.C.13.05.100 - Assegnazioni intra Ateneo per quote progetti (costi) - Rapporti con le strutture	€	130.000,00
A.C.13.05.110 - Recuperi e rimborsi a strutture interne (costi)- Rapporti con le strutture	€	1.419.230,00
A.C.14.01.020 - Ammortamento migliorie su beni di terzi	€	115.890,00
A.C.14.02.010 - Ammortamento brevetti	€	188.730,00
A.C.14.02.020 - Ammortamento software	€	213.180,00
A.C.14.05.010 - Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	€	270,00
A.C.14.06.010 - Ammortamento fabbricati	€	13.327.490,00
A.C.14.06.020 - Ammortamento impianti e macchinari	€	4.050.290,00
A.C.14.06.030 - Ammortamento attrezzature	€	7.545.910,00
A.C.14.06.040 - Ammortamento attrezzature tecnico-scientifiche	€	10.560.540,00
A.C.14.06.050 - Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di aule e laboratori	€	4.387.730,00
A.C.14.06.055 - Ammortamenti mobili, arredi e dotazioni di aula e residenza universitaria	€	4.120,00
A.C.14.06.070 - Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	€	101.850,00
A.C.16.01.040 - Accantonamento al fondo ai sensi D.Lgs. 163/06 art. 93	€	267.500,00
A.C.17.01.010 - Imposte varie	€	2.406.680,00
A.C.17.01.020 - Oneri da contenzioso e sentenze sfavorevoli	€	6.500.000,00
A.C.17.01.030 - Altri tributi	€	19.600,00
A.C.17.01.040 - Versamenti al Bilancio dello Stato	€	2.143.540,00
A.C.17.01.060 - Costi per rimborsi tasse studentesche	€	540.000,00
A.C.17.01.070 - Sanzioni, penalità, multe	€	31.000,00
A.C.17.01.080 - Altri oneri di gestione	€	69.450,00
A.C.18.01.010 - Interessi passivi	€	724.210,00
A.C.18.01.020 - Commissioni bancarie, intermediazioni ed altri oneri finanziari	€	3.670,00
A.C.20.01.010 - Arretrati ai professori	€	781.440,00
A.C.20.01.020 - Contributi obbligatori a carico Ente su arretrati ai professori	€	296.940,00
A.C.20.01.030 - Arretrati al personale ricercatore a tempo indeterminato	€	1.213.210,00
A.C.20.01.040 - Contributi obbligatori su arretrati per il personale ricercatore a tempo indeterminato	€	616.950,00
A.C.20.01.110 - Arretrati al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	€	16.000,00
A.C.20.01.120 - Contributi obbligatori su arretrati al personale tecnico amministrativo a tempo indeterminato	€	5.000,00
A.C.20.01.170 - Equo indennizzo per infermità ed infortuni ed indennità una tantum ai professori	€	10.000,00
A.C.20.01.180 - Equo indennizzo per infermità ed infortuni ed indennità una tantum al personale ricercatore	€	10.000,00
A.C.20.01.190 - Equo indennizzo per infermità ed infortuni ed indennità una tantum al personale tecnico amministrativo	€	10.000,00
A.C.20.01.200 - Assicurazione INAIL Gestione per conto dello Stato	€	600.000,00
A.C.20.05.010 - Altri oneri straordinari	€	45.000,00
A.C.21.01.010 - IRES	€	700.000,00
A.C.98.01.010 - Costi non classificabili in altre voci	€	418.030,00
Totale costi	€	747.811.290,00
RISULTATO ECONOMICO PRESUNTO	-€	5.388.080,00



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**BILANCIO DI ATENEIO DI PREVISIONE
ANNUALE 2017
RICLASSIFICATO IN MISSIONI E
PROGRAMMI**



RICLASSIFICATO DELLA SPESA IN MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONI	PROGRAMMI	CLASSIFICAZIONE COFOG (Il livello)	DEFINIZIONE COFOG (Il livello)	IMPORTO
<u>Ricerca e innovazione</u>	Ricerca scientifica e tecnologica di base	01.4	Ricerca di base	293.998.274,15
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	04.8	R&S per gli affari economici	15.907.265,51
		07.5	R&S per la sanità	10.569.392,37
<u>Istruzione universitaria</u>	Sistema universitario e formazione post universitaria	09.4	Istruzione superiore	279.398.975,89
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	09.6	Servizi ausiliari dell'istruzione	16.098.410,92
<u>Tutela della salute</u>	Assistenza in materia sanitaria	07.3	Servizi ospedalieri	36.336.548,08
	Assistenza in materia veterinaria	07.4	Servizi di sanità pubblica	-
<u>Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche</u>	Indirizzo politico	09.8	Istruzione non altrove classificato	1.303.925,82
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	09.8	Istruzione non altrove classificato	104.667.631,72
TOTALE				758.280.424,46



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**TABELLA "A1"
PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO
PERSONALE DOCENTE 2017 CON
PROSPETTO ANALITICO**

Tabella A1 Programmazione Fabbisogno Personale
Anno 2017
Personale Docente

*FFO 2017 € 472.000.000 Costi medi: settembre 2016

1	2	2a	3	4	4a	5	6	7	8	9	10	10a	11	12	13	14
		A				B			C=A+B			D		E	F=C+D+E	
RUOLI	Personale in servizio retribuito al 01/01/2017	Costi stimati personale in servizio retribuito al 01/01/2017	% spesa personale su FFO	Cessazioni previste limiti di età	Cessazioni previste limiti di età in P.o.	Riduzione costi cessazioni per limiti di età - 2/12mi -	% spesa personale su FFO	Costi conferme in ruolo, progressioni e ricostruzioni di carriera - a titolo informativo	Costi personale in servizio retribuito	% spesa personale su FFO	Chiamate dirette presa di servizio al 01/03/2017	Costi stimati Chiamate dirette - 10/12 mi-	P.o. unità assumibili dal 01/09/2017 riattribuzione 30% cessazioni 2016 (non ancora suddivisi tra i ruoli)	Costi stimati P.o. per assunzioni dal 01/09/17 - riattribuzione 30% cessazioni 2016 (non ancora suddivisi tra i ruoli) - 4/12mi -	Totale costi personale in servizio	% spesa personale su FFO
ORDINARI	821	93.747.284	19,86%	-62	62,00	-1.235.123	-0,26%	921.126	92.512.161	19,60%	3	163.622	56,57	2.253.900	94.929.683	20,11%
di cui:																
a tempo pieno	753	88.618.248	18,78%	-62	62,00	- 1.235.123	-0,26%	921.126	87.383.125	18,51%	3	163.622	56,57	2.253.900	89.800.647	19,03%
a tempo definito	68	5.129.036	1,09%	0	0,00	-			5.129.036	1,09%					5.129.036	1,09%
ASSOCIATI	1.209	94.865.506	20,10%	-50	34,80	-675.992	-0,14%	1.077.014	94.189.514	19,96%	4	270.397			94.459.911	20,01%
di cui:																
a tempo pieno	1.125	90.410.566	19,15%	-50	34,80	- 675.992	-0,14%	1.077.014	89.734.574	19,01%	4	270.397			90.004.971	19,07%
a tempo definito	84	4.454.940	0,94%	0	0,00	-			4.454.940	0,94%					4.454.940	0,94%
RICERCATORI	1.223	71.264.774	15,10%	-60	30,00	-610.420	-0,13%	929.549	70.654.354	14,97%	0	0			70.654.354	14,97%
di cui:																
a tempo pieno	1.085	65.203.814	13,81%	-60	30,00	- 610.420	-0,13%	929.549	64.593.394	13,69%					64.593.394	13,69%
a tempo definito	138	6.060.960	1,28%	0	0,00	-			6.060.960	1,28%					6.060.960	1,28%
TOTALE	3.253	259.877.564	55,06%	-172	126,80	-2.521.534	-0,53%	2.927.689	257.356.030	54,52%	7	434.018	56,57	2.253.900	260.043.948	55,09%

LEGENDA

* Dato stimato alla data di elaborazione del prospetto.

2) Il personale in servizio al 01/01/2017 comprende il personale in servizio al 01/01/2016 - le cessazioni + le assunzioni ipotizzate nel 2016; le unità di personale in aspettativa a diverso titolo senza assegni (12 PO, 11 PA e 18 RU) sono computate con un costo di euro 4.000. Si ricorda che nei PA sono ricompresi anche gli Assistenti del ruolo ad esaurimento

2a) I costi sono calcolati secondo i **costi medi** Sapienza, computati dall'Ufficio Stipendi sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte al personale nel mese di **settembre 2016**, con gli oneri riflessi al 37,7%

5) Cessazioni previste per limiti di età

5a) Si riportano a titolo informativo i P.o. generati dalle unità di personale che cesseranno. Si precisa che gli Assistenti del ruolo ad esaurimento, anche se hanno un costo pari a quello dei PA, generano punti organico nella medesima misura dei RL

5) Il risparmio derivante dalle cessazioni è stato calcolato sui 2/12mi

7) Costi stimati per ricostruzione di carriera e per passaggi di classe elaborata su apposita procedura CINECA. La spesa relativa è imputata sul conto degli arretrati

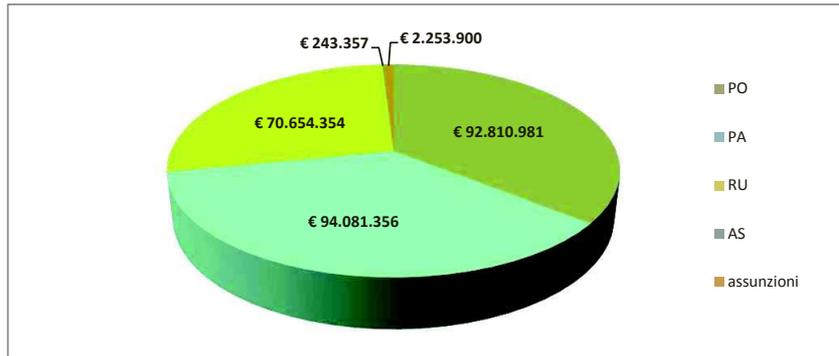
10 - 10a) Chiamate dirette di beneficiari dei DDMM n. 13 26/01/2001, n. 501 20/01/2003 e n. 18 01/02/2005. Si tratta di 3 ordinari, di cui 2 già nei ruoli Sapienza, e di 4 associati. Fruiscono di cofinanziamento ministeriale.

11 - 12) P.o. per assunzioni dal 01/09/2017 riattribuzione quota parte risorse derivanti da cessazioni previste 2016 + Δ 2016; risorse non ancora suddivise tra i ruoli. Il costo è calcolato sui 4/12mi

Programmazione fabbisogno personale 2017 - Docenti

Costo complessivo 2017

ruolo	Importo
PO tempo pieno	€ 87.681.945
PO tempo definito	€ 5.129.036
PA tempo pieno	€ 89.626.416
PA tempo definito	€ 4.454.940
RU tempo pieno	€ 64.593.394
RU tempo definito	€ 6.060.960
AS tempo pieno	€ 243.357
AS tempo definito	€ 0
assunzioni	€ 2.253.900
Totale	€ 260.043.948



Costo base I gennaio

ruolo	Importo
PO tempo pieno	€ 88.618.248
PO tempo definito	€ 5.129.036
PA tempo pieno	€ 90.167.209
PA tempo definito	€ 4.454.940
RU tempo pieno	€ 65.203.814
RU tempo definito	€ 6.060.960
AS tempo pieno	€ 243.357
AS tempo definito	€ 0
Totale	€ 259.877.564

Personale in servizio I gennaio^a

ruolo	unità
PO tempo pieno	753
PO tempo definito	68
PA tempo pieno	1.122
PA tempo definito	84
RU tempo pieno	1.085
RU tempo definito	138
AS tempo pieno	3
AS tempo definito	0
Totale	3.253

Costo medio base settembre 2016^b

ruolo	Importo
PO tempo pieno	€ 119.528
PO tempo definito	€ 75.427
PA tempo pieno	€ 81.119
PA tempo definito	€ 53.035
RU tempo pieno	€ 61.042
RU tempo definito	€ 43.920
AS tempo pieno	€ 81.119
AS tempo definito	€ 53.035

fonti:

- (a) Area Risorse Umane
- (b) Ufficio Stipendi
- (c) Area Risorse Umane - Chiamate dirette
- (d) Whatif

Assunzioni I marzo^c

ruolo	unità
PO	1
PO upgr	2
PA	4
PA upgr	
Totale	7

Costo assunzioni I marzo

ruolo	Importo
PO	€ 99.607
PO upgr	€ 64.015
PA	€ 270.397
PA upgr	
Totale	€ 434.018

Assunzioni I settembre¹

ruolo	P.o.
punti organico	56,57
Totale	56,57

Costo assunzioni I settembre

ruolo	Importo
punti organico	€ 2.253.900
Totale	€ 2.253.900

Costo assunzioni anno 2018

ruolo	Importo
punti organico 56,57	€ 6.761.699
Totale	€ 6.761.699

Cessazioni I novembre^a

ruolo	unità
PO	62
PA	49
RU	60
AS	1
Totale	172

Riduzione costi cessazioni I novembre

ruolo	Importo
PO	€ 1.235.123
PA	€ 662.472
RU	€ 610.420
AS	€ 13.520
Totale	€ 2.521.534

Aspettativa senza assegni²

ruolo	Importo
PO	€ 48.000
PA	€ 44.000
RU	€ 72.000
Totale	€ 164.000

Ricostruzioni di carriera^{d*}

ruolo	Importo
PO	€ 921.126
PA	€ 1.077.014
RU	€ 929.549
Totale	€ 2.927.689

Fondo premialità art. 9 L. 240/2010^{3*}

ruolo	Importo
476 docenti per ciascun anno	€ 2.000.000
Totale	€ 2.000.000

- (1) 78,42 = 70% di 112,03 (risorse da cessazioni 2016)
- 56,57 = 78,42 - 20 (RTD A) - 1,85 (chiamate dirette)
- (2) € 4.000 pro capite
- (3) € 4.200 pro capite
- (*) non incluso nel totale



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

TABELLA "B1"
PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO
PERSONALE TECNICO AMMINISTRATIVO 2017
CON PROSPETTO ANALITICO

Tabella B1 Programmazione Fabbisogno Personale
Anno 2017
Personale Tecnico Amministrativo

*FFO 2017 = €		472.000.000		Costi medi: settembre 2016																	
1	2	3	3a	3b	4	5	6	7	7a	7b	8	9	10	11	11a	12	12a	13	13a	14	15
		A		B		C				D		E=A+B+C+D			F		G		H	I=D+E+F+G+H	
QUALIFICHE E CATEGORIE	Personale in servizio retribuito al 01/01/2017	Costi personale in servizio retribuito al 01/01/2017	P.o. assunzioni vincolo MIUR Mobilità Provincia L. 190/14	Costi assunzioni al 01/09/2017 - vincolo MIUR Mobilità Provincia L. 190/14 - DPCM 14/09/2015 - 4/12mi	% spesa personale su FFO	Indennità vacanza contrattuale	% spesa personale su FFO	Cessazioni previste limiti di età	Cessazioni previste limiti di età in P.o.	Riduzione costi cessazioni limiti di età -6/12mi-	% spesa personale su FFO	Costi personale in servizio retribuito	% spesa personale su FFO	Assunzioni L. 68/99 e s.m.i.	Costi assunzioni L. 68/99 e s.m.i.	Unità assumibili dal 01/03/2017 da previsione 2016 - procedure non concluse al 31/12/2016	Costi unità assumibili dal 01/03/2017 da previsione 2016 - procedure non concluse al 31/12/2016 -10/12mi	P.o. per unità assumibili dal 01/09/2017 da previsione 2016 - riattribuzione risorse da cessazioni 2016 - 4/12mi	Costi P.o. per unità assumibili dal 01/09/2017 - riattribuzione risorse da cessazioni 2016 - 04/12mi	Costi personale in servizio retribuito	% spesa personale su FFO
DIRIGENTI	12	729.612			0,15%	4.973	0,00%	0	0,00	0	0,00%	734.585	0,16%			1	50.668			785.253	0,17%
CATEGORIA EP	356	16.260.019			3,44%	107.891	0,02%	-12	4,80	-292.784	-0,06%	16.075.127	3,41%							16.075.127	3,41%
EP7	1	56.738			0,01%	380	0,00%	0	0,00	0	0,00%	57.118	0,01%							57.118	0,01%
EP6	6	345.936			0,07%	2.195	0,00%	-1	0,40	-28.828	-0,01%	319.303	0,07%							319.303	0,07%
EP5	3	164.868			0,03%	1.054	0,00%	0	0,00	0	0,00%	165.922	0,04%							165.922	0,04%
EP4	61	3.126.311			0,66%	20.496	0,00%	-5	2,00	-128.128	-0,03%	3.018.680	0,64%							3.018.680	0,64%
EP3	104	4.756.440			1,01%	32.282	0,01%	-3	1,20	-68.603	-0,01%	4.720.120	1,00%							4.720.120	1,00%
EP2	94	4.212.798			0,89%	27.563	0,01%	-3	1,20	-67.226	-0,01%	4.173.136	0,88%							4.173.136	0,88%
EP1	87	3.596.928			0,76%	23.921	0,01%	0	0,00	0	0,00%	3.620.849	0,77%							3.620.849	0,77%
CATEGORIA D	1.832	67.592.510	10,97	437.074	14,41%	464.460	0,10%	-21	6,30	-394.701	-0,08%	68.099.343	14,43%					33,61	1.339.112	69.438.455	14,71%
D6	4	191.360			0,04%	1.201	0,00%	0	0,00	0	0,00%	192.561	0,04%							192.561	0,04%
D5	32	1.369.984			0,29%	9.263	0,00%	0	0,00	0	0,00%	1.379.247	0,29%							1.379.247	0,29%
D4	179	7.409.884			1,57%	49.955	0,01%	-5	1,50	-103.490	-0,02%	7.356.349	1,56%							7.356.349	1,56%
D3	37	1.456.209			0,31%	9.809	0,00%	-1	0,30	-19.679	0,00%	1.446.340	0,31%							1.446.340	0,31%
D2	927	33.653.808			7,13%	235.140	0,05%	-10	3,00	-181.520	-0,04%	33.707.428	7,14%							33.707.428	7,14%
D1	653	23.511.265	10,97	437.074	5,07%	159.092	0,03%	-5	1,50	-90.013	-0,02%	24.017.419	5,09%					33,610	1.339.112	25.356.531	5,37%
CATEGORIA C	1.642	51.766.529			10,97%	354.680	0,08%	-16	4,00	-248.692	-0,05%	51.872.517	10,99%							51.872.517	10,99%
C7	3	110.874			0,02%	773	0,00%	0	0,00	0	0,00%	111.647	0,02%							111.647	0,02%
C6	17	597.754			0,13%	4.236	0,00%	-1	0,25	-17.581	0,00%	584.409	0,12%							584.409	0,12%
C5	48	1.655.856			0,35%	11.574	0,00%	0	0,00	0	0,00%	1.667.430	0,35%							1.667.430	0,35%
C4	264	8.843.472			1,87%	61.578	0,01%	0	0,00	0	0,00%	8.905.050	1,89%							8.905.050	1,89%
C3	79	2.524.840			0,53%	17.493	0,00%	0	0,00	0	0,00%	2.542.333	0,54%							2.542.333	0,54%
C2	639	19.954.053			4,23%	135.778	0,03%	-6	1,50	-93.681	-0,02%	19.996.150	4,24%							19.996.150	4,24%
C1	592	18.079.680			3,83%	123.248	0,03%	-9	2,25	-137.430	-0,03%	18.065.498	3,83%							18.065.498	3,83%
CATEGORIA B	183	5.399.994			1,14%	38.301	0,01%	-2	0,40	-28.962	-0,01%	5.409.333	1,15%							5.409.333	1,15%
B6	10	327.220			0,07%	2.288	0,00%	0	0,00	0	0,00%	329.508	0,07%							329.508	0,07%
B5	15	462.420			0,10%	3.300	0,00%	0	0,00	0	0,00%	465.720	0,10%							465.720	0,10%
B4	86	2.526.766			0,54%	18.197	0,00%	-1	0,20	-14.691	0,00%	2.530.273	0,54%							2.530.273	0,54%
B3	68	1.969.416			0,42%	13.743	0,00%	0	0,00	0	0,00%	1.983.159	0,42%							1.983.159	0,42%
B2	4	114.172			0,02%	773	0,00%	-1	0,20	-14.272	0,00%	100.674	0,02%							100.674	0,02%
B1	0	0			0,00%	0	0,00%	0	0,00	0	0,00%	0	0,00%							0	0,00%
Totale personale tecnico amministrativo e dirigente	4.025	141.748.664	10,97	437.074	30,03%	970.305	0,21%	-51	15,50	-965.139	-0,20%	142.190.905	30,13%			1	50.668	34	1.339.112	143.580.685	30,42%
Esperti e Collaboratori Linguistici	95	2.760.985			0,58%	15.407	0,00%	-2	0,40	-29.063	-0,01%	2.747.329	0,58%							2.747.329	0,58%
TOTALE	4.120	144.509.649	10,97	437.074	30,71%	985.712	0,21%	-53	15,90	-994.202	-0,21%	144.938.234	30,71%	0	0	1	50.668	34	1.339.112	146.328.014	31,00%

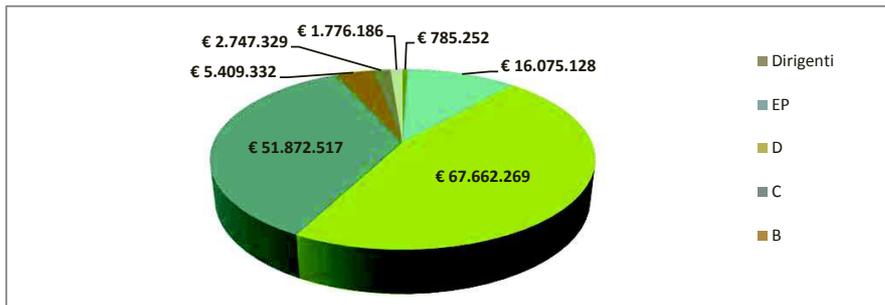
LEGENDA
* Dato stimato alla data di elaborazione del prospetto.

- 2) Il personale in servizio al 01/01/2017 comprende il personale in servizio al 01/01/2016 - le cessazioni + le assunzioni intervenute e previste nel 2016
2a) I costi stimati sono calcolati secondo i costi medi Sapienza, computati dall'Ufficio Stipendi sulla base delle retribuzioni effettivamente corrisposte al personale nel mese di settembre 2016
3 - 3a) Costi stimati punti organico vincolati per Mobilità Provincia. Ipotesi di utilizzo dal 01/09/2017 - 4/12mi -
5) Indennità di vacanza contrattuale L. 30/7/10 n. 122
7 - 7a) Cessazioni previste; si riportano a titolo informativo i P.o. generati dalle unità di personale che cesseranno
7b) Stima risparmio derivante dalle cessazioni previste calcolato sui 6/12mi
12 - 12a) Procedure in corso per unità assumibili al 01/03/2017 non concluse al 31/12/2016. La spesa è calcolata sui 10/12mi
13 - 13a) P.o. destinati ad assunzioni derivanti dalla riattribuzione delle risorse da cessazioni 2016 (risorse non ancora suddivise tra le categorie)

Programmazione fabbisogno personale 2017 - TA

Costo complessivo 2017

categoria	Importo
Dirigenti	€ 785.252
EP	€ 16.075.128
D	€ 67.662.269
C	€ 51.872.517
B	€ 5.409.332
CEL	€ 2.747.329
assunzioni	€ 1.776.186
Totale	€ 146.328.014



Costo base I gennaio ^b

categoria	Importo
Dirigenti	€ 729.612
EP	€ 16.260.019
D	€ 67.592.510
C	€ 51.766.529
B	€ 5.399.994
CEL	€ 2.760.985
Totale	€ 144.509.649

Assunzioni I marzo

categoria	unità
Dirigenti	1
EP	0
D	0
C	0
B	0
CEL	0
Totale	1

Cessazioni 30 giugno ^a

categoria	unità
Dirigenti	0
EP	12
D	21
C	16
B	2
CEL	2
Totale	53

Personale in servizio I gennaio ^a

categoria	unità
Dirigenti	12
EP	356
D	1.832
C	1.642
B	183
CEL	95
Totale	4.120

Costo assunzioni I marzo

categoria	Importo
Dirigenti	€ 50.668
EP	€ 0
D	€ 0
C	€ 0
B	€ 0
CEL	€ 0
Totale	€ 50.668

Riduzione costi cessazioni 30 giugno

categoria	Importo
Dirigenti	€ 0
EP	€ 292.784
D	€ 394.701
C	€ 248.692
B	€ 28.962
CEL	€ 29.063
Totale	€ 994.202

Indennità di vacanza contrattuale

categoria	Importo
Dirigenti	€ 4.973
EP	€ 107.893
D	€ 464.460
C	€ 354.680
B	€ 38.300
CEL	€ 15.407
Totale	€ 985.712

Costo assunzioni I settembre ¹

categoria	Importo
punti organico 33,61	€ 1.339.112
Totale	€ 1.339.112

(1) 33,61 = 30% di 112,03 (risorse da cessazioni 2016)

Costo assunzioni I settembre mobilità province ²

categoria	Importo
punti organico 10,97	€ 437.074
Totale	€ 437.074

(2) 10,97 = 7,29 (anno 2015) + 3,68 (anno 2016)

Valore punto organico base settembre 2016 ^b

	Importo
punto organico	€ 119.528

Costo assunzioni anno 2018

categoria	Importo
punti organico 33,61	€ 4.017.336
punti organico 10,97	€ 1.311.222
Totale	€ 5.328.558

fonti:

(a) Area Risorse umane

(b) Ufficio Stipendi



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

NOTA ESPLICATIVA PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO PERSONALE



Programmazione fabbisogno di personale 2017-2019

Normativa di riferimento per la programmazione

La normativa vigente definisce i criteri per l'attribuzione delle facoltà assunzionali da parte del Miur (**D.lgs 49/12**) e fissa il limite delle risorse derivanti dalle cessazioni dell'anno precedente (**L. 147/13**) utilizzabili.

Nell'anno 2017, il sistema delle università statali può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato nel limite di un contingente corrispondente ad una spesa pari all'80% di quella relativa al corrispondente personale complessivamente cessato dal servizio nell'anno precedente, mentre a decorrere dall'anno 2018 il limite è fissato nella misura del 100%.

Per l'assegnazione delle risorse, il Miur utilizza parametri di sistema, non noti e non considerabili in fase di stima delle risorse assunzionali. Le università possono però calcolare le risorse garantite e immediatamente utilizzabili dal 1 gennaio (**DPCM del 31/12/2014**), nella misura del 30% delle cessazioni dell'anno precedente (quota base).

Con **Decreto n. 619 del 05/08/2016** il Miur ha assegnato i Punti Organico (P.o.) per l'anno 2016 a ciascuna istituzione universitaria, tenendo conto del limite massimo nazionale al turn over pari al 60% e degli indicatori di bilancio di ciascun ateneo.

Per il personale tecnico amministrativo, in applicazione della Legge di Stabilità 2015 (**L. 190/14**), il Ministero ha evidenziato le risorse da congelare per la mobilità del personale delle province.

Normativa di indirizzo per il triennio 2016-2018

DPCM del 07/07/2016 - Indirizzi della programmazione del personale universitario 2016-2018

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri stabilisce gli indirizzi, per il triennio 2016-2018, che devono essere perseguiti e ai quali la programmazione del personale si deve conformare:

- a) realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di I fascia sia contenuta entro il 50% dei professori di I e II fascia;
- b) assicurare il consolidamento e la sostenibilità dell'organico dei professori reclutando un numero di ricercatori di tipo b) non inferiore alla metà di quello dei professori di I fascia reclutati nel medesimo periodo.



Decreto n. 635 del 08/08/2016 - Linee generali di indirizzo della programmazione 2016-2018

Nel decreto sono definite le Linee generali di indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018 e fissati i relativi indicatori per la valutazione dei risultati. In particolare, sono individuati tre obiettivi:

A - Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013-2015 su azioni strategiche per il sistema;

B - Modernizzazione degli ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche;

C - Giovani ricercatori e premi per merito ai docenti.

Programmazione 2017

Determinazione delle risorse

Per la determinazione delle risorse, come per gli anni scorsi, si è scelto un approccio prudentiale, partendo dal 30% delle cessazioni (**quota base**) dell'anno 2016.

Alla quota base (46,83 P.o.) è stata applicata una **maggiorazione del 30%** (14,05 P.o.) in riferimento sia alle modalità di calcolo che lo stesso MIUR mette a disposizione nel sistema ProPer, sia agli indicatori di bilancio di Sapienza che, rientrando nei limiti normativi, determinano l'attribuzione di una quota aggiuntiva di risorse assunzionali (Δ). Inoltre, si è tenuto conto della maggiore percentuale di risorse che saranno attribuite in sede nazionale. Nell'anno 2017, infatti, è atteso un incremento dal 60 all'80% della quota di riattribuzione delle risorse dell'intero sistema derivanti da cessazioni.

Al valore risultante dalla somma della quota base e della maggiorazione 30% (60,88 P.o.) è stato aggiunto il Δ **2016** (51,15 P.o.), ovvero la maggiore quantità di risorse attribuite dal Miur con Decreto n. 619 del 05/08/2016, rispetto a quelle previste per l'anno 2016.

E' risultato, quindi, un totale complessivo di risorse utilizzabili pari a **112,03 P.o.**

Ripartizione delle risorse

Per la ripartizione delle risorse assunzionali tra personale docente e tecnico amministrativo si è fatto riferimento ai criteri di distribuzione vigenti al momento del blocco per la mobilità delle province, ridefiniti in fase di rimodulazione nell'aprile 2015.

Si è considerata, quindi, la suddivisione del **70%** per il personale docente e **30%** per il personale tecnico amministrativo ed è risultato un plafond rispettivamente di 78,42 P.o. e di 33,61 P.o.



Utilizzo delle risorse per il personale docente

L'ipotesi di utilizzo delle risorse per il personale docente è stata definita tenendo in considerazione le Linee generali di indirizzo della programmazione del sistema universitario per il triennio 2016-2018 (Decreto n. 635 del 08/08/2016), nonché le esigenze specifiche dell'ateneo.

Le risorse assunzionali (**78,42 P.o.**) sono state destinate ai diversi ruoli e alle particolari finalità:

→ **50 posizioni RTD A** (20,00 P.o)

in considerazione dell'obiettivo C (giovani ricercatori) delle linee di programmazione nazionale e delle pregresse assegnazioni del Consiglio di Amministrazione per posizioni di RTD A;

→ **54,00 P.o.** per posizioni di I e II fascia

in riferimento anche alle esigenze didattiche;

→ **4,42 P.o.** per chiamate dirette già deliberate (1,85 P.o.), tenure-track e contenzioso.

Per quanto riguarda le chiamate dirette, si è tenuto conto delle delibere degli Organi di Governo e delle proposte di cofinanziamento inserite nel sistema ministeriale ProPer entro la scadenza del 22/09/2016.

In totale è stato previsto il reclutamento di 7 unità: 3 Professori ordinari (di cui 2 già nei ruoli Sapienza) e 4 Professori associati.

Utilizzo delle risorse per il personale tecnico amministrativo

Per il personale tecnico amministrativo non è stata definita la ripartizione delle risorse (**33,61 P.o.**) tra le categorie, in quanto non è ancora completamente definito il piano di reclutamento.

Nella spesa sono stati considerati i P.o. congelati per la mobilità delle province (**10,97 P.o.**).

Programmazione 2018 e 2019

Determinazione delle risorse

Relativamente al contingente assunzionale per gli anni 2018-2019, come per l'anno 2017, la programmazione è stata impostata sulla risultante delle risorse della quota base (30% cessazioni) con la maggiorazione del 30%.

Distribuzione delle risorse

In riferimento a quanto programmato nell'aprile 2015 in sede di rimodulazione, le risorse sono state ripartite tra personale docente e personale tecnico amministrativo nella misura percentuale rispettivamente del 60% e 40%.



In sintesi:

anno	quota base + maggiorazione 30%	Docenti 60%	Personale TA 40%
2018	42,81+12,84	33,39	22,26
2019	48,46+14,54	37,80	25,20

Utilizzo delle risorse per il personale docente

L'art. 24 comma 5 della Legge 240/10 stabilisce per i ricercatori con contratto a tempo determinato di tipo b) che, nell'ambito delle risorse disponibili per la programmazione, nel terzo anno di contratto siano previste risorse per un eventuale inquadramento del ricercatore nel ruolo di Professore associato (*tenure track*).

Per il *tenure track*, nell'anno 2018 sono state considerate **30 posizioni** di Professore associato, mentre per il 2019 sono state previste **138 posizioni**.

I P.o. **non** sono stati detratti dal plafond in attesa di determinazioni da parte degli Organi di governo.



Allegato - Prospetti di spesa

Fabbisogno personale 2017 - Docenti

Per la redazione dei prospetti di programmazione, l'Ufficio Stipendi ha fornito l'aggiornamento dei costi medi del personale docente, utilizzando i liquidati del mese di settembre 2016.

Ruolo		Costo medio
PO	tempo pieno	119.528
PA - AS	tempo pieno	81.119
RU	tempo pieno	61.042
PO	tempo definito	75.427
PA - AS	tempo definito	53.035
RU	tempo definito	43.920

I costi indicati sono comprensivi della quota a carico Ente, calcolata nella misura del 37,7%.

Costo complessivo 2017

Nel prospetto è calcolata la spesa per il personale docente per l'anno 2017 tenendo conto delle voci di spesa esposte nei riquadri seguenti.

Personale in servizio I gennaio - Costo base I gennaio

E' riportato il personale in servizio al I gennaio 2017, calcolato tenendo conto del personale in servizio al I gennaio dell'anno precedente, delle cessazioni intervenute e previste nel corso del 2016 e delle assunzioni effettuate entro il 31 dicembre. A tal proposito, sono state considerate come concluse tutte le procedure relative alla Programmazione 2013-2015 e all'Integrazione 2016.

Non è incluso il personale collocato in aspettativa senza assegni, indicato nello specifico riquadro.

Assunzioni I marzo - Costo assunzioni I marzo

Sono riportate le proposte di cofinanziamento delle chiamate dirette, inviate al Ministero in data 22/09/2016, relative a 7 unità: 3 Professori ordinari (di cui 2 già nei ruoli Sapienza) e 4 Professori associati.

Il costo è stato calcolato per 10 ratei mensili (10/12mi), prevedendo l'assunzione con decorrenza I marzo.



Assunzioni I settembre - Costo assunzioni I settembre

Le risorse non ancora suddivise tra i ruoli sono indicate in P.o. (56,57) e il relativo costo è calcolato per 4/12mi, prevedendo l'assunzione con decorrenza I settembre per soddisfare l'esigenza di avvio dell'attività didattica.

Cessazioni I novembre - Riduzione costi cessazioni I novembre

Sono indicate le cessazioni previste per limite d'età nell'anno 2017 per ciascun ruolo ed è riportato il relativo risparmio. Il valore è calcolato considerando i ratei risparmiati pari ai 2/12mi, con decorrenza delle cessazioni dal I novembre.

Aspettativa senza assegni

E' riportato il costo del personale collocato in aspettativa senza assegni (12 PO, 11 PA, 18 RU), calcolato pari a euro 4.000 pro capite.

Ricostruzioni di carriera

Sono indicati i costi previsti per gli scatti, estratti da un apposito sistema informatico del CINECA. Il valore non è incluso nel costo totale, in quanto riportato nel conto degli arretrati.

Fondo premialità art. 9 L. 240/2010

In riferimento all'obiettivo C delle Linee di programmazione nazionali 2016-2018, è prevista una disponibilità di euro 2.612.400,00 per il fondo per la premialità dei docenti. L'indicatore di riferimento dell'obiettivo prevede un importo pro capite medio annuo superiore a euro 4.000, per l'ammissione al cofinanziamento ministeriale del 50%. L'ipotesi prevede un importo di euro 4.200 per docente. Il valore non è incluso nel costo totale, in quanto gravante su un diverso conto di bilancio.



Fabbisogno personale 2017 - Tecnici amministrativi

Anche per il personale tecnico amministrativo l'Ufficio Stipendi ha fornito i costi medi utilizzando i liquidati del mese di settembre 2016.

Categoria	Costo medio
Dirigenti	60.801
EP	
EP7	56.738
EP6	57.656
EP5	54.956
EP4	51.251
EP3	45.735
EP2	44.817
EP1	41.344
D	
D6	47.840
D5	42.812
D4	41.396
D3	39.357
D2	36.304
D1	36.005

Categoria	Costo medio
C	
C7	36.958
C6	35.162
C5	34.497
C4	33.498
C3	31.960
C2	31.227
C1	30.540
B	
B6	32.722
B5	30.828
B4	29.381
B3	28.962
B2	28.543
CEL	29.063

I costi indicati sono comprensivi della quota a carico Ente, calcolata nella misura del 37,7%.

Costo complessivo 2017

Nel prospetto è calcolata la spesa per il personale tecnico amministrativo per l'anno 2017 tenendo conto delle voci di spesa esposte nei riquadri seguenti.

Personale in servizio 1 gennaio - Costo base 1 gennaio

E' riportato il personale in servizio al 1 gennaio 2017, calcolato tenendo conto del personale in servizio al 1 gennaio dell'anno precedente, delle cessazioni intervenute e previste nel corso del 2016 e delle prese di servizio effettuate entro il 31 dicembre. A tal proposito, sono state considerate come concluse tutte le procedure in itinere.



Indennità di vacanza contrattuale

E' indicata la spesa dell'indennità di vacanza contrattuale, calcolata in riferimento ai valori contrattuali vigenti.

Assunzioni I marzo - Costo assunzioni I marzo

Sono state indicate le assunzioni relative a procedure in itinere non concluse al 31 dicembre 2016.

Assunzioni I settembre - Costo assunzioni I settembre

Le risorse non ancora suddivise tra le categorie sono indicate in P.o. (33,61) in quanto non è ancora completamente definito il piano di reclutamento. Il relativo costo è calcolato per 4/12mi, prevedendo l'assunzione con decorrenza I settembre.

Costo assunzioni I settembre mobilità province

E' indicato il costo delle risorse (7,29 P.o. per l'anno 2015 e 3,68 P.o. per l'anno 2016) che il Miur ha vincolato per la mobilità del personale delle province calcolato per 4/12mi, ipotizzando l'assunzione con decorrenza I settembre.

Cessazioni 30 giugno - Riduzione costi cessazioni 30 giugno

Sono indicate le cessazioni previste per limite d'età nell'anno 2017 per ciascuna categoria ed è riportato il relativo risparmio. Il valore è calcolato considerando i ratei risparmiati pari ai 6/12mi, con decorrenza delle cessazioni dal 30 giugno.

Fabbisogno personale 2018 e 2019

I prospetti di spesa per gli anni 2018 e 2019 hanno struttura analoga a quelli del 2017, ai quali si rimanda per la descrizione.



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE OPERE
PUBBLICHE 2017-2019 -
ELENCO ANNUALE 2017
CON RELAZIONE**

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
ELENCO ANNUALE 2017

PROG	CONTO DI BILANCIO forma di finanziamento	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE (5)	Tempi di esecuzione previsti	
							Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno Inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
1	A.C.13.02.030.010	ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE LAVORI DI MANUTENZIONE STRADALI E INFRASTRUTTURALE DA ESEGUIRSI PRESSO L'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA	Arch. Giuseppe Luciani	610.000,00	2.440.000,00	MIS	N	N	1	SC	4/15	4/19
2	A.C.13.02.030.010	ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI NATURA LIGNEA, PLASTICA, FERROSA, METALLICA, VETROSA ED AFFINI	Ing. Armando Viscardi	503.318,48	2.013.273,88	CPA	N	N	1	SC	4/15	4/19
3	A.C.13.02.030.010	ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI NATURA EDILE IDRICO-SANITARIA	Arch. Giuseppe Paganelli	806.815,60	3.227.262,40	CPA	N	N	1	SC	2/16	2/20
4	A.C.13.03.010.010.020	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI LOCALI SITI AL 1 E 2 PIANO DEL CASALE PODESTI - ORTO BOTANICO (RM045)	Arch. Giuseppe Paganelli	320.000,00	320.000,00	CPA	N	N	1	PP	3/17	4/17
5	A.C.13.03.010.010.020	COMPLETAMENTO/UNIFICAZIONE MUSEO SCIENZA DELLA TERRA (CU005)	Arch. Giuseppe Paganelli	310.000,00	310.000,00	CPA	N	N	1	PE	3/17	4/17
6	A.C.13.03.010.010.020	RISTRUTTURAZIONE SPAZI PER CENTRO COUNSELLING PSICOLOGICO E SPORTELLI RELAZIONI CON STUDENTI DISABILI, PRESSO L'EDIFICIO DI GIURISPRUDENZA (CU002) PIANO TERRA	Arch. Giuseppe Luciani	437.650,00	437.638,40	CPA	N	N	1	PD	4/17	1/18
7	A.C.13.03.010.010.020	ACCORDO QUADRO BIENNALE RELATIVO AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SU COPERTURE E FACCIAE DEGLI EDIFICI DELL'ATENEO SOTTOPOSTI A VINCOLI, ANCHE CON INTERVENTI SU PARTI STRUTTURALI	P.A. Paolo Grottesi	228.800,00	1.830.000,00	CPA	N	N	1	SC	3/17	3/19
8	A.C.13.03.020.010	ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE PER LA RIMOZIONE E SMALTIMENTO DELL'AMIANTO PRESENTE NEGLI EDIFICI DELLA C.U. E S.E.	Ing. Stefano Tatarelli	75.000,00	1.200.000,00	ADN	N	N	1	SC	4/17	4/21
9	A.C.13.02.030.010 A.C.13.03.010.020.010	ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE RELATIVO AD INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA E DI PRONTO INTERVENTO SU IMPIANTI ANTINCENDIO IN USO PRESSO GLI IMMOBILI DI PROPRIETÀ E/O GESTIONE UNIVERSITARIA	Ing. Silvia Vescovi	476.140,00	1.904.506,00	MIS	N	N	1	SC	3/16	3/20
10	A.C.13.02.030.010	ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI NATURA ELETTRICA ED AFFINI DA ESEGUIRSI PRESSO GLI IMMOBILI AFFERENTI ALL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	Ing. Stefano Smith	606.240,00	2.424.960,00	MIS	N	N	1	SC	4/16	3/20
11	A.C.13.02.030.010 A.C.13.03.010.020.010	ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE RELATIVO ALLA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI AUTOMATICI DEGLI ACCESSI PEDONALI E CARRABILI E DEGLI IMPIANTI SPECIALI DELLE SEDI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"	Ing. Andrea Venditti	133.600,00	534.400,00	MIS	N	N	1	SC	3/16	2/20
12	A.C.13.02.030.010 A.C.13.03.010.020.010	ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE RELATIVO AGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELEVATORI DELLA CITTÀ UNIVERSITARIA E DELLE SEDI ESTERNE	Ing. Paolo Sodani	742.800,00	2.971.184,00	MIS	N	N	1	SC	2/15	1/19

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
ELENCO ANNUALE 2017

PROG	CONTO DI BILANCIO forma di finanziamento	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE (5)	Tempi di esecuzione previsti	
							Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno Inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
13	A.C.13.03.010.020.010	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILE E IMPIANTISTICA DEI LOCALI AFFERENTI ALLO STABULARIO PRESENTE AL IV PIANO EDIFICIO FARMACOLOGIA (CU024)	Ing. Stefano Smith	580.000,00	580.000,00	CPA	N	N	1	PD	3/17	1/18
14	A.C.13.03.010.020.010	ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE MANUTENZIONE IMPIANTI CONDIZIONAMENTO SPAZI PER GLI STUDENTI	Ing. Stefano Smith	89.500,00	1.073.600,00	MIS	N	N	1	SC	3/17	2/21
15	A.C.13.03.010.020.010	ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE RELATIVO AI LAVORI DI MANUTENZIONE VOLTI ALL'ADEGUAMENTO TECNICO-NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO COSTITUITI DA GRUPPI TERMOFRIGORIFERI OBSOLETI (R22) PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETÀ DELL'ATENEO	Ing. Andrea Venditti	488.000,00	1.952.000,00	CPA	N	N	1	PE	4/16	3/20
16	A.C.13.03.010.020.010	ACCORDO QUADRO QUADRIENNALE RELATIVO AGLI INTERVENTI DI ADEGUAMENTO TECNICO NORMATIVO CEI 0-16 DEGLI IMPIANTI DI CONNESSIONE DELLE UTENZE ELETTRICHE IN MEDIA TENSIONE DI PROPRIETÀ DELL'ATENEO	Ing. Stefano Smith	326.960,00	980.880,00	CPA	N	N	1	PE	4/16	3/20
17	A.C.13.03.020.010	ADEGUAMENTO DELLA CENTRALE ANTINCENDIO A SEVIZIO DELL'EDIFICIO DI GIURISPRUDENZA	Ing. Silvia Vescovi	110.000,00	110.000,00	MIS	N	N	1	SF	3/17	4/17
18	A.C.13.03.020.010	REALIZZAZIONE IMPIANTI SPECIALI APERTURA H24 SALA LETTURA SEDE DELL'EX CENTRO MECCANOGRAFICO A POSTE SAN LORENZO	Ing. Angela Iori	120.000,00	120.000,00	MIS	N	N	1	SC	4/17	4/17
19	A.C.13.03..030.010	LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE C.U. (INTEGRAZIONE ILLUMINAZIONE ZONE BUIE SU SPECIFICA RICHIESTA DEL COMMISSARIATO UNIVERSITÀ PREVIO SOPRALLUOGO)	Ing. Stefano Smith	100.000,00	100.000,00	MIS	N	N	1	SC	3/17	4/17
20	A.A.01.01.020.010	REALIZZAZIONE RESIDENZE SERVIZI CORRELATI COMUNE DI LATINA - quota per partecipazione al bando	Arch. Claudio De Angelis	3.060.000,00	9.985.398,05	MIS	S	N	1	SM	1/19	4/20
21	A.C.13.03.010.020	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI APPALTO TERMOGESTIONI	Ing. Paolo Sodani	1.116.080,00	8.611.150,00	MIS	N	N	1	PE	4/09	4/18
22	A.A.02.01.020.010 COOF. BEI A.A.01.01.020.010 COOF. BEI	PROGETTAZIONE E SAGGI FINALIZZATI ALLE VERIFICHE SISMICHE SU TUTTI GLI EDIFICI UNIVERSITARI	Ing. Cesare Cavone	134.145,26	5.316.390,00	ADN	N	N	1	PE	4/17	2/19
23	A.A.02.01.020.010 COOF. BEI	REALIZZAZIONE NUOVA BIBLIOTECA UNIFICATA DI LETTERE	Arch. De Angelis Claudio	456.234,30	29.259.468,31	MIS	S	N	1	PP	3/19	4/21
24	A.A.02.01.020.010 COOF. BEI	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE COMPARTO C10 PER LE ESIGENZE DELLA FACOLTA' DI INGEGNERIA	Arch. De Angelis Claudio	1.063.432,68	9.353.347,84	MIS	S	N	1	SM	4/19	3/21
25	A.A.02.01.020.010 COOF. BEI A.A.01.01.020.010 COOF. BEI	RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA AULE DIDATTICHE (TOTALE N. 108 AULE)	Arch. Giuseppe Paganelli	911.866,37	52.000.000,00	MIS	N	N	1	SC	4/19	4/21
26	A.A.02.01.020.010 COOF. BEI	PALAZZO DEI SERVIZI GENERALI - RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA - COMPLETAMENTO	Arch. De Angelis Claudio	514.794,70	19.233.188,71	MIS	N	N	1	PP	4/19	4/21
27	A.A.02.01.020.010 COOF. BEI	MESSA IN SICUREZZA E SUCCESSIVO CONSOLIDAMENTO SCALONE MONUMENTALE	Arch. De Angelis Claudio	119.812,00	2.438.748,00	CPA	N	N	1	PP	1/19	1/20

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
ELENCO ANNUALE 2017

PROG	CONTO DI BILANCIO forma di finanziamento	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	Importo totale intervento	FINALITA' (3)	Conformità		Priorità	STATO PROGETTAZIONE (5)	Tempi di esecuzione previsti	
							Urb. (S/N)	Amb. (S/N)			Trim/Anno Inizio lavori	Trim/Anno fine lavori
28	A.A.02.01.020.010 A.A.01.01.020.010 COOF. BEI	REALIZZAZIONE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI DI SOLARIZZAZIONE E DOMOTICA DI CONTROLLO	Ing. Andrea Venditti	99.604,58	4.585.731,04	MIS	N	N	1	SM	1/19	2/20
29	A.A.02.01.020.010 COOF. BEI	REALIZZAZIONE BIBLIOTECA UNIFICATA DI GIURISPRUDENZA	Arch. De Angelis Claudio	112.442,16	2.677.118,80	MIS	N	N	1	SM	2/19	3/20
30	A.A.01.01.020.010 COOF. BEI	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO COMPRESORIO URBANO DENOMINATO BORGHETTO FLAMINIO - EX SIAR	Arch. De Angelis Claudio	381.307,11	7.847.207,58	MIS	S	S	1	PD	4/19	2/21
31	A.A.01.01.020.010 COOF. BEI	REALIZZAZIONE RESIDENZE UNIVERSITARIE IN VIA OSOPPO	Arch. De Angelis Claudio	992.708,50	15.084.728,19	MIS	S	N	1	SM	3/19	2/21
32	Accordo Programma 2001	SDO PIETRALATA - EDIFICIO DI BIOTECNOLOGIE MEDICHE E FARMACEUTICHE E DI TECNOLOGIE AVANZATE	Arch. De Angelis Claudio	1.300.000,00	40.000.000,00	MIS	S	S	1	PD	4/18	4/21
33	Accordo Programma 2001	EX ISTITUTO REGINA ELENA - CENTRALE FRIGO	Ing. Paolo Sodani	2.267.000,00	2.267.000,00	MIS	N	N	1	PE	4/17	5/17
34	Accordo Programma 2001 A.C.13.03.030.010	SISTEMAZIONE AREE DI SUPERFICIE EX POSTE SAN LORENZO	Arch. Paola Di Bisceglie	1.162.177,00	1.162.177,00	COP	N	N	1	PE	3/17	1/18
35	Accordo Programma 2010 A.C.13.03.030.010	RISANAMENTO CONSERVATIVO FACCIATE ESTERNE (EDIFICI DI ECONOMIA LATINA)	Arch. Claudio De Angelis	750.000,00	750.000,00	MIS	N	N	1	PE	2/17	4/18
36	Edilizia Universitaria	RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO COMPRESORIO URBANO DENOMINATO BORGHETTO FLAMINIO - EX ATAC	Arch. Claudio De Angelis	1.500.000,00	3.016.661,00	MIS	N	N	1	PD	2/17	2/18
TOTALE				23.006.428,74	238.118.019,20							

Gli importi indicati per le opere in elenco dal punto 22 al punto 31, oggetto di cofinanziamento BEI, sono comprensivi della quota del 25% a carico dell'Università.

(3)	CODICI FINALITA'
MIS	MIGLIORAMENTO E INCREMENTO DI SERVIZIO
CPA	CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO
ADN	ADEGUAMENTO NORMATIVO/SISMICO
COP	COMPLETAMENTO D'OPERA
VAB	VALORIZZAZIONE BENI VINCOLATI
URB	QUALITA' URBANA
AMB	QUALITA' AMBIENTALE

(5)	CODICI STATO PROGETTAZIONE
SF	STUDIO DI FATTIBILITA'
PP	PROGETTO PRELIMINARE
PD	PROGETTO DEFINITIVO
PE	PROGETTO ESECUTIVO
SC	STIMA DEI COSTI
SM	STUDIO DI MASSIMA



RELAZIONE

PIANO ANNUALE E TRIENNALE DELLE OPERE

L'attività di programmazione, in sede di redazione del bilancio previsionale, degli interventi realizzabili nell'anno e nel triennio è dettata non solo dalle priorità autonomamente individuate, ma molto spesso dalla necessità di garantire opere ed iniziative manutentive non differibili per assicurare un adeguato mantenimento della sicurezza, della qualità architettonica degli edifici e degli ambienti interni, nonché la valorizzazione e riqualificazione degli spazi destinati alla didattica, allo studio, alla ricerca, ed a quelli strumentali.

La consistenza delle necessità finanziarie per la gestione del considerevole patrimonio immobiliare di Sapienza, sia dal punto di vista della sua vastità che delle caratteristiche architettoniche dei propri edifici, molti dei quali sono vincolati dal Ministero per i Beni Culturali, è tale da dover imporre una pianificazione che preveda interventi da eseguirsi in un intervallo pluriennale anche se ritenuti indifferibili.

Quale allegato al bilancio di previsione 2017-2019 è stato redatto il Piano Annuale e Triennale delle Opere. Esso tiene conto dei lavori da realizzarsi nell'esercizio programmato. I lavori rientranti in tale piano trovano copertura nelle previsioni di bilancio 2017-2019 e nei fondi destinati ad interventi edilizi rientranti negli Accordi di Programma con il MIUR o finanziati da fondi MIUR per l'edilizia. Gli stanziamenti pertanto effettuati con le previsioni di bilancio 2017-2019 costituiscono parte dei finanziamenti destinati a coprire il costo delle opere elencate nel prospetto del piano annuale e triennale.

Rispondono alle richiamate priorità le iniziative che l'Ateneo ha posto in essere per la realizzazione di residenze e spazi comuni in favore degli studenti, per l'ottenimento di finanziamenti specifici di cui alla legge 338/2000.



Aree di intervento

Per la realizzazione di detti obiettivi sono state individuate due aree di intervento localizzate nell'area sita in Roma tra via Osoppo, piazza Confienza, viale dell'Università e presso parte dell'edificio demaniale sede del Conservatorio di musica di Latina e presso l'edificio denominato ex Croce Rossa sempre a Latina. Per entrambi gli interventi si espletterà una procedura pubblica per l'affidamento della progettazione tecnica ed economica e definitiva al fine di poter poi partecipare al prossimo bando ex Legge 338/2000. In merito alla *“Concessione di immobile demaniale sito in Latina – Ipotesi di realizzazione di residenze e servizi correlati per studenti”* si precisa che l'iscrizione in bilancio dell'importo di euro 3.920.000,00 si rende necessaria per consentire all'Amministrazione la partecipazione predetto bando tenuto conto della necessità di dover produrre, al momento della presentazione della richiesta di cofinanziamento, oltre che la documentazione tecnico-progettuale anche quella attestante la copertura finanziaria della quota di autofinanziamento.

Prosegue l'iter procedurale dell'intervento di realizzazione dell'edificio di **Biotecnologie Mediche e Farmaceutiche** e di **Tecnologie avanzate** dell'Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, presso l'area dello SDO di Pietralata, mediante l'espletamento di una procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva, condizione necessaria per poi poter procedere, secondo quanto previsto dal D.lgs. 50/2016, alla gara per l'affidamento dei lavori.

Nell'ambito dei lavori inseriti nel progetto cofinanziato dalla BEI è prevista una serie di interventi che riguardano il miglioramento sia dei servizi offerti agli studenti che dello standard edilizio degli uffici per il personale amministrativo.

Gli interventi riguardano, in particolare, le nuove biblioteche (Nuova biblioteca di Lettere e Biblioteca di Giurisprudenza), le aule e i servizi agli studenti presso l'area di Borghetto Flaminio (edifici ex ATAC, Ex SAIR ed ex deposito carburanti), i laboratori di didattica e di ricerca nell'edificio C10 nei pressi della stazione Tiburtina, la ristrutturazione e l'adeguamento del Palazzo dei Servizi Generali e dello scalone monumentale del Rettorato.



Manutenzione edifici

Rimangono sostanzialmente invariate, in quanto derivanti da accordi in essere, le spese relative alle attività di **manutenzione ordinaria** degli edifici universitari, quali:

- Accordo quadro quadriennale per le opere idrico-sanitarie;
- Accordo quadro quadriennale per le opere fabbro-falegname;
- Accordo quadro relativo alla manutenzione straordinaria su coperture e facciate;
- Accordo quadro per la rimozione e smaltimento dei manufatti contenenti asbesto.

Nell'ambito degli interventi di **manutenzione straordinaria** è previsto l'intervento di risanamento delle facciate esterne di alcuni edifici presenti a Latina nonché la realizzazione della centrale frigorifera a servizio del complesso immobiliare ex Regina Elena.

Miglioramento degli spazi

Nell'ambito della programmazione delle opere è stata data priorità alle attività volte alla **riqualificazione delle aule, delle biblioteche e dei laboratori** della Sapienza, oltre agli interventi di bonifica sulle coperture. In tale ottica di miglioramento qualitativo degli spazi rientra altresì la programmazione della fornitura e posa in opera di arredi, attrezzature didattiche e servizi accessori attraverso l'accordo quadro in essere.

Per quanto riguarda, inoltre, il complesso edilizio sito in Circonvallazione Tiburtina, 4 è stata richiesta al Provveditorato OO.PP. l'indizione di una conferenza dei servizi al fine di pervenire all'approvazione di tutte le misure atte a migliorare la sicurezza degli accessi al complesso, la proposta di spostamento dell'impianto semaforico, l'uso del sottopasso pedonale, di proprietà comunale attualmente inaccessibile e la riqualificazione delle aree esterne a completamento dell'intervento.



Si segnalano in particolare:

- I lavori di ristrutturazione e messa a norma di n. 108 Aule il cui progetto sarà affidato con incarichi a progettisti esterni, attività che si protrarrà per tutto l'anno 2017;
- Il completamento della riunificazione del Museo di Scienze della Terra, in particolare la rimodulazione degli spazi dell'ultimo livello dell'edificio lato Mineralogia;
- I lavori di ristrutturazione, con particolare riguardo agli interventi di messa a norma, del casale Podesti presso l'Orto Botanico della Sapienza attualmente sottoutilizzato ed interessato da un progetto per la realizzazione di un museo (stampe e arredi storici e reperti).

Si evidenzia, rispetto a quanto stanziato nel 2016 per le attività di manutenzione e miglioramento degli spazi, una riduzione del 68% dovuta al cofinanziamento ottenuto dalla BEI previsto dal 2017.

Manutenzione impianti

Grande rilevanza rivestono gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti. In particolare si segnala l'aggiudicazione di diversi accordi quadro avvenuta nel 2016, come di seguito riportati:

- Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elevatori (gara aggiudicata appalto in corso);
- Manutenzione degli impianti automatici degli accessi pedonali e carrabili e degli impianti speciali (gara aggiudicata appalto in corso);
- Manutenzione ordinaria, straordinaria e di pronto intervento degli impianti antincendio (gara aggiudicata appalto in corso);
- Manutenzione ordinaria di natura elettrica ed affini (gara aggiudicata appalto in corso);
- Manutenzione volta all'adeguamento tecnico-normativo degli impianti di condizionamento costituiti da gruppi termofrigoriferi con gas refrigerante R22 (gara aggiudicata appalto in corso);



- Interventi di adeguamento tecnico-normativo (CEI 0-16) delle cabine di trasformazione elettrica (gara aggiudicata appalto in corso);

E' stata inoltre prevista la spesa relativa a un accordo quadro da destinare specificatamente alla realizzazione di impianti di condizionamento per gli spazi dedicati agli studenti.

Per quanto riguarda la realizzazione di nuovi impianti elevatori è stata effettuata una previsione di spesa stimata sulla base dei dati relativi agli anni precedenti – oltre a interventi relativi al superamento delle barriere architettoniche ed alla bonifica ambientale dei locali tecnici dislocati in varie sedi dell'Ateneo, riguardanti soprattutto la presenza di amianto.

Sono stati previsti altresì, lavori per la riqualificazione edile ed impiantistica di stabulari, in particolare dei locali afferenti allo stabulario sito al 4° piano dell'edificio di Farmacologia.

E' stata prevista la spesa per la realizzazione e l'adeguamento di impianti di sicurezza, anche per le esigenze delle sale lettura rientranti nel progetto h24 e per le biblioteche rientranti nel progetto h12, in particolare la realizzazione degli impianti speciali occorrenti per l'apertura h24 della Sala lettura presso la sede dell'ex Centro Meccanografico a Poste San Lorenzo.

Ai fini della riqualificazione degli spazi per la didattica, è stata eseguita la progettazione per l'intervento relativo all'allestimento del centro Counselling Psicologico e del Settore Relazioni con studenti portatori di handicap, presso i locali adiacenti il portico di Giurisprudenza che ospitavano le attività del Centro InfoSapienza.

F.to IL DIRETTORE

Arch. Paola Di Bisceglie



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

BILANCIO PREVENTIVO UNICO NON AUTORIZZATORIO

IN CONTABILITA' FINANZIARIA 2017



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

ENTRATE

Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2017
Entrate

Livello		Descrizione	Importo
		Avanzo di amministrazione esercizio precedente	
E. I		ENTRATE CORRENTI	720.301.510,00
E. I. i		Entrate contributive	115.499.690,00
E. I. ii		Entrate derivanti da trasferimenti correnti	573.402.500,00
E. I. ii. 1		da MIUR e altre Amministrazioni centrali	538.252.040,00
E. I. ii. 2		da Regioni e Province autonome	797.550,00
E. I. ii. 3		da altre Amministrazioni locali	143.500,00
E. I. ii. 4		da U.E. e altri Organismi internazionali	14.824.100,00
E. I. ii. 5		da Università	307.950,00
E. I. ii. 6		da altri (pubblici)	4.265.690,00
E. I. ii. 7		da altri (privati)	14.811.670,00
E. I. iii		Altre Entrate	31.399.320,00
E. II		ENTRATE IN CONTO CAPITALE	23.751.180,00
E. II. i		Alienazione di beni patrimoniali	-
E. II. ii		Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	-
E. II. ii. 1		da MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
E. II. ii. 2		da Regioni e Province autonome	-
E. II. ii. 3		da altre Amministrazioni locali	-
E. II. ii. 4		da U.E. e altri Organismi internazionali	-
E. II. ii. 5		da Università	-
E. II. ii. 6		da altri (pubblici)	-
E. II. ii. 7		da altri (privati)	-
E. II. iii		Entrate derivanti da contributi agli investimenti	23.751.180,00
E. II. iii. 1		da MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
E. II. iii. 2		da Regioni e Province autonome	-
E. II. iii. 3		da altre Amministrazioni locali	-
E. II. iii. 4		da U.E. e altri Organismi internazionali	309.500,00
E. II. iii. 5		da Università	-
E. II. iii. 6		da altri (pubblici)	-
E. II. iii. 7		da altri (privati)	23.441.680,00
E. III		ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
E. III. i		Alienazioni di attività finanziarie	-
E. III. ii		Riscossione di crediti	-
E. III. iii		Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	-
E. IV		ACCENSIONE DI PRESTITI	15.393.480,00
E. V		ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE	-
E. VI		PARTITE DI GIRO E ENTRATE PER CONTO TERZI	344.874.390,00
Totale entrate			1.104.320.560,00



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

USCITE



Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2017

Uscite

Livello		Descrizione	Importo
		Disavanzo di Amministrazione esercizio precedente	
U. I.		USCITE CORRENTI	725.834.010,00
U. I.	i	Oneri per il personale	469.158.100,00
U. I.	i.	1 Personale docente e ricercatore a tempo indeterminato	201.024.930,00
U. I.	i.	2 Personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato	125.728.510,00
U. I.	i.	3 Personale docente e ricercatore a tempo determinato	8.546.160,00
U. I.	i.	4 Personale tecnico-amministrativo a tempo determinato	-
U. I.	i.	5 Contributi a carico ente	120.944.370,00
U. I.	i.	6 Altro personale e relativi oneri	12.914.130,00
U. I.	ii	Interventi a favore degli studenti	102.063.690,00
U. I.	iii	Beni di consumo, servizi e altre spese	144.726.300,00
U. I.	iii.	1 Beni di consumo e servizi	56.367.980,00
U. I.	iii.	2 Altre spese	88.358.320,00
U. I.	iiii	Trasferimenti correnti	9.885.920,00
U. I.	iiii.	1 a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
U. I.	iiii.	2 a Regioni e Province autonome	-
U. I.	iiii.	3 a altre Amministrazioni locali	4.569.930,00
U. I.	iiii.	4 a U.E. e altri Organismi internazionali	1.581.580,00
U. I.	iiii.	5 a Università	1.750.070,00
U. I.	iiii.	6 a altri (pubblici)	705.460,00
U. I.	iiii.	7 a altri (privati)	1.278.880,00
U. II		Versamenti al bilancio dello Stato	2.143.540,00
U. III		USCITE IN CONTO CAPITALE	31.348.560,00
U. III	i	Investimenti in ricerca	19.254.840,00
U. III	ii	Acquisizione beni durevoli	11.514.820,00
U. III	iii	Trasferimenti in conto capitale	578.900,00
U. III	iii.	1 a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
U. III	iii.	2 a Regione Province autonome	-
U. III	iii.	3 a altre Amministrazioni locali	-
U. III	iii.	4 a U.E. e altri Organismi internazionali	-
U. III	iii.	5 a Università	288.900,00
U. III	iii.	6 a altri (pubblici)	30.000,00
U. III	iii.	7 a altri (privati)	260.000,00
U. I.	iiii	Contributi agli investimenti	-
U. I.	iiii.	1 a MIUR e altre Amministrazioni centrali	-
U. I.	iiii.	2 a Regione Province autonome	-
U. I.	iiii.	3 a altre Amministrazioni locali	-
U. I.	iiii.	4 a U.E. e altri Organismi internazionali	-
U. I.	iiii.	5 a Università	-
U. I.	iiii.	6 a altri (pubblici)	-

Uscite

Livello				Descrizione	Importo
U.	I.	iii.	7	a altri (privati)	-
U.	IV			SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-
U.	IV.	i		Acquisizione di attività finanziarie	-
U.	IV.	ii		Concessione di crediti	-
U.	IV.	iii		Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
U.	V			RIMBORSO DI PRESTITI	120.060,00
U.	VI			CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTO CASSIERE	-
U.	VII			PARTITE DI GIRO E SPESE PER CONTO TERZI	344.874.390,00
				Totale uscite	1.104.320.560,00